



Bilancio 2023

Bilancio di Esercizio 2023



Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.
Sede Legale
00144 Roma
Piazzale dell'Agricoltura, 24
Codice fiscale 00967720285
Partita IVA 05724831002
R.E.A. RM - 531128
Registro Imprese ROMA 00967720285
Capitale Sociale:
Euro 34.095.537,11 interamente versato



Bilancio di Esercizio

ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA

132 ■ Relazione della Società di Revisione

135 ■ Relazione degli Amministratori sulla gestione al Bilancio di Esercizio
al 31 dicembre 2023

164 ■ Situazione patrimoniale finanziaria

165 ■ Conto economico e conto economico complessivo

166 ■ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

167 ■ Rendiconto finanziario

168 ■ Note esplicative al Bilancio di Esercizio

240 ■ Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023

246 ■ Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Vittorio Veneto, 89
00187 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico della
Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ("Società") costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del codice civile, la Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte della Centurion Holdco S.à.r.l. e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

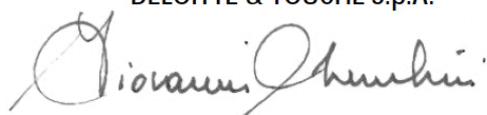
Gli Amministratori della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giovanni Cherubini
Socio

Roma, 8 aprile 2024

Relazione degli Amministratori sulla gestione al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023

I. Corporate Governance e Organi Sociali

CORPORATE GOVERNANCE

Il sistema di Corporate Governance della Società, nonché la definizione degli Organi e Cariche Sociali, è volto al raggiungimento del massimo equilibrio fra esigenze di flessibilità e tempestività nelle decisioni, alla ricerca della più chiara trasparenza nelle relazioni fra i diversi centri di responsabilità e le entità esterne, alla precisa individuazione di ruoli e conseguenti responsabilità.

In data 21 aprile 2023, l'Assemblea degli Azionisti di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha nominato il nuovo organo amministrativo e il nuovo organo di controllo che rimarranno in carica per tre esercizi sociali e più precisamente fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

In data 5 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza che rimarrà in carica per tre esercizi sociali e più precisamente fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

In data 23 maggio 2023 è stata inoltre nominata Maria Cristina Messa come ulteriore Consigliere di Amministrazione.

In data 23 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha nominato il Comitato di Controllo Rischi e Sostenibilità ed il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, che rimarranno in carica per tre esercizi sociali e più precisamente fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Alla luce di quanto sopra, la nuova composizione degli organi è la seguente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gaetano Miccichè	Presidente
Maximo Ibarra	Consigliere e Amministratore delegato
Maria Andrisani	Consigliere
Luca Bassi	Consigliere
Giovanni Camera	Consigliere
Stefano Bontempelli	Consigliere
Fabio Cosmo Domenico Cané	Consigliere
Pietro Galli	Consigliere
Michaela Castelli	Consigliere
Vito Cozzoli	Consigliere
Aurelio Regina	Consigliere
Carlo Achermann	Consigliere
Maria Cristina Messa	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Maurizio Salom	Presidente
Domenico Muratori	Sindaco effettivo
Bettina Solimando	Sindaco effettivo
Cristiana Tironi	Sindaco supplente
Guido Riccardi	Sindaco supplente

ORGANISMO DI VIGILANZA

Alessandra Stabilini	Presidente
Michelangelo Schiano Di Cola	Componente
Roberto Fiore	Componente

COMITATO DI CONTROLLO RISCHI E SOSTENIBILITÀ

Michaela Castelli	Presidente indipendente
Maria Cristina Messa	Componente indipendente
Vito Cozzoli	Componente indipendente
Giovanni Camera	Componente non esecutivo
Pietro Galli	Componente non esecutivo

COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Vito Cozzoli	Presidente
Michaela Castelli	Componente
Aurelio Regina	Componente

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

■ PREMESSA

Il bilancio al 31 dicembre 2023 della Società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (di seguito denominata “Società Engineering”, “Engineering” o semplicemente “Società”) è stato redatto, a partire dal 2005, conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai Principi Contabili Internazionali (“*International Financial Reporting Standards*” o “*IFRS*”) nonché alle relative interpretazioni dell’IFRIC (“*International Financial Reporting Standard Interpretation Committee*”) precedentemente denominato SIC (“*Standing Interpretation Committee*”) emanati dallo IASB (“*International Accounting Standards Boards*”) e omologati dall’Unione Europea.

Il capitale sociale della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. è detenuto al 100% dalla Centurion Newco S.p.A. in qualità di socio unico. La Società è soggetta ad attività e coordinamento da parte di Centurion Holdco S.à.r.l..

Ai fini della redazione del bilancio sono state effettuate alcune stime e assunzioni, uniformemente a tutti i periodi comparativi presentati, che hanno effetto sui valori economici e patrimoniali. Se nel futuro tali stime e assunzioni, basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle situazioni effettive, verrebbero ad essere modificate nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le suddette valutazioni si ispirano al principio di ragionevolezza e tengono conto della prassi, dell’esperienza storica, del coinvolgimento di consulenti esterni e delle condizioni di mercato.

I dati relativi alla posizione finanziaria netta *adjusted* sono confrontati con i dati di chiusura dell’esercizio precedente.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti indicati in relazione sono espresse in milioni di euro quelle contabili e quelle indicate nelle note per intero.

Per ciascuna voce dei prospetti contabili è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio. Per una migliore esposizione si è proceduto alla riclassifica di alcune poste patrimoniali che hanno impattato anche sulla rappresentazione di valori presenti su tabelle relative all’esercizio precedente.

■ INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

La descrizione dettagliata delle definizioni contabili, assunzioni e stime adottate, è contenuta nelle note esplicative al bilancio Engineering al 31 dicembre 2023, cui si rimanda. Nella presente relazione sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance (“IAP”) non previsti dai principi contabili IFRS. Tali indicatori rappresentano gli strumenti che facilitano gli Amministratori stessi nell’individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative e permettono una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati, sebbene non siano sostitutivi a quelli previsti dai Principi Contabili Internazionali.

In particolare evidenziamo:

- **EBITDA *adjusted*** IAP calcolato dalla Società come risultato d’esercizio, rettificato delle seguenti voci contabili: imposte, proventi da partecipazione, proventi (oneri) finanziari netti (inclusi, tra l’altro, i proventi e oneri finanziari su cambi), interessi passivi (inclusi interessi su leasing finanziari), ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni (incluso, tra l’altro, l’accantonamento a fondo svalutazione crediti e gli accantonamenti a fondo rischi e oneri comprensivi di quanto accantonato per la previsione delle probabili perdite future su alcune commesse), incentivi all’esodo, oneri relativi al processo di valutazione strategica aziendale e trasformazione, oneri per transazioni societarie e progetti speciali e costi relativi a transazioni con controllate in liquidazione. Si segnala che l’EBITDA *adjusted* non è identificato come misura contabile nell’ambito dei principi contabili IFRS adottati dall’Unione Europea.

Conseguentemente il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

- **EBIT** (“*Earning before interest and taxes*”) IAP calcolato dalla Società come risultato dell’esercizio al lordo delle seguenti voci del conto economico: (i) “Proventi (Oneri) finanziari netti” (inclusi, tra l’altro, i proventi e oneri finanziari su cambi), e (ii) “Imposte”. La Società ritiene che rappresenti un utile indicatore riguardo la capacità dello stesso di generare utili prima della gestione finanziaria e degli effetti fiscali.
- **Capitale investito netto**: espone l’ammontare complessivo netto delle attività e passività di natura non finanziaria.
- **Capitale circolante netto**: espone l’ammontare complessivo netto delle attività e passività correnti di natura non finanziaria. Consente di valutare la capacità della Società di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l’attivo commerciale corrente e, unitamente al capitale immobilizzato netto e al capitale investito netto, di valutare l’equilibrio tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento.
- **Posizione finanziaria netta *adjusted***: è indicativa della capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria. Per la composizione si rimanda al paragrafo IX.
- **ROE (Return on Equity)**: indice economico sulla redditività del capitale proprio, ottenuto dividendo l’utile d’esercizio per il patrimonio netto.
- **ROI (Return on Investment)**: indice sulla redditività operativa che costituisce la misura della remunerazione del capitale investito in azienda a titolo di debito o di rischio. È dato dal rapporto tra risultato operativo (EBIT) e capitale investito netto.

Per una corretta interpretazione degli IAP utilizzati dalla Società si evidenzia che gli stessi sono determinati a partire dai bilanci e da elaborazioni effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale. Gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci e, pur essendo derivati dai bilanci, non sono soggetti a revisione contabile. Gli IAP non devono quindi essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento. Inoltre, le modalità di determinazione degli IAP utilizzati dalla Società, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre Società e quindi con esse comparabili.

III. Attività e struttura societaria

La Società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. è stata fondata a Padova il 6 giugno 1980 ed è a capo di un Gruppo operante nell'area del Software e dei Servizi IT.

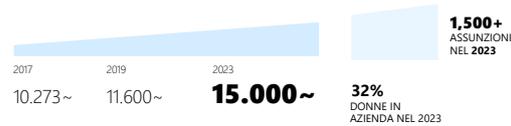
Engineering è la *Digital Transformation Company*, leader in Italia e in continua espansione nel mondo, con circa 15.000 dipendenti e oltre 70 sedi distribuite in Europa, Stati Uniti e Sud America e circa il 17% di fatturato all'estero a livello di Gruppo.

Il Gruppo Engineering, formato da oltre 70 aziende in 21 Paesi, supporta da più di 40 anni le aziende e le organizzazioni nell'evolvere continuamente il modo in cui lavorano e operano, grazie a una profonda conoscenza dei processi aziendali in tutti i segmenti di mercato, e sfruttando le opportunità offerte da tecnologie digitali avanzate e soluzioni proprietarie.

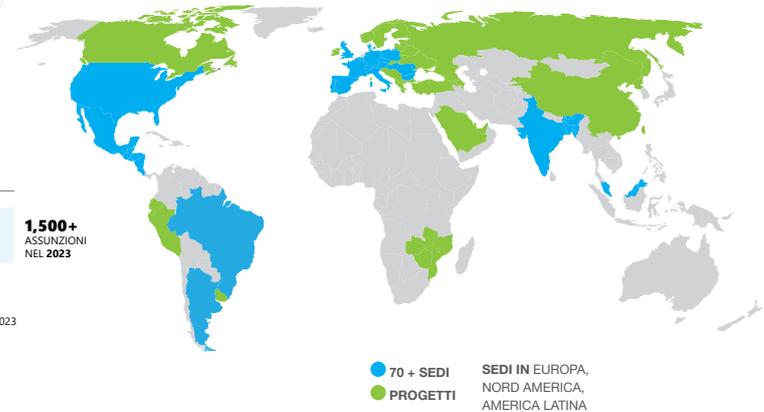
RICAVI



DIPENDENTI



CLIENTI



ADVISORY

TECHNOLOGY & IMPLEMENTATION

MANAGED SERVICES

Con una forte e costante attenzione all'innovazione, attraverso la divisione R&I che include oltre 450 ricercatori e data scientist (e una rete di innovazione globale di università, startup e centri di ricerca), il Gruppo Engineering investe in progetti internazionali di ricerca e sviluppo, esplorando tecnologie rivoluzionarie e disegnando nuove soluzioni di business. Il Gruppo investe e crede nel capitale umano, attraverso la propria IT & Management Academy interna "Enrico Della Valle" prevede percorsi continui di upskilling e reskilling sia per i dipendenti dell'Azienda che per gli stakeholder, erogando oltre 38.000 giornate di formazione all'anno.

Il Gruppo Engineering vanta un portafoglio diversificato basato su soluzioni proprietarie, soluzioni di mercato best-of-breed e servizi gestiti, e continua a espandere la propria esperienza attraverso operazioni di M&A e partnership con i principali attori tecnologici. La presenza da oltre 40 anni in tutti i segmenti di mercato (dalla Finanza alla Sanità, dalle Utilities al Manufacturing e molti altri) ha permesso di costruire una profonda conoscenza delle esigenze aziendali e di anticiparle esplorando costantemente l'evoluzione delle tecnologie, in particolare nel Cloud, Cybersecurity, AI & Advanced Analytics, Digital Experience & Metaverso, Advanced Enterprise Platforms e tutto il mondo dell'automazione industriale.

Engineering si pone come attore chiave nella creazione di ecosistemi digitali per connettere mercati diversi, sviluppando soluzioni componibili per una continua trasformazione del mondo in cui viviamo e lavoriamo.

Il mercato di Engineering è costituito prevalentemente da clienti di medie e grandi dimensioni sia privati (banche, assicurazioni, industria, servizi e telecomunicazioni) che pubblici (Sanità, Pubblica Amministrazione locale, centrale e Difesa). Engineering garantisce ai propri clienti il Best Fit Tecnologico per offrire sempre la tecnologia più adatta alla loro organizzazione e al loro business.

Digitalizziamo i processi “core” dei principali mercati attraverso le nostre Piattaforme Proprietarie, alcune delle quali sono dei veri e propri benchmark di mercato. Queste soluzioni sono uno dei principali asset del nostro Gruppo: continuiamo ad evolverle costantemente, anche con i nostri clienti, per offrire soluzioni innovative allineate alle mutevoli esigenze del business.

Di seguito si riporta una selezione delle principali piattaforme della Società:

- **Energy & Utilities Platform**
 - **Neta Open Suite:** la soluzione componibile, agile, innovativa che abilita la gestione di ecosistemi digitali, centrata sui processi di business, data-driven, adattabile, efficiente, per sostenere e anticipare le evoluzioni del settore Energy & Utilities.
- **Healthcare Platform**
 - **Ellipse:** la nuova piattaforma ad ecosistema specializzata nella dimensione clinico-assistenziale e in tutti gli ambiti di cura.
 - **AREAS:** la piattaforma applicativa per la digitalizzazione e l’integrazione dei processi clinici e amministrativi della sanità.
- **Regulatory Platform**
 - **Grace:** la piattaforma che include il set di applicazioni specializzate in ambito Governance, Risk, Regulatory e Compliance.
- **Digital Banking Platform**
 - **Nova:** l’architettura IT per aiutare le istituzioni a essere veloci e flessibili nello sviluppo di soluzioni digitali nativamente multicanale e aperte a un ecosistema scalabile di partner esterni.
- **Insurance Platform**
 - **Universo:** la nostra piattaforma per la gestione del business assicurativo vita attraverso processi che consentono il presidio end-to-end sull’intero ciclo di vita di un contratto assicurativo.
 - **XLayers:** supportiamo le Compagnie nel processo end-to-end della riassicurazione.
 - **Isypol:** piattaforma digitale tailor-made, ottimizzata per la vendita e gestione di prodotti Danni - complessi, modulari e micro-insurance.
- **Retail Platform**
 - **MarketSuite:** la soluzione per la gestione delle vendite online nella grande distribuzione organizzata e nel retail.
 - **MyClienteling:** App Mobile dedicata al personale di negozio per conoscere, fidelizzare, vendere.

Grazie alla nostra esperienza abbiamo sviluppato anche un insieme di Technology Enablement Frameworks & Tools che abilitano l’adozione delle tecnologie per soddisfare particolari esigenze di business e lo sviluppo di servizi specifici all’interno di progetti di consulenza IT (es. cybersecurity assessment, software development, system integration).

Per assicurare ai nostri clienti l’adozione delle migliori tecnologie per raggiungere i propri obiettivi di business, adottiamo un approccio di best-fit tecnologico: collaboriamo con i maggiori partner tecnologici attraverso i nostri centri di eccellenza implementando piattaforme di mercato all’avanguardia (es. Salesforce, SAP), offrendo servizi a valore aggiunto e di integrazione, sia con l’ecosistema IT del cliente che con le nostre piattaforme.

Protagonista di primaria importanza nel mercato dell’outsourcing e del Cloud Computing attraverso un network integrato di tre data center localizzati a Pont-Saint-Martin (AO), Torino, Vicenza. Un sistema di servizi e infrastruttura tecnologica che garantiscono i migliori standard di sicurezza, affidabilità ed efficienza.

■ IL CONTESTO MACROECONOMICO

Lo scenario macro-economico mondiale nel 2023 è influenzato da vari elementi di instabilità ed incertezza che stanno generando impatti importanti sull'andamento dell'economia mondiale. Le politiche monetarie restrittive delle maggiori banche centrali, assieme al rientro di alcuni fattori che hanno alimentato l'inflazione negli ultimi trimestri, stanno iniziando ad avere un effetto positivo sulla dinamica dei prezzi, ma l'incertezza rimane elevata. In particolar modo, gli aspetti geopolitici e le trasformazioni nel commercio globale rappresentano degli elementi importanti da monitorare per comprendere i futuri sviluppi. In questo contesto, negli ultimi mesi le tensioni ed i conflitti registrati in Medio Oriente si sono tramutati in una nuova ondata di incertezza, che si aggiunge ad un panorama geopolitico ancora fortemente instabile.

La crescita mondiale si stima in rallentamento nel 2023 al 3,0% dopo il 3,5% registrato nel 2022, per scendere poi al 2,9% nel 2024. La crescita annuale rimane quindi ancora sotto la media del ventennio precedente la crisi pandemica (2000-2019, pari al 3,8%) anche se leggermente più elevata di quanto registrato nell'anno precedente la pandemia (2,8% nel 2019). L'inflazione a livello globale si stima in riduzione dall'8,7% del 2022 al 6,9% nel 2023 ed al 5,8% nel 2024. In generale quindi ci si attende una riduzione rispetto ai picchi raggiunti nel 2022, ma i valori continueranno a rimanere maggiori rispetto all'obiettivo di stabilità dei prezzi.

■ ECONOMIA IN ITALIA

In Italia, due dei principali elementi che hanno caratterizzato il 2023 e che probabilmente caratterizzeranno il 2024 sono una crescita stabile ma debole dei consumi delle famiglie, impattati dalla riduzione del potere d'acquisto legato all'inflazione, ed il basso livello degli investimenti privati, legato all'aumento del costo del denaro e al contesto di forte incertezza. Si attende altresì che l'eventuale ripresa del commercio mondiale di beni nel 2024 si traduca in una crescita delle esportazioni nette, che fornirebbe ulteriore supporto alla crescita.

Gli effetti economici degli eventi degli ultimi anni (quali la pandemia di Covid-19, la guerra tra Russia e Ucraina, e di conseguenza l'elevata inflazione e l'aumento dei tassi di interesse) si manifestano anche sulla composizione dei consumi delle famiglie italiane. Rispetto al 2019 le famiglie italiane hanno ridotto il consumo di alcuni servizi, quali i trasporti e la ristorazione, a favore di altre categorie, quali comunicazione e servizi legati alla sanità. In questo contesto, le previsioni indicano per l'Italia una crescita del PIL reale dello 0,7% nel 2023 e dello 0,6% nel 2024, mentre il tasso di inflazione passerà dal 5,6% nel 2023 al 2,3% nel 2024. Le previsioni sono tuttavia soggette ad un elevato tasso di incertezza.

■ IL SETTORE IT

Secondo le ultime previsioni di Gartner, nel 2024 in Italia il giro d'affari del mercato ICT di riferimento ("addressable") si attesterà ad oltre 27 miliardi, in crescita di circa 2 miliardi rispetto al 2023. Si prevede inoltre un'ulteriore crescita per il triennio successivo 2025-2027 per circa 3 miliardi all'anno. Tale run rate del 10% annuo tra il 2024 e il 2027 conferma, pertanto, le rilevanti opportunità offerte dal settore di riferimento.

Nel periodo 2023-2027 tutti i comparti sono previsti in crescita, ad eccezione della System Integration. Particolarmente trainanti saranno, con crescite a 2 cifre, i comparti Cloud, Data Analytics e Customer Experience. Tra i settori con maggiori attese di crescita nel 2024 rispetto al 2023, si segnalano i Financial Services (+26%), la Pubblica amministrazione centrale (+11%) e la Mobility (+7%). Una crescita più contenuta è invece attesa per i settori Industry, Telco & Media, Municipalities, Energy & Utilities.

V. Andamento dell'attività

Il 2023 conferma il sempre più progressivo incedere dei processi di trasformazione digitale in tutti i settori di attività umana. In questo contesto le aziende che meglio hanno reagito a tale epocale cambiamento sono quelle che hanno sempre creduto nell'innovazione e nella ricerca quali fattori distintivi di successo, cosa che la Società ha saputo scolpire nel proprio DNA fin dalla nascita.

■ ATTIVITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE

Nel corso del 2023, la Società ha confermato il proprio impegno nelle attività di Ricerca e Sviluppo sia in termini di partecipazione alle principali iniziative ed Associazioni a livello nazionale ed europeo, sia in termini di impegno operativo in circa 140 progetti che hanno permesso di sviluppare soluzioni e prototipi in diversi settori tecnologici ed applicativi per oltre 30 milioni di euro di investimento nell'anno.

A livello nazionale, la Società ha partecipato ai bandi pubblicati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e contribuito in consorzi vincenti nei bandi relativi ai Campioni nazionali, Ecosistemi per l'innovazione, Partenariati estesi e Piano nazionale complementare.

Sono inoltre state avviate diverse azioni di finanziamento di dottorati industriali con primarie Istituzioni universitarie nazionali.

A livello europeo, la Società si è aggiudicata il progetto *Important Projects of Common European Interest* (IPCEI) – CIS (Cloud Infrastructure Services) le cui attività sono iniziate a metà anno.

La Società Ingegneria Informatica S.p.A. ha inoltre continuato la sua attività di partecipazione ai bandi *HorizonEurope* aggiudicandosi, nel corso del 2023, oltre 25 progetti con un tasso di successo più che doppio rispetto alla media europea.

In termini di posizionamento a livello europeo, anche nel 2023 Engineering ha mantenuto il suo ruolo di leadership in numerose iniziative pubblico private; tra le altre si ricordano GAIA-X per il cloud, FIWARE per open source, BDVA per dati e AI, EOS per security, ECSO per cybersecurity, IDSA per data space.

Infine, in linea con la strategia complessiva di rifocalizzazione del portafoglio progetti e con l'obiettivo di massimizzare la prossimità delle attività di ricerca e sviluppo con il mercato e le strutture di business, la Società ha completato la riorganizzazione della funzione R&D, mantenendo il numero di ricercatori impiegati.

ANDAMENTO DEI MERCATI

■ FINANZA

Per il settore finanziario, in Italia ed Europa, l'anno 2023 è stato caratterizzato da una ripresa degli investimenti, già avviata l'anno prima. Soprattutto le banche e le assicurazioni hanno mostrato interesse per quelle soluzioni tecnologiche finalizzate a migliorare la loro efficienza operativa, la sicurezza dei loro dati e l'esperienza cliente.

In campo europeo, le banche e le assicurazioni hanno evidenziato la tendenza ad investire, con focus particolare sulla sicurezza dei dati e la conformità normativa; inoltre, molte di esse collaborano ormai stabilmente con molte start-up tecnologiche, per sfruttare le opportunità offerte dalle innovazioni emergenti.

In Italia, analogamente, gli istituti finanziari e assicurativi stanno investendo in una vasta gamma di tecnologie, in primis i sistemi di intelligenza artificiale, generative AI, il cloud computing e l'analisi dei dati. Questi investimenti sono destinati a migliorare soprattutto la customer experience, aumentare l'efficienza operativa e ridurre i costi; a tutto ciò inevitabilmente si affiancano investimenti importanti per la sicurezza.

Nel corso del 2023, i maggiori investimenti sostenuti dalle banche e assicurazioni hanno riguardato:

- l'evoluzione in ottica Cloud Computing, con una particolare incidenza tra le banche e assicurazioni di maggiori dimensioni;
- la completa digitalizzazione di tutti i sistemi di interaction con i clienti o i propri collaboratori in linea con le nuove esperienze digitali delle persone;

- la modernizzazione dei core banking e insurance systems verso sistemi aperti e componibili per rendere gli istituti più flessibili e rapidi al cambiamento;
- alcuni primi utilizzi dell'Artificial Intelligence in modo particolare per l'efficiamento dei processi e l'analisi dei clienti;
- le iniziative relative ai grandi cambiamenti normativi in corso o in preparazione: GDPR, BASEL, MIFID, EIDAS, DORA, MICA, PSD, ESG, CBDC;
- il reengineering e l'automazione dei processi, mediante ricorso a tecnologie quali Robotic Process Automation e Intelligent BPM;
- il rafforzamento dei servizi di Mobile Banking tramite Apps sempre più complete, non solo pagamenti, e comprensive anche di servizi non solo finanziari;
- la gestione e la mitigazione del rischio cyber;
- le iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio informativo: Data Governance, Big Data, Open Data, Business Intelligence, Advanced Analytics;
- la ridefinizione dei paradigmi di IT Governance e processi IT, con particolare attenzione alla adozione di metodologie Agile e DevOps;
- le iniziative di vertical outsourcing, che riguardano in modo particolare le banche di minori dimensioni;
- inoltre, l'adozione strategica dello "smart working" ha cambiato completamente l'organizzazione interna del lavoro.

Il moltiplicarsi di queste iniziative d'innovazione sta favorendo il progressivo consolidarsi di nuovi modelli di business, in buona parte riconducibili al modello competitivo/collaborativo dell'Open Finance/Insurance, la cosiddetta "platformization" da cui emergono nuove strategie per l'erogazione di servizi basati su un'articolata rete di partnership, cui partecipano intermediari, fintech e aziende (embedded Finance) verso la Banca "as a Service".

Al fine di rafforzare ulteriormente la capacità di rispondere alle dinamiche e alle esigenze del mercato, in termini sia di requisiti business che di architetture applicative, Engineering ha proseguito anche nel 2023 sulla strada di rafforzare gli assets alla base del proprio portafoglio di offerta grazie alla completa integrazione con Be Shaping The Future; in modo particolare attraverso:

- una nuova struttura di relazione con i clienti (Client Services Team) con l'obiettivo di accelerare il go to market;
- l'organizzazione in 9 Advisory Practises per potenziare la relazione strategica: Industry Strategy, Risk & Regulatory, Transformation, Corporate & Investment Banking, Wealth & Asset Management, Commercial Banking, Transaction Banking, Insurance Industry, Digital Engagement & Entertainment, Industry Data & Artificial Intelligence Applications, Cyber, Cloud&Infra, Methodologies;
- la strutturazione di 6 Competence Center: Payments, Issuing & Acquiring, Insurance, Life & Claims, Regulatory, Risk & Compliance, Credit&Collaterals, NPL, Leasing, Factoring, Asset & Wealth Management, Retail & Corporate Banking Channels;
- l'adeguamento progressivo delle competenze in ambiti digital, quali Cloud Computing, Cybersecurity, Advanced Analytics, Data Governance, Digital Experience e Artificial Intelligence;
- l'individuazione delle soluzioni strategiche su cui puntare per una leadership di mercato e l'espansione in Europa: Digital Banking Platform, Regulatory Platform, Insurance Platform, Reinsurance Platform.

Inoltre, il 2023 è stato caratterizzato dalla partnership con il Gruppo Illimity. L'accordo pone le premesse per un rapporto di lunga durata che offra ad Illimity Soluzioni, competenze di eccellenza per competere in un settore in cui la capacità di "gestire" il Digitale è centrale e arricchisce il portafoglio di offerta Engineering con soluzioni evolute di Digital Banking nei segmenti dello Small Business, del Retail Banking e nella gestione completa di portafogli di Non Performing Loans o Unlikely To Pay Loans.

■ PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nel 2023, la Pubblica Amministrazione italiana ha continuato a registrare una crescita positiva in termini di valore della produzione, seppur non in linea con le previsioni iniziali. Le stime di budget sono state successivamente ridimensionate per adattarsi alle performance più realistiche osservate durante l'anno. Questo adeguamento riflette una tendenza alla prudenza e all'adattamento alle reali condizioni di mercato, evidenziando la capacità di risposta dell'amministrazione alle variabili economiche e operative.

A cavallo tra il 2022 e il 2023 sono stati aggiudicati diversi lotti dell'accordo quadro SAC che hanno portato ad un notevole incremento del booking. Attraverso questi sono stati intercettati nuovi Clienti, ad esempio l'Autorità di Sistema Portuale La Spezia.

Nel 2023, sono stati fatti rientrare all'interno del settore della pubblica amministrazione anche il Railway – area che include le autorità portuali, operatori di trasporto, Anas e Ferrovie tra gli altri.

Nel comparto del Welfare si è avuta complessivamente un'ottima performance. Il 2023 ci ha visti operare sul mercato con un approccio di partnership strategica verso i clienti con un ruolo di forte acceleratore della trasformazione digitale, fornendo competenze metodologiche e tecnologiche e consentendo il pieno raggiungimento degli obiettivi strategici e del PNRR su tutti i clienti. Gestiamo di fatto le principali aree del core business dei clienti (INPS, INAIL, MLPS) in ottica smart government, contribuendo a migliorare e snellire la macchina pubblica.

■ SANITÀ

Il comparto della Sanità nel 2023 è stato caratterizzato da una forte crescita. Principalmente guidata dal contratto PNT – Piattaforma Nazionale di Telemedicina aggiudicato da un consorzio formato da Almaviva ed Engineering. Questa piattaforma facilita la condivisione di informazioni sanitarie tra i professionisti del settore, consentendo consultazioni a distanza, monitoraggio dei pazienti e supporto nella diagnosi. L'obiettivo è rendere i servizi sanitari più efficienti e accessibili, soprattutto in aree remote o per pazienti con difficoltà di mobilità. I risultati molto positivi segnalano una forte crescita sia verso l'anno precedente che verso il Budget atteso.

■ INDUSTRIA E SERVIZI

In linea con i trend di mercato, le nostre performance hanno rispettato le aspettative, registrando ottimi risultati. In particolare, possiamo citare come dati positivi la crescita del 2% sul 2022 e il consolidamento su tutto il mondo Digitech, soprattutto in aree SAP e Cloud. Qui gli impulsi maggiori si sono avuti nei mercati Manufacturing, CPG, Pharma e Retail. Più in generale, la crescita è stata robusta soprattutto nel perimetro industria tradizionale, (+7%). Siamo stati perciò capaci di assorbire gli eventi straordinari che hanno condizionato lo scenario macroeconomico globale e che hanno influito in modo negativo sui numeri finali di segmenti per noi cruciali, come Industry Excellence e offering Microsoft. Nel mondo Retail e Fashion, segnaliamo i positivi risultati dei nostri prodotti proprietari, MyClienteling e Market Suite, mentre nelle aree Hospitality, Aerospace ed EPC, molto importante è stata la performance in System Integriion, con increase di marginalità e revenues.

Guardando alle singole aree di nostro interesse e ai mercati di riferimento del mondo Industria, Retail e Servizi, le previsioni di crescita maggiore nel prossimo triennio, che indirizzeranno quindi la nostra attenzione e le nostre attività, coinvolgeranno, oltre ai già citati Cloud, Big Data e AI, anche le soluzioni BlockChain, Cybersecurity e IoT. Queste ultime, soprattutto nel Manufacturing, sono viste sempre più come strumenti per migliorare l'efficienza operativa, sviluppare nuovi prodotti e servizi innovativi basati sulla connettività e sull'analisi dei dati, per rimanere di conseguenza competitivi e all'avanguardia nel mercato.

Tema cruciale, per tutti i mercati, continuerà ad essere la Supply Chain, perché le aziende hanno bisogno di migliorare i loro processi in termini di reattività e velocità di risposta. A fare da sfondo di tutti questi investimenti sarà la Sostenibilità, da ricercare non solo internamente, ma anche nell'intera catena di fornitura e nei materiali acquistati. Da segnalare infine, a fronte della spinta inflattiva, che sicuramente ha avuto ricadute, la tenuta del mercato digitale del mondo Retail e GDO, dove anche nei prossimi anni continueranno le spese in tecnologie che contribuiscono a migliorare efficienza e flessibilità, anche a livello di Supply Chain, oltre che l'esperienza cliente omnicanale.

AUTOMOTIVE

Il mercato europeo dell'auto archivia il 2023 con saldo positivo (+13,7%) rispetto al 2022, ma ancora distante dal 2019 (-10,2%). In termini di volumi di auto immatricolate, l'Italia occupa il quarto posto (+18,9%), resta però fanalino di coda nelle immatricolazioni di auto elettriche (4,2%) e ibride (4,4%).

In generale, si segnala una crescente necessità per l'industria automobilistica di adattarsi a nuove sfide e opportunità, spinte da cambiamenti tecnologici, ambientali e di comportamento dei consumatori.

In questo contesto, Engineering ha elaborato nuove strategie per i settori fondamentali nei quali opera attraverso la Direzione Automotive (produzione, vendita e post-vendita), mirando al consolidamento e al potenziamento in vista della crescita nei prossimi anni.

In particolare, nell'area produttiva di Stellantis è proseguito il processo di razionalizzazione dei sistemi di "Manufacturing Execution". Lo stabilimento di Goiana in Brasile è evoluto verso la nuova versione MES 2.0, piattaforma installata anche sulle nuove linee di produzione "green field" dello stabilimento di Kragujevac in Serbia.

Nel 2023 è continuata la diffusione delle soluzioni sviluppate per gli stabilimenti ex-FCA con l'installazione della soluzione "Operator Terminal (OT)" presso lo stabilimento ex-PSA di Vigo in Spagna ed il roll-out della soluzione di "Asset & Performance Management" presso gli stabilimenti ex-Opel di Tychy, Aspern e Kaiserslautern.

È stata avviata la modalità di vendita B2B secondo il modello agente/retailer sui primi mercati: Austria, Belgio, Lussemburgo e Olanda. È stato realizzato il nuovo servizio "New Price Engine (NPE)", che fornisce ai consumer finali (applicazioni, siti web) dei 10 principali mercati europei, informazioni sui prezzi di tutti i brand Stellantis.

Nell'ambito delle iniziative di convergenza, la soluzione eDOMUS (ex-FCA) basata su SAP ed utilizzata dai Dealer italiani di proprietà Stellantis&You è stata estesa a tutti i brand Stellantis. Lo stesso è avvenuto per il sistema di immatricolazione dei veicoli VHS che oggi gestisce tutti i brand.

Oltre a Stellantis, prosegue il consolidamento sul mercato italiano delle "National Sales Company (NSC)", con il rilascio della nuova piattaforma Sales Work Place (SWP) di Volkswagen, dedicata alla rete dealer Italia (oltre 100 Dealer Group) e con l'evoluzione della piattaforma di "Data Analytics" HMAP di Hyundai Italia dedicata al post-vendita.

Si rafforza la collaborazione con Autotorino (il primo gruppo dealer automotive italiano), con l'accordo triennale (2023-2025) per il re-factoring della piattaforma direzionale/operativa di "Business Intelligence".

Nell'ambito dell'automazione industriale è stata estesa la collaborazione con Comau attraverso il progetto "VOLVO Battery Pack" realizzato presso lo stabilimento di Skovde in Svezia ed è stato acquisito un "new name", Segula Matra Automotive (leader Francese), con il quale è stato avviato il progetto di automazione della produzione cofano dei modelli prodotti nello stabilimento Stellantis di Melfi.

TRANSPORTATION

Il 2023 è stato un anno di cambiamento e adattamento nel settore dei trasporti, con una maggiore attenzione verso la sostenibilità, l'innovazione tecnologica e l'efficienza operativa.

Il mercato dei Trasporti e delle infrastrutture, dopo essere stato quello più penalizzato dall'insorgere della pandemia, ha visto nel 2023 una buona ripresa.

I risultati della Direzione hanno visto una crescita importante in termini di ricavi e marginalità. Il segmento Road, Gavio, gruppo Autostrade/Telepass è quello che ha vissuto la crescita più consistente, dovuta principalmente alla vincita di nuove gare in settori innovativi. Il gruppo ASPI continua nel suo processo di Digital Innovation che ci vede tra i protagonisti, in particolare con l'aggiudicazione arrivata a inizio anno della gara di "Ammodernamento dei sistemi di Traffico" relativa al refactoring dei sistemi di pedaggiamento sul cloud AWS mentre Sinelec (gruppo Gavio) ha confermato la scelta di Engineering come partner sull'area SAP ed ha avviato progetti di migrazione sul nuovo datacenter. Anche Telepass ha registrato una crescita importante legata alle numerose implementazioni evolutive e innovative nell'ambito dei sistemi applicativi gestionali e all'implementazione del sistema T-Business e Telepass europeo.

Per quanto riguarda l'area Aeroporti nel 2023 si consolida la presenza sulla componente di outsourcing del datacenter ADR e sulla componente applicativa dei sistemi core di SEA (Aeroporti Milano).

Rispetto ai Clienti più legati al mondo Transportation la direzione registra una bassa crescita su Ita-Airways mentre la fusione tra NTV/Italo e Itabus ha comportato nuovi posizionamenti di Engineering sul Cliente.

INDUSTRIES EXCELLENCE

Industries eXcellence (IndX) si distingue nel panorama industriale per la realizzazione di soluzioni digitali ad alto valore aggiunto per i settori manifatturiero, energetico e dei trasporti. Specializzata nell'implementazione e integrazione di strumenti digitali, IndX facilita la trasformazione digitale a livello globale per produttori di ogni settore, supportando l'adozione, l'implementazione e l'integrazione di soluzioni innovative che supportano l'intera catena del valore dei prodotti dei nostri clienti.

L'Industry 4.0 rappresenta una priorità per molte aziende desiderose di migliorare processi, prodotti e servizi, aumentando l'efficienza e la flessibilità operativa. IndX si propone come partner chiave per l'implementazione del gemello digitale esteso che abbraccia non solo il prodotto e il processo, ma anche le operazioni di fabbrica e la catena di approvvigionamento. Questo approccio consente simulazioni, previsioni e ottimizzazioni lungo l'intero ciclo di vita del prodotto e della produzione, migliorando la qualità e l'efficienza.

Le 4 practice principali di IndX includono:

- Design practice (Digital Engineering): focalizzata sull'ottimizzazione della progettazione attraverso soluzioni avanzate come PLM, PDM, automazione CAD e altre.
- Produce practice (Digital Manufacturing): dedicata all'efficienza e al controllo della produzione attraverso sistemi MES/MOM, controllo qualità, pianificazione della produzione e automazione industriale.
- Supply & Delivery practice: mirata all'ottimizzazione della supply chain attraverso tracciabilità, previsione della domanda e pianificazione della capacità.
- Decide practice (Digital Twin): fornitrice di strumenti decisionali basati su simulazioni, machine learning e analisi dati lungo la catena del valore.

Nel 2023, IndX ha consolidato la sua presenza globale, con particolare attenzione ai settori dell'automotive (specialmente veicoli elettrici), difesa, aerospaziale, agricoltura, CPG, lifescience e trasporti. L'azienda ha espanso le proprie capacità attraverso l'adozione di tecnologie all'avanguardia come il Low Code, il Machine Learning e la Data Science applicata ai processi manifatturieri e logistici. La divisione è inoltre entrata nel mercato Middle-East con soluzioni interessanti nell'ambito Capital Asset Management ed ha aperto una nuova branch in Canada consolidando la presenza in North America.

Nel corso dell'anno inoltre IndX ha continuato a focalizzare la propria governance "global to local" per uniformare la strategia e il go-to-market a livello internazionale, elemento essenziale nell'implementazione della value proposition della divisione.

Durante il 2023 IndX ha rafforzato le partnership con importanti fornitori tecnologici come Siemens, SAP, Google, AWS, Rockwell e Aveva, confermandosi come leader nel settore Industry 4.0. In particolare si è investito molto nella collaborazione a tre con Siemens e SAP a livello globale sfruttando la rinnovata collaborazione tra questi due grandi fornitori di tecnologia (iniziata un paio di anni fa) per posizionarci come partner di riferimento.

IndX ha inoltre rafforzato ulteriormente la relazione con Siemens "stand alone" ottenendo un riconoscimento importante come migliore gold partner dell'anno in USA.

Le iniziative strategiche per il 2024 e oltre includono l'espansione globale delle practice, gli investimenti per aumentare la lead generation e il riconoscimento del brand, e la crescita aggressiva nelle aree ad alto valore aggiunto come l'advisory nell'ambito del digital manufacturing. IndX valuta nuove acquisizioni, soprattutto al di fuori dell'Italia, per supportare gli obiettivi di crescita ambiziosi per i prossimi anni.

■ ENERGY & UTILITIES

L'ormai costante turbolenza geopolitica, che sta rapidamente trasformando la nostra realtà con ripercussioni su qualunque comparto economico, non può che influenzare fortemente anche il settore Energy & Utilities.

Questa instabilità influisce innanzi tutto sull'accessibilità alle risorse primarie, generando una pressione crescente sui costi e sulle tariffe finali. Tale pressione che richiede una maggiore efficacia nella gestione degli asset strategici con un approccio che non si limiti alla manutenzione ordinaria, ma che sia sempre di più orientato alla valorizzazione degli investimenti gestendone i rischi.

Si assiste, peraltro, al proseguimento del processo di concentrazione del mercato, spinto dalla ricerca di sinergie, di massa critica per gli investimenti e di una gestione efficace della leva finanziaria, con la conseguente necessità di razionalizzazione e rinnovamento della propria mappa IT. Per molti operatori, inoltre, l'integrazione a livello nazionale si accompagnerà a un'espansione internazionale: un processo in cui sarà indispensabile far convergere le mappe IT presenti in Italia e quelle legacy presenti nei paesi oggetto di acquisizione. I principali player continuano ad investire in innovazione e tecnologia, anche sulla spinta del piano Next Generation EU (PNRR). Le BU E&U hanno saputo cogliere il cambiamento del mercato, in particolare per i servizi legati alla Digital Transformation o alla System Integration, Engineering si consolida come player principale e partner delle maggiori aziende Energy & Utilities, rinnovando ed evolvendo continuamente il proprio offering per tutti i settori di mercato, dall'Oil, al Power, Energy, Gas, Extra Commodity, Water e Waste, etc. lungo l'intera filiera operativa dalla produzione alla vendita in partnership con i principali fornitori di soluzioni di mercato, quali SAP, Salesforce, AWS, Azure, Redhat, Schneider, Siemens, etc..

Si fa presente inoltre che il mercato petrolifero non solo ha confermato le tendenze di crescita degli ultimi anni, ma ha mostrato un deciso consolidamento dei risultati e, conseguentemente, degli investimenti in servizi e progetti IT; la conferma del nostro posizionamento nell'area Downstream e Retail ci ha consentito di intercettare gli investimenti orientati alla Digital Transformation e alla customer experience. Infatti, le attività di Engineering sul gruppo Eni hanno risentito positivamente dei risultati del gruppo petrolifero, in particolare, del consolidamento del trend negli investimenti IT, concentrati in due operazioni del gruppo: lo sviluppo di Plenitude e la nascita di EniLive. Inoltre, la presenza consolidata nel tempo e la diversificazione attraverso differenti contratti operanti in differenti divisioni/aziende del gruppo hanno consentito ad Engineering di accrescere il proprio coinvolgimento nelle varie e distribuite iniziative del gruppo Eni; nel 2023 si è confermato trainante il coinvolgimento nell'area Eni Plenitude, con focus su Neta, avviando l'iniziativa di Net@4VAS e consolidando il nostro coinvolgimento all'area Data Analytics; così come nell'area EniLive, una serie di iniziative che hanno riguardato in particolare SAP e Salesforce.Com.

In merito agli operatori del trasporto (SNAM, TAP, SGI, DESFA) e distribuzione, sono proseguiti gli investimenti nelle iniziative di digitalizzazione ed in particolare per le aree di cartografia, maintenance, asset management e gestione lavori (WFM/FSM) e BIM anche sulla spinta delle normative e delle scadenze previste dalle stesse per la fine del 2024.

Si conferma, inoltre, estremamente solido il rapporto di collaborazione con leading player della distribuzione quali 2i e Italgas.

Nell'area Utilities è stato superato l'andamento altalenante e disuniforme che ha caratterizzato il 2021 e il 2022 da un lato per ragioni intrinseche alle dinamiche di un mercato fortemente frammentato, dall'altro per effetto del PNRR che ha visto una prima focalizzazione sul mercato idrico e su iniziative che spesso hanno visto un ruolo dell'IT marginale; le tematiche ESG si confermano, invece, sempre più presenti e trainanti. Si è assistito, infatti, ad una crescita robusta per tutto il 2023; crescita che ci ha portato ad una ulteriore focalizzazione in questo segmento di mercato con una BA dedicata alle Large Multi-Utilities (ACEA, Hera, IREN e A2A) e una BA dedicata al resto del mercato Utilities, sicuramente frammentato ma che merita di essere intercettato nel suo insieme.

L'area ENEL Global nel 2023 ha invece sostenuto un significativo rallentamento, in controtendenza rispetto al resto del mercato, dovuto alla propagazione della strategia del gruppo a seguito della nomina del nuovo top management. Dopo gli anni della precedente direzione, caratterizzati da investimenti espansionistici e a rafforzamento della posizione di digital leader di Enel nel mercato utility, la nuova amministrazione ha concentrato l'obiettivo attorno alla riduzione del debito e all'aumento della profittabilità del gruppo. La nuova direzione strategica ha avuto ripercussioni su tutte le dimensioni del business, sia organizzative che operative.

Più in particolare, il comparto IT a supporto del gruppo Enel, ha subito un brusco rallentamento nella seconda metà dell'anno con riduzione di spesa in alcune aree fino al 60%.

In questo contesto Engineering ha saputo mantenere la posizione che ci vede come partner di delivery affidabile soprattutto in quelle aree, come Enel Distribuzione, dove la profonda conoscenza sia di processo che applicativa è stata cementata in oltre 10 anni di collaborazione. Il 2023 si è chiuso con perimetro consolidato cross business units e cross countries: restiamo i primi fornitori dell'area distribuzione, confermiamo la nostra presenza anche in ambito generazione, mercato e servizi corporate (HR e AFC). Dal punto di vista tecnologico la nostra presenza si è confermata in tutte le aree ad eccezione di quella relativa all'integrazione, che per effetto della gara Admiral ci ha visti in graduale uscita durante l'anno. Rimane invece pivotale il nostro contributo nel mondo dei dati nell'area metering, a supporto di tecnologie SAP (escluso il billing/credito) e Salesforce.com e le attività di Operating Support e monitoraggio applicativo.

L'area Neta Market ha consolidato la posizione sul mercato grazie al continuum della campagna di sostituzione del prodotto sul Mercato Idrico e alla campagna di migrazione dei clienti su Public Cloud.

Nel 2023 è stato acquisito anche il secondo contratto per l'implementazione del Net@2D per ASA Livorno, la nuova soluzione per le aziende di distribuzione che si sta affermando sul mercato, dato che altre trattative sono in dirittura di arrivo.

Anche nel 2023 Net@PAY ha continuato a crescere, anche grazie all'adozione da parte di Plenitude avvenuta nel 2022, come sistema di pagamento delle bollette attraverso la piattaforma PagoPa. Le transazioni sono passate da 1Mil del 2021 a circa 4 Mil del 2022 fino ad oltre 15 Mil nel 2023. Net@PAY riveste una notevole importanza a livello strategico non solo per la crescita esponenziale dei volumi gestiti, ma soprattutto perché è completamente svincolato dagli altri moduli della Net@SUITE, potendo agganciarsi ad altre piattaforme di billing; elimina di fatto le barriere all'ingresso imposte da aziende concorrenti e rappresenta un'opportunità per acquisire nuovi clienti.

■ TELCO & MEDIA

Nel 2023 il settore Telco in Italia, in linea con quanto accaduto negli ultimi anni, ha registrato ancora una riduzione dei ricavi e dei margini rispetto al 2022, ma in lieve ripresa grazie al settore “fixed broadband”. Mediobanca nel report Telco 2023 evidenzia come già nel primo semestre i ricavi degli operatori italiani abbiano subito una contrazione dello 0,1% rispetto al primo semestre del 2022, con una riduzione del 3,9% sul mobile ed una crescita del 3% sul fisso. La crescita continua dei volumi di traffico principalmente dovuta ai servizi digitali delle Technology Companies, quali Apple, Google, Amazon, Netflix, sia sulla rete mobile che sulla rete fissa, sta generando un incremento dei costi di gestione e degli investimenti per gli operatori. Inoltre, l’incremento del costo dell’energia ha avuto un impatto molto negativo sui risultati degli ultimi anni. Di contro i prezzi dei servizi continuano a scendere per effetto di una forte competizione del mercato (5 operatori mobili sul mercato) ed una forte pressione normativa. In Italia i prezzi sono inferiori a tutti quelli degli altri paesi. In questo contesto le linee di azione e di sfida per gli operatori sono sostanzialmente tre:

- monetizzare gli asset aziendali core;
- evolvere e trasformare le business capabilities per mantenere e far crescere la customer base;
- ridurre i costi operativi efficientando tutti i processi aziendali per aumentare la competitività.

Nel 2023 la Società ha registrato una significativa contrazione dei ricavi, in parte già prevista a causa della conclusione del contratto di full outsourcing con Tiscali e di alcuni importanti progetti di trasformazione in TIM e BT che hanno generato ricavi straordinari nel 2022, e in parte non prevista a causa della riduzione della spesa IT da parte di alcuni clienti, emersa nel corso dell’anno. Segue la suddivisione dei ricavi per linea di prodotto:

- **DIGITAL SERVICES** - costituiscono circa il 55% dei ricavi della divisione e comprendono i servizi di sviluppo dei canali digitali (App, Portali) a supporto dei processi di caring e di vendita, l’evoluzione “data centrica” delle architetture IT facendo leva su Big Data, Analytics ed AI, la Cybersecurity, la trasformazione dei sistemi legaci BSS con piattaforme SaaS low-code, le capabilities digitali per la gestione della forza lavoro sul territorio. Engineering è stato nel 2023 uno dei partner principali dei programmi di data management di TIM realizzando le piattaforme abilitanti la customer data platform e la migrazione in cloud delle piattaforme di Enterprise Data Lake.
- **TRADITIONAL SYSTEM INTEGRATION AND MANAGED SERVICES** – costituiscono circa il 45% dei ricavi della divisione e comprendono i servizi di gestione dei sistemi BSS/OSS, delle infrastrutture IT e Network legacy. Nel 2023 sono di particolare interesse la crescita di ricavi e margini sul cliente Sparkle grazie ai rinnovi contrattuali delle aree di collaborazione storica in ambito BSS ed OSS e l’aggiudicazione del progetto di Network Assurance in partnership con IBM.

■ DIGITAL TECHNOLOGY

La Business Unit *Digital Technology* punta a supportare end-to-end la trasformazione digitale dei nostri clienti attraverso una workforce di Go-To-Market dedicata e Centri di Eccellenza organizzati per capabilities tecnologiche specifiche: Advanced Enterprise Platform, Cloud & Infrastructure, Cybersecurity, Data & Analytics e Digital Experience.

a. ADVANCED ENTERPRISE PLATFORM

Nel 2023, il Centro di Eccellenza *Advanced Enterprise Platforms (AEP)*, ha continuato la sua attività di implementazione di progetti e servizi afferenti alle maggiori piattaforme tecnologiche di mercato (e.g. SAP, Microsoft e Salesforce). I prevalenti ambiti di competenza sono relativi ad Enterprise resource planning e Customer relationship management, per i quali si continua la crescita iniziata negli anni precedenti che ha portato nel 2023 al superamento degli obiettivi di budget previsti per l’esercizio.

- La struttura SAP ha aumentato il parco clienti e le esperienze sulla nuova piattaforma SAP S/4HANA in tutti i mercati *Public Sector* (e.g. Regione Lombardia, Campania e Puglia), Finance (e.g. Intesa Sanpaolo) ed Enterprise (e.g. ENEL, Terna ed ENI, Petronas, Ferrero), anche in contesti internazionali.
- Su soluzioni più verticali, si segnala il consolidamento di competenze cloud (i.e. SuccessFactors), l’ampliamento delle partnerships (e.g. con UKG e BOARD), l’avvio delle attività di *Extended Warehouse Management* per Leonardo, e la collaborazione con Movilitas.
- Riguardo alla struttura Microsoft, nel 2023 è stata completata l’integrazione della società dedicata Engineering 365 S.r.l., favorendo il percorso iniziato negli anni precedenti di miglioramento dell’efficienza e di consolidamento su tutti i Clienti.

- Per quanto riguarda Salesforce, le attività si sono focalizzate nel consolidamento delle attività progettuali sui clienti (e.g. ENEL, ENI, Intesa San Paolo, Open Fiber, Rai) e nel rinnovo di importanti deal pluriennali (e.g. Engie).

b. CLOUD & INFRASTRUCTURE

Nel 2023, il Centro di Eccellenza Cloud & Infrastructure si è concentrato su progetti e servizi infrastrutturali, gestione delle postazioni di lavoro e iniziative cloud prevalentemente in ambito IaaS, continuando la crescita iniziata negli anni precedenti e raggiungendo buoni risultati rispetto agli obiettivi di budget previsti per l'anno.

Nello specifico, l'esercizio è stato caratterizzato dal consolidamento delle attività su tutti i servizi e da una buona crescita delle attività in ambito cloud, in particolare sui segmenti Public Sector ed Enterprise. Queste ultime supportate dall'accrescimento delle competenze tecnologiche, anche attraverso l'acquisizione di un consistente numero di certificazioni individuali e dal rafforzamento delle partnership con i principali Cloud Service Provider.

In continuità con il 2022, sono proseguite le attività di automazione dei processi, principalmente nell'ambito della gestione delle infrastrutture e della distribuzione del software anche nell'ottica del miglioramento continuo dei servizi e della qualità erogata. In quest'ambito va segnalata l'accelerazione delle attività di automazione garantita dall'utilizzo di tecnologie di frontiera abilitate dall'intelligenza artificiale.

c. CYBERSECURITY

Nel 2023, il Centro di Eccellenza della CyberSecurity ha consolidato ulteriormente il portafoglio di offerta per coprire a 360° le esigenze di sicurezza dei propri clienti, fornendo servizi di Advisory, Implementation Services e Managed security services.

Pur non avendo raggiunto a pieno gli obiettivi di budget previsti per l'esercizio, i risultati dell'anno dimostrano una crescita importante della marginalità che ha permesso all'azienda di chiudere con un EBITDA ampiamente positivo, completando quindi il percorso di turnaround industriale iniziato nel 2021.

d. DATA & ANALYTICS

Durante il 2023 il centro di eccellenza Data & Analytics si è concentrato su progetti e servizi nell'ambito *Data Strategy and Governance*, *Data Visualization*, *Advanced Analytics* e *Data management*.

Nello specifico, l'anno è stato caratterizzato dal consolidamento delle attività e la partecipazione a varie iniziative innovative in tutti i mercati, con un campo di azione particolarmente ampio come ad esempio l'implementazione di Modern BI, servizi di architetture analitiche in cloud o ancora applicazioni di Artificial Intelligence.

Il 2023 è stato senza dubbio caratterizzato dall'"esplosione" di interesse da parte del Mercato per le tecnologie correlate all'intelligenza artificiale; la Società ha potuto sfruttare gli anni di Ricerca&Sviluppo sul tema, portando sul mercato una suite di soluzioni, denominata "ENG GPT" che ha permesso di posizionare un'offerta molto attrattiva di "private AI".

e. DIGITAL EXPERIENCE

Nel 2023, il Centro di Eccellenza Digital Experience, ha consolidato le sue attività di consulenza, implementazione e gestione di servizi per rispondere ai bisogni dei clienti in tutti i campi afferenti alla Digital Experience.

I servizi di Customer Experience and service design e la componente di consulenza strategica basata su approcci di design thinking hanno superato le tradizionali attività di User Experience (UX) e User Interface (UI) attraverso la gestione di importanti progetti di trasformazione digitale.

Nel 2023, inoltre, l'offerta del Centro di Eccellenza è stata completata per proporre servizi afferenti al Metaverso, suscitando grande interesse nei clienti e contribuendo all'immagine innovativa della Società. Questo filone è atteso in grande crescita nel 2024 anche a fronte del lancio di nuovi device tecnologici (es. Apple Vision Pro) che sicuramente accelereranno la crescita della domanda di questo tipo di soluzioni.

f. TECH ALLIANCES

Nell'area *Tech Alliances*, l'anno 2023 ha visto il proseguimento dell'importante investimento, intrapreso nel 2022, verso la collaborazione con i principali Partners Tecnologici.

Il cambio di passo ha avuto un forte eco nel settore con un riscontro estremamente positivo da parte di tutti gli operatori di mercato. Engineering si conferma sempre di più come un partner di riferimento nei processi di trasformazione digitale, raccogliendo un consenso diffuso tra i suoi Partner tecnologici.

VI. Il personale

Al 31 dicembre 2023, l'organico della Società (persone con contratto di lavoro subordinato, tempo indeterminato e tempo determinato) è risultato pari a 8.597 (al 31 dicembre 2022 erano 8.273).

Nel 2023 è continuata la politica di inserimento di risorse con l'assunzione, di 990 persone (a fronte di 1.614 nel 2022), con una grande attenzione verso giovani neolaureati e neodiplomati.

Le uscite sono state 666. Nel 2022 erano state pari a 710 persone.

Di seguito, si forniscono alcuni dati di dettaglio, relativi al 2023, con riferimento agli organici della Società:

- il tasso di laureati è pari al 62,09%;
- la presenza femminile è pari al 33,45%;
- l'età media è pari a 44 anni;
- il numero di dirigenti è pari al 4,0%;
- il numero di dipendenti con qualifica di Quadro/Quadro Super si attesta intorno al 21,40%.

Infine, anche nell'anno 2023 la modalità di lavoro agile da remoto (c.d. smartworking) ha riguardato la gran parte dei dipendenti della Società.

■ FORMAZIONE

In linea con il trend degli ultimi anni, l'IT & Management Academy "Enrico Della Valle" ha registrato nel 2023 consistenti partecipazioni da parte dei dipendenti del Gruppo Engineering, portando ad oltre 38.000 giornate/persona di formazione erogate l'indicatore delle attività formative svolte.

Questo volume di attività è da intendersi come strutturale e rappresenta il risultato dell'ormai maturo processo di integrazione alla base del modello di formazione del Gruppo Engineering, che prevede l'affiancamento delle attività formative in sincrono (sia in presenza presso il Campus residenziale di Ferentino, sia in web classroom) con una sempre più ricca offerta formativa in modalità self study, destinata dal 2023 anche alle Country estere.

In questo scenario, il nuovo format denominato Learning Hub, lanciato nel 2023 all'interno del Catalogo dei Corsi, ha giocato un ruolo centrale, innovando le caratteristiche del corso di formazione tradizionale in ottica di una maggiore libertà di fruizione e di personalizzazione del percorso di apprendimento. Con il format Learning Hub infatti, il corso diventa un vero e proprio ecosistema di contenuti formativi integrati e coerenti tra loro, dove i momenti di formazione tradizionali con i docenti sono affiancati ad una serie di risorse on demand come articoli e letture consigliate, pillole in microlearning, podcast, esercizi di self reflection e challenge, che aumentano l'ingaggio e la profondità dell'esperienza formativa. Nel 2023 hanno preso parte ai primi Learning Hub, incentrati sulle competenze di Leadership, Teamworking, Collaboration, Business Analysis, oltre 800 dipendenti del Gruppo.

Grande attenzione, anche nel 2023, è stata prestata alla specializzazione professionale ed allo sviluppo delle competenze trasversali dei talenti del Gruppo Engineering. Attraverso gli Academy Programs, percorsi formativi che hanno interessato più di 200 neo laureati provenienti dalle migliori Università dell'intero territorio nazionale per oltre 5.500 giornate/persona di formazione, sono stati inseriti in Azienda giovani sviluppatori, cloud architect, cybersecurity specialist, business analyst. Anche dopo l'assunzione, il learning path continua con una serie di appuntamenti didattici, con l'obiettivo di sviluppare a 360° le competenze tecniche, di dominio e le attitudini personali. Una forte componente formativa è stata di taglio esperienziale attraverso moduli formativi in presenza presso l'Academy di Ferentino, orientati a trasferire un mindset che stimoli ad affrontare con pensiero critico i cambiamenti portati dalla Digital Transformation e ad apprendere l'importanza del teamwork. Tra i diversi progetti sviluppati nel 2023, è inoltre importante sottolineare lo straordinario risultato raggiunto sulle certificazioni professionali, che ha visto l'acquisizione durante l'anno da parte del personale della Società di ben 1.713 nuove certificazioni, registrando un incremento dell'11,5 % rispetto al 2022. L'attenzione si è concentrata naturalmente sui principali vendor di innovazione tecnologica presenti sul mercato (AWS, Azure, SAP, Red Hat, Salesforce, etc) e sugli standard di Governance dei progetti maggiormente diffusi a livello internazionale (Project & Service Management, IT Governance, Business Analysis, Agile Methodologies, etc...).

Nota finale relativa al primo posto ottenuto dall'IT & Management Academy di Engineering nell'ambito dell'annuale cerimonia Best HR Team 2023, organizzata da HR Community. Questo riconoscimento, per la categoria Learning, ha visto l'Academy Engineering posizionarsi al primo posto di una challenge cui hanno partecipato oltre 62 Team HR di Aziende nazionali e multinazionali, a riconoscimento del costante impegno nel realizzare percorsi innovativi, favorendo la crescita del business, delle performance e dell'engagement di tutto il personale del Gruppo.

VII. Evoluzione sulla gestione

Il 2023 ha visto la Società focalizzarsi sempre più sui segmenti di mercato a maggiore crescita e profittabilità quali il comparto della trasformazione digitale e delle soluzioni proprietarie.

Si può considerare concluso l'articolato processo di change management che ha visto un ulteriore rafforzamento del management team attraverso l'inserimento di nuove figure professionali quali l'Executive VP Proprietary Products e il Group Chief Information Officer. Inoltre, è stato fatto uno sforzo importante per migliorare la struttura di Corporate Governance del Gruppo con l'inserimento del Data Protection Officer, del Chief Audit Executive e del Group Security Officer.

Nel corso del 2023 sono inoltre proseguite le attività di gestione dei progetti di Transformation in coerenza con il piano strategico della Società:

- definizione di un nuovo purpose dell'azienda che ha messo le basi per una nuova winning culture;
- rafforzamento dell'organizzazione matriciale con la costituzione di unità specializzate in Cybersecurity, data & analytics, advanced enterprise platforms, cloud modernization, outsourcing, customer experience e proprietary products. Definizione e lancio di una nuova architettura delle famiglie professionali che ha armonizzato ruoli e responsabilità a livello globale, costituendo la base per le rinnovate politiche HR: compensation & benefits, formazione, sviluppo, workforce planning;
- creazione di una struttura centrale di Workforce Management che, a supporto delle Delivery Units, ha l'obiettivo di migliorare l'efficienza dell'azienda nello staffing delle sue risorse;
- accelerazione commerciale su tutti i mercati, rivedendo i principali account plan, il portafoglio di offerta di prodotti e servizi digitali, schemi e logiche di incentivazione commerciale;
- rilancio ed ammodernamento dei principali prodotti aziendali anche attraverso specifici piani di investimento e sviluppo;
- scouting, acquisizione e integrazione di varie aziende champion nel loro ambito di mercato;
- semplificazione dei principali processi interni e avvio dell'ammodernamento delle soluzioni IT aziendali;
- continuo focus su PNRR al fine di indirizzare le opportunità emergenti su tutti i mercati in cui Engineering opera. A titolo di esempio vale citare il progetto relativo alla Piattaforma Nazionale di Telemedicina che ha visto chiudersi la prima fase con grande successo.

Per il 2024 Engineering continuerà il progetto di trasformazione intrapreso con lo scopo di realizzare pienamente gli obiettivi del piano strategico, in particolare:

- continuare e rafforzare il processo di crescita su tutti i mercati in cui opera l'azienda, anche attraverso operazioni di M&A mirate e a forte valore aggiunto;
- garantire una crescita sostenibile del risultato organico e della performance anche grazie ad attività di efficientamento dei processi interni;
- intraprendere percorso di deleveraging grazie anche ad azioni di miglioramento del Working Capital;
- completare la semplificazione dei processi interni e il completo rinnovamento delle soluzioni IT aziendali;
- cogliere tutte le opportunità in ambito digital transformation, rafforzando ed evolvendo le competenze tecnologiche dell'azienda;
- costruire percorsi di crescita e sviluppo di talenti diventando un'azienda sempre più attrattiva anche per i giovani diplomati e neolaureati.

VIII. Andamento economico

■ PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Di seguito sono esposti i principali dati economici relativi all'esercizio 2023, confrontati con l'esercizio precedente riesposto come di seguito illustrato.

(Importi in milioni di euro)

Descrizione	2023	2022	Variazione %
			YoY
Valore della produzione	1.053,5	997,7	+5,6
Ricavi netti	1.005,7	959,3	+4,8
EBITDA <i>adjusted</i>	134,1	133,1	+0,8
% sui ricavi netti	+13,3	+13,9	
EBIT	-6,1	30,7	-119,8
% sui ricavi netti	-0,6	+3,2	
Risultato netto	-106,3	101,1	-205,1
% sui ricavi netti	-10,6	+10,5	
Patrimonio netto	528,8	863,5	-38,8
Posizione Finanziaria Netta <i>Adjusted</i>	-954,6	-107,7	+786,7
ROE% (U.N./P.N.)	-20,1	+11,7	-31,8
ROI% (EBIT/C.I.N.)	-0,4	+3,2	-3,6
N. dipendenti	8.597	8.273	

Per EBITDA *adjusted* si intende il risultato di EBITDA al lordo delle partite straordinarie.

Il **valore della produzione** si attesta a 1.053,5 milioni di euro, in aumento del 5,6% rispetto all'esercizio precedente.

I **ricavi netti** pari a 1.005,7 milioni di euro registrano un incremento del 4,8% rispetto all'esercizio precedente.

L'**EBITDA *adjusted*** si è attestato a 134,1 milioni di euro tendenzialmente in linea (+0,8%) rispetto all'anno precedente e con una redditività sui ricavi netti nel 2023 pari al 13,3%.

L'**EBIT** si è attestato a -6,1 milioni di euro in diminuzione rispetto al 2022 di 36,8 milioni di euro e include ammortamenti per 61,4 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente e accantonamenti per 18,8 milioni di euro in diminuzione rispetto al 2022. Il peggioramento è pertanto riconducibile ai maggiori ammortamenti dell'esercizio e a maggiori oneri non ricorrenti. Per maggiori informazioni si rimanda alla nota informativa del bilancio.

Il **risultato netto** si attesta con una perdita netta pari a 106,3 milioni di euro. La variazione negativa rispetto l'esercizio precedente è dovuta oltre al già citato aumento degli ammortamenti e degli oneri non ricorrenti, anche a maggiori interessi passivi relativi all'incremento dei debiti finanziari derivanti dalla fusione inversa di Centurion Bidco S.p.A. in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A..

La **posizione finanziaria netta *adjusted*** pari a -954,6 milioni di euro, ha registrato una variazione negativa di 846,9 milioni di euro con un peggioramento rispetto all'esercizio precedente principalmente dovuto alla fusione inversa sopra citata. Maggiori dettagli sono riportati al paragrafo "La situazione Finanziaria e Patrimoniale" del presente documento.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

L'indicatore alternativo di performance, EBITDA *adjusted*, è calcolato come segue:

(Importi in milioni di euro)

Descrizione	Note	2022	2023
Risultato netto d'esercizio		101,1	(106,3)
Imposte		12,0	(15,9)
(Proventi)/Oneri da partecipazioni		(95,2)	11,2
(Proventi) finanziari		(12,6)	(45,2)
Interessi passivi (esclusi interessi su leasing)		24,3	149,0
Interessi su leasing		1,1	1,2
Ammortamento immobilizzazioni materiali		3,6	4,3
Ammortamento dei diritti d'uso		13,4	17,0
Ammortamento degli intangibili		23,5	40,0
Accantonamenti e svalutazioni		25,6	18,8
Incentivi all'esodo del personale/change management	(1)	8,6	31,1
Oneri relativi al processo di revisione strategica aziendale	(2)	24,3	20,3
Oneri per transazioni societarie e progetti speciali	(3)	3,5	1,8
Costi relativi a transazioni con controllate in liquidazione	(4)	0,0	6,7
EBITDA <i>adjusted</i>		133,1	134,1

- (1) Oneri relativi agli incentivi per i dipendenti usciti anticipatamente nel corso dell'esercizio e/o con i quali è stato raggiunto accordo per l'uscita anticipata ed oneri correlati per il change management, sostenuti in conseguenza del programma di trasformazione menzionato nel paragrafo "Outlook 2024". Gli oneri relativi agli incentivi per i dipendenti usciti anticipatamente nel corso dell'esercizio sono pari a 24,1 milioni di euro.
- (2) Oneri relativi al processo di revisione strategica aziendale, sostenuti allo scopo di indirizzare e supportare le azioni trasformatrici che hanno impattato la Società in modo pervasivo nel corso dell'esercizio.
- (3) Oneri relativi ad operazioni societarie straordinarie e progetti one-off.
- (4) Oneri relativi a transazioni effettuate con società controllate in liquidazione.

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi e i costi diretti sono allocati in relazione al settore di appartenenza. Gli altri ricavi o proventi e i costi delle strutture centrali, non riconducibili specificatamente ai vari mercati, sono stati attribuiti in relazione ai margini di contribuzione degli stessi.

Riportiamo nel seguito il dettaglio dei ricavi suddivisi per mercato.

(Importi in euro)

Descrizione	2023		2022		Variazione
		%		%	
Valore della produzione					
Finanza	173.438.725	17,2%	192.959.650	20,1%	-10,1
Pubblica Amministrazione	221.873.346	22,1%	192.304.668	20,0%	+15,4
Sanità	171.361.149	17,0%	104.573.148	10,9%	+63,9
Industria e Servizi	180.886.488	18,0%	208.934.692	21,8%	-13,4
Telco	79.047.362	7,9%	86.177.071	9,0%	-8,3
Utilities	179.044.910	17,8%	174.341.695	18,2%	+2,7
Ricavi netti	1.005.651.980	100,0%	959.290.924	100,0%	+4,8
Altri ricavi	47.866.763		38.362.716		+24,8
Totale valore della produzione	1.053.518.743		997.653.640		+5,6

COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	(Importi in euro)			
	2023	2022	Variazione	
			Assoluta	%
Per il personale	507.927.484	469.385.898	38.541.586	+8,2
Per servizi	416.848.677	388.690.564	28.158.113	+7,2
Per materie prime e di consumo	43.902.554	37.750.929	6.151.624	+16,3
Ammortamenti e accantonamenti	80.189.107	66.032.603	14.156.503	+21,4
Altri costi	10.720.253	5.131.920	5.588.333	+108,9
Totale costi della produzione	1.059.588.074	966.991.915	92.596.160	+9,6

I costi della produzione sono aumentati complessivamente di circa 93 milioni di euro rispetto al 2022.

I costi del personale si sono incrementati per effetto dell'aumento delle nuove risorse assunte in azienda e per effetto degli ulteriori incentivi all'esodo di competenza dell'esercizio per uscite anticipate di personale.

La spesa per servizi si è incrementata in correlazione all'incremento dei ricavi.

La spesa per materie prime e di consumo riconducibile prevalentemente ad acquisti software e beni destinati alla rivendita sono in incremento in maniera proporzionale all'incremento dei ricavi.

La voce "Ammortamenti e accantonamenti" risulta incrementata per effetto di nuovi accantonamenti effettuati nell'esercizio e per i cui dettagli si rimanda alla nota informativa del bilancio.

RISULTATO OPERATIVO E RISULTATO NETTO

Descrizione	(Importi in euro)		
	2023	2022	Variazione %
Differenza tra valore e costo della produzione dopo gli ammortamenti e accantonamenti (EBIT)	(6.069.331)	30.661.725	-119,8
Proventi/(Oneri) finanziari	(104.962.171)	(12.781.164)	+721,2
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	(11.171.104)	95.217.779	-111,7
Risultato ante imposte	(122.202.607)	113.098.340	-208,0
% sui ricavi netti	-12,2%	+11,8%	
Imposte sul reddito - (Proventi)/Oneri	(15.907.449)	11.970.766	-232,9
Tax rate	+13,0%	+10,6%	
Risultato netto	(106.295.158)	101.127.575	-205,1
% sui ricavi netti	-10,6%	+10,5%	

Il risultato prima delle imposte di -122,2 milioni di euro, comprende la voce "Proventi/(Oneri) finanziari" e "Proventi (Oneri)/da partecipazioni" per i cui dettagli si rimanda ai relativi paragrafi della nota informativa.

Il risultato netto evidenzia una perdita pari a 106,3 milioni di euro. Il risultato è riconducibile principalmente all'impatto degli oneri finanziari a seguito di finanziamenti ricevuti dalla Società per effetto della fusione inversa per incorporazione della controllante Centurion Bidco S.p.A. avvenuta con effetto contabile dal 1° gennaio 2023.

Outlook 2024

Come già evidenziato nelle pagine precedenti, l'implementazione del processo di trasformazione intrapreso ha raggiunto il suo apice nel 2023, con impatti molto rilevanti su attività, processi, sistemi e personale dipendente.

Questo ha altresì comportato un impatto sul risultato netto del 2023, che è stato influenzato negativamente in modo determinante da costi non ricorrenti e accantonamenti "one-off".

Per il 2024 si prevede una sostanziale riduzione di queste poste e contemporaneamente un incremento dell'EBITDA *adjusted* non solo per crescita organica ma anche grazie alle azioni trasformative intraprese.

Più in particolare si prevede un importante recupero della profittabilità e una drastica riduzione del gap tra l'EBITDA *adjusted* e il Pre-Tax income, avviando un trend che nel 2025 si ritiene consentirà uno stabile ritorno all'utile di esercizio per la Società.

I principali driver di crescita sono:

- incremento di EBITDA con un target di crescita superiore a quella delle revenue grazie ad un miglioramento della leva operativa;
- riduzione dei costi non ricorrenti per effetto della riduzione degli oneri per incentivi all'esodo e delle spese straordinarie di trasformazione;
- riduzione degli accantonamenti, impattati nel 2023 da vari eventi straordinari;
- riduzione degli ammortamenti, grazie principalmente all'esaurirsi degli ammortamenti per le PPA di acquisizioni precedenti.

Non sono invece previste variazioni significative degli oneri finanziari.

IX. La situazione finanziaria e patrimoniale

155

Il rendiconto finanziario presentato nel seguito riassume l'andamento dei flussi di cassa della Società secondo il metodo diretto. Il prospetto finanziario viene esposto, così come previsto dallo IAS 7, considerando gli effetti derivanti dalle attività e dalle passività delle società acquisite e/o cedute ed allocati in apposite voci dei flussi monetari di attività d'investimento. Pertanto vengono rappresentate le sole disponibilità a breve intervenute nell'esercizio.

(Importi in euro)

Descrizione	2023	2022
Incassi dalla vendita di prodotti e servizi da terzi	1.186.261.991	1.231.194.738
Incassi dalla vendita di prodotti e servizi Gruppo	26.386.515	22.718.440
Pagamenti per l'acquisto di beni e servizi da terzi	(472.328.511)	(447.439.933)
Pagamenti per l'acquisto di beni e servizi di Gruppo	(71.630.191)	(83.362.654)
Pagamenti per costi del personale	(506.891.109)	(471.449.521)
Interessi ricevuti per attività operativa	144.236	161.132
Aggiustamenti relativi a differenze cambio	(488.416)	(1.339.464)
Pagamenti e rimborsi di imposte	(9.227.998)	(23.746.098)
A) Totale flussi monetari da attività operativa	152.226.516	226.736.640
Incassi per vendita di immobilizzazioni materiali	62.365	2.947
Pagamenti per acquisto di immobilizzazioni materiali	(5.973.228)	(7.327.146)
Pagamenti per acquisto di immobilizzazioni immateriali	(53.991.646)	(34.708.470)
Pagamenti per acquisto di partecipazioni controllate	(4.428.221)	(112.904.149)
Pagamenti per acquisto di altre partecipazioni e titoli	(2.165.880)	(417.000)
Incassi per cessione di altre partecipazioni e titoli	2.449	8.771
Incassi di dividendi		111.000.000
Cash pooling	(22.533.339)	(91.322.276)
Prestiti erogati a società del Gruppo	(9.439.565)	(152.964.216)
Rimborso prestiti da società del Gruppo	22.000.000	2.500.000
Interessi ricevuti per attività di investimento	4.799.689	
B) Totale flussi monetari per attività d'investimento	(71.667.376)	(286.131.539)
Accensione di prestiti	352.166.469	435.687.168
Rimborso di prestiti	(316.252.601)	(353.007.556)
Distribuzione dividendi	0	(17.500.000)
Variazioni del capitale	0	53.770.334
Interessi pagati per attività di finanziamento	(75.480.495)	(14.386.853)
Oneri diversi di finanziamento	(15.062.295)	(2.851.159)
Riduzione debiti leasing	(17.756.496)	(16.039.046)
C) Totale flussi monetari da attività di finanziamento	(72.385.418)	85.672.887
D) = (A + B + C) variazione cassa e suoi equivalenti	8.173.721	26.277.987
E) Disponibilità liquide a inizio periodo	125.675.586	99.258.188
F) Disponibilità liquide da fusione	18.716.439	139.411
G) = (D + E + F) disponibilità liquide a fine periodo	152.565.746	125.675.586

Le disponibilità liquide alla fine del periodo registrano un saldo di 152,6 milioni di euro con un incremento rispetto all'anno scorso di circa 26,9 milioni di euro.

■ POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ADJUSTED

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
Denaro e valori presente in cassa	7.139	10.160
Depositi bancari e postali	152.558.607	125.665.427
A) Liquidità	152.565.746	125.675.586
B) Crediti finanziari correnti	284.377.629	242.346.417
Passività finanziarie correnti	(162.347.215)	(100.565.510)
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	(14.893.497)	(16.092.194)
Altre passività finanziarie correnti	(101.822.096)	(52.768.626)
C) Indebitamento finanziario corrente	(279.062.807)	(169.426.330)
D) Posizione finanziaria corrente netta (A+B+C)	157.880.568	198.595.673
E) Crediti finanziari non correnti	284.355.832	284.393.434
Passività finanziarie non correnti	(322.996.300)	(470.309.509)
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	(110.715.742)	(120.215.163)
Altre passività finanziarie non correnti	(963.117.228)	(115.750)
F) Indebitamento finanziario non corrente	(1.396.829.270)	(590.640.422)
G) Posizione finanziaria netta (D+E+F)	(954.592.870)	(107.651.315)

La posizione finanziaria netta *adjusted* si attesta a (954,6) milioni di euro, in peggioramento rispetto all'esercizio precedente (-107,7 milioni di euro) riconducibile sostanzialmente alla fusione inversa precedentemente rappresentata.

■ TESORERIA CENTRALIZZATA

La presenza di importanti linee di credito, l'adozione consolidata da tempo del cash-pooling e l'opportuna gestione delle disponibilità hanno assicurato un'adeguata copertura dei fabbisogni finanziari.

Le società inserite nel sistema di cash pooling gestito dalla Capogruppo hanno di volta in volta utilizzato questo strumento per far fronte agli impegni finanziari quando questi sono risultati superiori rispetto alle proprie liquidità. Le altre società hanno provveduto autonomamente o per particolari situazioni mediante finanziamenti erogati in linea diretta dalla Capogruppo. In tutti i casi hanno avuto modo di accedere agevolmente alle risorse finanziarie gestite dalla Capogruppo sia reperite all'interno che provenienti da fonti esterne a tassi che non sarebbero riuscite ad ottenere in maniera autonoma sul mercato. Il rating di cui gode il Gruppo e il continuo dialogo e confronto con i diversi istituti di credito hanno consentito di sfruttare le migliori condizioni offerte in base al reale fabbisogno. Tutto questo si è tradotto nell'ottimale allocazione delle risorse all'interno del Gruppo e nella possibilità di massimizzare l'efficienza nella gestione del circolante oltre che nel contenere gli oneri finanziari.

L'andamento ciclico degli incassi, che caratterizza storicamente la gestione corrente, le operazioni di cartolarizzazione con Banca Intesa e le periodiche cessioni di crediti pro-soluto hanno affiancato il ricorso alle operazioni di approvvigionamento di denaro caldo. Per queste ultime nel corso dell'anno sono state perfezionate operazioni per le quali si è corrisposto alle banche un tasso medio ponderato annuo pari allo 3,801% a fronte di un'esposizione media di circa 34,4 milioni. Le operazioni di cessione crediti pro-soluto, disposte con cadenza mensile, ammontano ad un totale di circa 814,1 milioni di euro rispetto ai 719,4 milioni del 2022. A fronte di queste cessioni è stato riconosciuto alle società di *factoring* un tasso medio pari allo 1,78% per commissioni ed interessi che era stato pari allo 0,60% nel 2022.

■ CAPITALE CIRCOLANTE

Il capitale circolante netto è diminuito rispetto al 2022 di -104,4 milioni di euro attestandosi a -68,3 milioni di euro.

Complessivamente l'attivo circolante si è decrementato del 2,7% mentre il passivo circolante si è incrementato, del 17,4%.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	
			Assoluta	%
Attivo circolante				
Attività derivanti da contratti con i clienti	175.392.630	165.827.452	9.565.178	+5,8%
Costi contrattuali differiti	4.338.592	4.986.085	(647.493)	-13,0%
Crediti commerciali	297.608.004	337.525.334	(39.917.330)	-11,8%
Altre attività correnti	59.135.274	41.801.537	17.333.736	+41,5%
Totale	536.474.500	550.140.409	(13.665.909)	-2,5%
Passivo circolante				
Debiti commerciali	(419.205.004)	(352.529.919)	(66.675.085)	+18,9%
Altre passività correnti	(185.591.906)	(161.470.672)	(24.121.234)	+14,9%
Totale	(604.796.910)	(514.000.591)	(90.796.319)	+17,7%
Capitale circolante netto	(68.322.410)	36.139.818	(104.462.228)	-289,1%

■ SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA RICLASSIFICATA

Lo stato patrimoniale della Società mostra una struttura solida, con un rapporto di 0,3 Patrimonio Netto/ Capitale immobilizzato. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è riconducibile agli effetti della fusione inversa avvenuta con la controllante Centurion Bidco S.p.A..

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	
			Assoluta	%
Immobili	23.911.377	20.400.817	3.510.560	+17,2
Diritti d'uso e beni in leasing	121.959.949	130.966.658	(9.006.709)	-6,9
Attività immateriali	652.153.212	508.676.499	143.476.713	+28,2
Avviamento	559.531.270	67.353.301	492.177.969	+730,7
Investimenti in partecipazioni	266.565.494	277.300.074	(10.734.580)	-3,9
Capitale immobilizzato	1.624.121.302	1.004.697.349	619.423.953	+61,7
Attività a breve termine	536.474.500	550.140.409	(13.665.909)	-2,5
Passività a breve termine	(604.796.910)	(514.000.591)	(90.796.319)	+17,7
Capitale circolante netto	(68.322.410)	36.139.818	(104.462.228)	-289,1
Altre attività non correnti	63.861.313	28.399.327	35.461.986	+124,9
Trattamento di fine rapporto di lavoro	(53.216.203)	(52.849.905)	(366.298)	+0,7
Altre passività non correnti	(83.056.420)	(45.185.734)	(37.870.686)	+83,8
Capitale investito netto	1.483.387.582	971.200.855	512.186.727	+52,7
D - Patrimonio netto	528.794.712	863.549.540	(334.754.828)	-38,8
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario LT	1.112.473.438	306.246.988	806.226.450	+263,3
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario BT	(157.880.568)	(198.595.673)	40.715.105	-20,5
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario	954.592.870	107.651.315	846.941.555	+786,7
Totale fonti	1.483.387.582	971.200.855	512.186.727	+52,7

Riportiamo di seguito i principali eventi avvenuti:

- in data 19 maggio 2023 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha acquisito il rimanente 5% di quote di partecipazione della società F.D.L. Servizi S.r.l.. A seguito di tale operazione la Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. detiene il controllo totalitario della società;
- con efficacia giuridica dal 1° giugno 2023 e con effetto contabile e fiscale dal 1° gennaio 2023 si è perfezionata la fusione inversa per incorporazione della società Centurion Bidco S.p.A. nella società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.;
- con effetto dal 1° giugno 2023 si è perfezionato da parte della Società l'acquisto di un ramo d'azienda della controllata Livebox S.r.l. inerente l'esercizio dell'attività di "Telecomunicazioni & Media e Energy & Utilities";
- in data 30 giugno 2023 si è perfezionata l'operazione di acquisto di una piattaforma tecnologica atta a fornire servizi nell'ambito del segmento Finanza;
- in data 12 dicembre 2023 la controllata Engineering do Brasil S.A. ha ceduto alla Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. il 7,44 % del capitale sociale che deteneva in Engi da Argentina S.A..

XI. Azionariato e azioni proprie

■ AZIONARIATO

Il 100% del capitale sociale di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. è detenuto dalla società Centurion Newco S.p.A. in qualità di socio unico. In relazione a quanto previsto dall'art. 2497 *bis*, comma 5, del Codice Civile si fa presente che nel corso dell'esercizio non sono intercorsi rapporti commerciali con la Centurion Newco S.p.A..

■ AZIONI PROPRIE

Alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria, la Società non detiene azioni proprie.

XII. Eventi significativi dopo la chiusura dell'esercizio

In data 28 febbraio 2024, è stato notificato ad Engineering il decreto di sequestro preventivo emesso in data 8 febbraio 2024 dal Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Milano, con il quale è stata sequestrata alla Società la somma di 8.611.311,44 euro.

Tale provvedimento è stato notificato ad Engineering nella sua qualità di soggetto terzo interessato nell'ambito del procedimento penale n. 12153/21 R.G.N.R e n. 91722/22 R.G. G.I.P., istruito dalla Procura della Repubblica di Milano al fine di accertare presunti fatti di frode informatica, ai sensi dell'art. 640 *ter* comma 1 e 3 c.p., che sarebbero stati commessi anche da dipendenti di Engineering dal 2017 al 2019.

Engineering, al momento non indagata, ha provveduto a presentare istanza per ottenere la copia degli atti di indagine sui quali si basa la misura, nonché a depositare istanza di riesame avverso il provvedimento ablativo. Non appena esaminati gli atti di indagine, si valuterà se coltivare o meno l'impugnazione avverso il sequestro oppure presentare in un secondo momento un'istanza di dissequestro direttamente alla Procura della Repubblica di Milano.

XIII. Altre informazioni

■ PROCEDURA CON PARTI CORRELATE

Sulla base dello IAS24 recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha approvato mediante delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2023 una nuova Procedura per l'individuazione e l'effettuazione di Operazioni con Parti Correlate. Nel corso dell'anno sono state effettuate operazioni con entità correlate alle normali condizioni di mercato. Tali operazioni si riferiscono ad attività commerciali svolte a favore di primaria clientela che hanno prodotto profittabilità in linea con i parametri reddituali aziendali. Si rimanda alla relativa sezione della Nota Integrativa per maggiori dettagli.

■ PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Engineering adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati dell'azienda. Come in tutte le aziende esistono dei fattori di rischio la cui manifestazione può determinare impatti sui risultati della società e per tale eventualità sono state poste in essere numerose azioni atte a prevenirli. Tali procedure sono il risultato di una gestione che ha sempre mirato a massimizzare il valore per i propri Azionisti ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività della Società.

Il sistema di controllo interno e le procedure ivi richiamate sono coerenti con quanto disposto dalle linee guida elaborate in materia dalle associazioni di categoria e dalla best practice internazionale.

Esse sono improntate al rigore, alla trasparenza e al senso di responsabilità nei rapporti interni e verso il mondo esterno offrendo adeguate garanzie di una gestione efficiente e corretta.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel bilancio annuale.

RISCHI ESTERNI

A. Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Mentre l'economia subisce ancora effetti innescati dalla pandemia da Covid-19, in particolare sui prezzi, le problematiche crescenti sul fronte geopolitico stanno generando incertezza e ripercussioni anche sull'economia.

Il conflitto tra Russia e Ucraina continua ad avere conseguenze importanti a livello globale non solo per la grave crisi umanitaria che ne è conseguita, ma anche per i possibili effetti economici sui mercati globali, in particolare in termini di aumenti dei costi di alcune materie prime come il gas ed il petrolio.

Similmente, il conflitto in Medio Oriente ed i problemi logistici causati dalle limitazioni sul Canale di Suez possono avere impatti importanti sull'andamento economico complessivo.

La Società non ha particolari rischi diretti in questi Paesi correlati né a clienti né a fornitori.

Grazie anche alla diversificazione operata nel corso degli anni sia nella variazione del modello di business che per le acquisizioni di società con competenze specifiche in settori strategici, la Società è presente in ogni mercato distribuendo il proprio volume d'affari così da minimizzare i rischi legati alla crisi di un singolo mercato.

B. Rischi connessi all'evoluzione dei servizi IT

I rischi tecnologici sono rappresentati principalmente dall'ampliarsi delle barriere di inclusione digitale, il c.d. "digital divide", ma anche dall'aumento esponenziale di attacchi informatici che fanno elevare il rischio cybersecurity.

La Società da sempre ha saputo interpretare le mutate esigenze dei clienti grazie a consistenti investimenti che consentono un'intensa attività di ricerca e allo sviluppo e aggiornamento di applicazioni verticali capaci di anticipare la richiesta del mercato. Grazie ai costanti investimenti nell'area della Ricerca & Sviluppo la Società riesce a mitigare i rischi connessi all'evoluzione della domanda che viene gestita come un'opportunità di business.

C. Rischi connessi alla Cybersecurity

Anche per il 2024 si conferma l'aumento delle minacce in ambito Cybersecurity, in linea con il trend degli ultimi anni, in particolare si prevede un incremento generale degli attacchi, complice l'aumento della digitalizzazione degli utenti e delle aziende, la situazione geopolitica legata al conflitto russo-ucraino e la conseguente emergenza energetica. In tale contesto si inseriscono le crescenti richieste del mercato e degli enti regolatori per un innalzamento dei controlli in ambito Cybersecurity.

La Società dipende dalle reti e dai sistemi informatici per elaborare, trasmettere e archiviare in modo sicuro informazioni elettroniche e per comunicare internamente e con i clienti, partner e fornitori. La complessità di questa infrastruttura e le relative interconnessioni continuano a crescere, anche a seguito dell'uso di tecnologie mobili, social media e servizi basati su cloud, con conseguente aumento del rischio potenziale di violazioni della sicurezza e attacchi informatici.

La Società continua a investire per la protezione degli asset attraverso un modello che si basa sul miglioramento "continuo" che tiene conto delle evoluzioni delle minacce informatiche.

In particolare, la Società sta adottando consolidati meccanismi di sicurezza per prevenire e rilevare gli attacchi informatici, attraverso appropriate soluzioni tecnologiche, organizzative e di collaborazione pubblico privato.

D. Rischi connessi alla competitività

Il mercato dell'information technology è molto competitivo, favorito, tra l'altro, da un contesto che si presenta frammentato ed influenzato da operatori locali fortemente radicati che possono presentare offerte a prezzi maggiormente concorrenziali. Non escludiamo che alcuni concorrenti potrebbero acquisire piccole quote di mercato e ampliare la propria presenza nei mercati di riferimento.

L'aumento della concorrenza può anche comportare una riduzione dei prezzi e dei volumi, maggiori costi per le risorse, in particolare il personale e, di conseguenza, una minore redditività. La Società potrebbe non essere in grado di fornire ai clienti servizi di qualità a prezzi competitivi.

Qualsiasi incapacità di competere efficacemente influirebbe negativamente sull'attività, sui risultati operativi, sulle condizioni finanziarie e sulle prospettive. La Società a tal proposito ha dedicato particolare attenzione dotandosi di una struttura composta da risorse specializzate che curano "l'Ingegneria dell'offerta" che consente alla Società di costruire valide proposte economiche che tengano conto dei profondi e veloci cambiamenti tecnologici, dell'evoluzione della composizione della professionalità, delle competenze da aggregare nella realizzazione dei servizi e dall'analisi dei costi.

E. Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo

L'attività svolta dalla Società non è alla data soggetta ad alcuna particolare normativa di settore.

RISCHI INTERNI

A1. Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave

La Società è dotata di Executive Manager aventi un ruolo determinante nella gestione delle attività della Società e di una struttura dirigenziale in grado di assicurare continuità nella gestione delle attività societarie anche in caso di uscita immediata di una delle persone chiave da sostituire adeguatamente.

B1. Rischi afferenti la dipendenza da clienti

La Società offre servizi a circa 2000 aziende di medie e grandi dimensioni operanti in tutti i mercati (Pubblica Amministrazione, Sanità, Finanza, Assicurazioni, Telco & Media, Industria e Utility). La ripartizione del business è abbastanza equilibrata e fa sì che non esistano significative posizioni di concentrazione del volume di affari per particolari clienti.

C1. Rischi connessi alle responsabilità contrattuali verso clienti

La Società sviluppa soluzioni ad alto contenuto tecnologico e di elevato valore ed i relativi contratti sottostanti possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati.

La Società ha pertanto stipulato polizze assicurative, ritenute adeguate, per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da responsabilità civile e contrattuale per un massimale annuo complessivo di 15 milioni di euro e 10 milioni per sinistro. A fronte di progetti di rilevanza economico/finanziaria oppure su richieste del cliente, vengono sottoscritte, in aggiunta alla copertura di cui sopra, specifiche polizze al fine di evitare impatti negativi sulla posizione economica/patrimoniale e finanziaria della Società.

Particolare attenzione è stata riservata alle tematiche afferenti i rischi cyber in relazione ai quali sono state prese opportune cautele in termini di coperture. Qualora tali coperture assicurative non risultassero adeguate e la Società fosse chiamata a rispondere per le eccedenze, la situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società potrebbe subire effetti negativi.

D1. Rischi connessi all'internazionalizzazione

La Società da qualche anno ha indirizzato, nell'ambito della propria strategia, il processo di internazionalizzazione dal quale si attende benefici economici e finanziari. La Società opera in aree ove non sussistono conflitti armati o tensioni di confine. Al momento la percentuale di esposizione verso attività estere, non sottopone la Società a rischi tipici quali mutamenti di quadri politici e normative locali nonché a variazioni considerevoli del corso delle valute.

Tuttavia tali accadimenti potrebbero incidere negativamente sulle prospettive di crescita della Società. Tale percorso di crescita è strategicamente indirizzato alla minimizzazione del rischio Paese specifico proprio per la possibilità di differenziare l'offerta e gli investimenti in zone geografiche più attraenti da un punto di vista di business.

E1. Rischi connessi alla dipendenza significativa da terze parti

La capacità della Società di servire i propri clienti e fornire e implementare soluzioni dipende in larga misura da fornitori terzi come subappaltatori, produttori di componenti di apparecchiature, fornitori di servizi e fornitori di rete che soddisfano le aspettative della Società in modo tempestivo e di qualità. I risultati potrebbero essere materialmente influenzati negativamente e potremmo incorrere in significative responsabilità aggiuntive se uno dei fornitori non soddisfa i suoi obblighi o aspettative dei clienti, o se termina la collaborazione con la Società.

In particolare, i progetti di grandi dimensioni e complessi richiedono spesso che siano utilizzati subappaltatori o che i servizi e soluzioni incorporino o coordinino con i requisiti di software, sistemi o infrastrutture di altri fornitori e fornitori di servizi, comprese le società con le quali abbiamo alleanze.

RISCHI FINANZIARI

La Società, operando principalmente nell'area euro, è esposta in misura limitata a rischi di cambio per operazioni in valuta. Ai fini commerciali sono state adottate specifiche attività e processi per assicurare la solvibilità dei propri clienti e pertanto non si evidenziano significativi rischi di credito in quanto le controparti finanziarie sono rappresentate da primaria clientela considerata solvibile dal mercato.

A2. Rischio di credito

Si definisce rischio di credito la probabile perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento nei confronti della Società. Ritardi nei pagamenti da parte dei clienti più grandi, richieste di modifiche ai loro accordi di pagamento contrattuali o inadempienze sugli obblighi di pagamento, potrebbero influire negativamente sull'attività della Società, sulle condizioni finanziarie e sui risultati delle operazioni.

La Società gestisce questo rischio anche attraverso politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti e limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di un singolo cliente mediante attività che prevedono la valutazione del committente ed il suo monitoraggio. Nello specifico, la Società non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali si concedono dilazioni connesse alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti.

B2. Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Società incontri delle difficoltà a reperire i fondi necessari per soddisfare gli obblighi connessi con le passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita monitorando i flussi di cassa, le necessità di finanziamento ed eventuali eccedenze di liquidità. Da anni è presente nella Società una struttura centralizzata di tesoreria che assicura una efficiente gestione delle risorse finanziarie e la copertura dei fabbisogni finanziari mediante la disponibilità di fondi ottenibili tramite un ammontare di linee di credito committed.

L'obiettivo strategico perseguito è quello di bilanciare l'indebitamento a medio lungo termine con operazioni a breve dando così la possibilità di gestire i picchi di periodo. Il difficile contesto economico e finanziario

richiede particolare attenzione alla gestione delle liquidità e alla provvista. In tal senso la Società opera con particolare riguardo ai flussi provenienti dalla gestione operativa e al mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile. Ciò consente di poter far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza e agli investimenti previsti.

C2. Rischio valutario

Si definisce rischio valutario il rischio che il valore di uno strumento finanziario vari in seguito a fluttuazioni dei cambi. Il 90% circa delle transazioni nella “Area Euro” ne limita l’esposizione a rischi di cambio derivante da operazioni a valute diverse da quella funzionale (Euro).

Il Principio Contabile Internazionale IFRS 7 impone alla Società di attivare processi di simulazione e di sensitivity analysis che portino alla valutazione di perdite potenziali derivanti da variazioni sfavorevoli del quadro di riferimento relativamente a:

- I. attività e passività finanziarie rilevate a conto economico al *fair value* o al costo ammortizzato;
- II. investimenti;
- III. finanziamenti e crediti;
- IV. ricavi e margini in valuta estera.

In particolare, si ritiene quindi che il rischio di cambio non rappresenti una tematica importante in riferimento ai volumi presenti nella Società.

D2. Rischio di tasso d’interesse

L’esposizione al rischio di tasso deriva dalla necessità di finanziare le attività operative correnti della Società e le variazioni di tasso possono avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni poste in essere.

E2. Rischio di mercato

Si definisce rischio di mercato il rischio che il valore di uno strumento finanziario subisca oscillazioni a causa delle fluttuazioni dei prezzi di mercato. La Società non ha in essere operazioni correlate a tale rischio, pertanto l’esposizione è inesistente.

■ CONSOLIDATO FISCALE

La Società ha aderito al “Consolidato fiscale nazionale” di cui agli artt. 117 e seguenti del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 con la Capogruppo Centurion Newco S.p.A. a partire dal periodo di imposta 2021.

■ RAPPORTI CON L’AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA

Nel mese di maggio 2023 è iniziata, da parte della Direzione Regionale Entrate del Lazio – Ufficio Grandi Contribuenti – una verifica fiscale generale ai fini delle II.DD., dell’IRAP e dell’IVA relativamente al periodo di imposta 2019, verifica ispettiva tuttora in corso. Nel corso della verifica sono emersi alcuni rilievi attinenti ad alcune poste di bilancio che hanno un riflesso sia ad esercizi precedenti che ad esercizi successivi sino al periodo di imposta 2020; pertanto nel mese di dicembre 2023 è stato notificato un invito a comparire, emesso ai sensi dell’art. 5-ter del D.Lgs. 218/1997 relativamente al periodo di imposta 2017 con instaurazione di un contraddittorio che si è chiuso nel mese di febbraio 2024 con la firma dell’atto di adesione, e un Processo Verbale di Costatazione relativamente al periodo di imposta 2018 sempre per gli stessi rilievi.

La Società procederà a definire per mezzo dell’istituto del ravvedimento operoso i rilievi attinenti agli anni 2018-2019.

XIV. Conclusioni e proposte all'Assemblea

163

La perdita netta di esercizio è stata di 106.295.158 euro.

Il Consiglio di Amministrazione, propone ai signori Azionisti di approvare il bilancio dell'esercizio 2023 e di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio netta conseguita pari a 106.295.158 euro.

Il Presidente in nome del Consiglio di Amministrazione fa presente che il bilancio viene sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

(Importi in euro)

Situazione patrimoniale finanziaria - Attivo	Note	31.12.2023	31.12.2022
A) Attivo non corrente			
Immobili, impianti e macchinari	4	23.911.377	20.400.817
Attività immateriali	5	652.153.212	508.676.499
Diritti d'uso su beni in leasing	6	121.959.949	130.966.658
Avviamento	7	559.531.270	67.353.301
Investimenti in partecipazioni	8	266.565.494	277.300.074
Crediti per imposte differite	9	58.876.214	25.578.794
Altre attività non correnti	10	4.985.099	2.820.533
Attività finanziarie non correnti	11	284.355.832	284.393.434
<i>di cui da parti correlate</i>		282.840.832	282.840.832
Totale attivo non corrente		1.972.338.447	1.317.490.110
B) Attività destinate alla vendita e possedute per la distribuzione dei soci			
C) Attivo corrente			
Rimanenze			
Attività derivanti da contratti con i clienti	12	175.392.630	165.827.452
<i>di cui da parti correlate</i>		11.584.066	13.869.422
Costi contrattuali differiti	13	4.338.592	4.986.085
Crediti commerciali	14	297.608.004	337.525.334
<i>di cui da parti correlate</i>		79.673.994	72.327.700
Altre attività correnti	15	59.135.274	41.801.537
<i>di cui da parti correlate</i>		9.884.757	9.406.208
Attività finanziarie correnti	16	284.377.629	242.346.417
<i>di cui da parti correlate</i>		284.377.629	242.222.717
Disponibilità e mezzi equivalenti	17	152.565.746	125.675.586
Totale attivo corrente		973.417.875	918.162.412
Totale attivo (A + B + C)		2.945.756.322	2.235.652.521
(Importi in euro)			
Situazione patrimoniale finanziaria - Passivo	Note	31.12.2023	31.12.2022
D) Patrimonio netto			
Capitale sociale	19	34.095.537	34.095.537
Riserve	20	563.980.124	597.003.482
Utili (perdite) portati a nuovo	21	37.014.209	131.322.946
Utile (perdita) dell'esercizio		(106.295.158)	101.127.575
Totale patrimonio netto		528.794.712	863.549.540
E) Passivo non corrente			
Passività finanziarie non correnti	22	1.286.113.528	470.425.259
<i>di cui da parti correlate</i>		280.738.413	462.178.380
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	23	110.715.742	120.215.163
Debiti per imposte differite	24	47.439.512	26.559.453
Altre passività non correnti	25	35.616.908	18.626.281
Trattamento di Fine Rapporto di lavoro	26	53.216.203	52.849.905
Totale passivo non corrente		1.533.101.893	688.676.061
F) Passività destinate alla vendita e possedute per la distribuzione dei soci			
G) Passivo corrente			
Passività finanziarie correnti	27	264.169.311	153.334.136
<i>di cui da parti correlate</i>		46.137.205	23.906.004
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	28	14.893.497	16.092.194
Debiti per imposte correnti	29	0	17.133.027
Fondi per rischi ed oneri correnti	30	11.955.377	6.179.308
Altre passività correnti	31	173.636.529	138.158.337
<i>di cui da parti correlate</i>		339.006	447.478
Debiti commerciali	32	419.205.004	352.529.919
<i>di cui da parti correlate</i>		88.345.125	53.990.399
Totale passivo corrente		883.859.717	683.426.921
H) Totale passivo (E + F + G)		2.416.961.610	1.372.102.982
Totale patrimonio netto e passivo (D + H)		2.945.756.322	2.235.652.521

CONTO ECONOMICO E CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

165

(Importi in euro)

Conto economico separato	Note	31.12.2023	31.12.2022
A) Valore della produzione			
Ricavi		1.005.651.980	959.290.924
Altri ricavi	34	47.866.763	38.362.716
Totale valore della produzione	33	1.053.518.743	997.653.640
<i>di cui da parti correlate</i>		<i>62.213.249</i>	<i>47.265.425</i>
B) Costi della produzione			
Per materie prime e di consumo	37	43.902.554	37.750.929
Per servizi	38	416.848.677	388.690.564
Per il personale	39	507.927.484	469.385.898
Ammortamenti	40	61.388.420	40.478.203
Accantonamenti	41	18.800.686	25.554.400
Altri costi	42	10.720.253	5.131.920
Totale costi della produzione	36	1.059.588.074	966.991.915
<i>di cui da parti correlate</i>		<i>139.571.864</i>	<i>90.422.347</i>
C) Risultato operativo (A - B)		(6.069.331)	30.661.725
Altri proventi finanziari		45.238.015	12.639.079
Altri oneri finanziari		150.200.186	25.420.243
D) Proventi/(Oneri) finanziari netti	43	(104.962.171)	(12.781.164)
<i>di cui da parti correlate</i>		<i>8.060.435</i>	<i>(5.351.919)</i>
E) Proventi/(Oneri) da partecipazioni	44		
Totale Proventi (Oneri) da partecipazioni		(11.171.104)	95.217.779
F) Risultato prima delle imposte (C + D + E)		(122.202.607)	113.098.340
G) Imposte	45	(15.907.449)	11.970.766
H) Utile (perdita) da attività operative in esercizio		(106.295.158)	101.127.575
I) Utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali			
L) Utile (perdita) dell'esercizio		(106.295.158)	101.127.575

(Importi in euro)

Conto economico complessivo	Note	31.12.2023	31.12.2022
L) Utile/(Perdita) d'esercizio		(106.295.158)	101.127.575
M) Altre componenti del conto economico complessivo			
Utili/(Perdite) attuariali dei piani a benefici definiti		(1.559.604)	(2.872.216)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdite) d'esercizio		374.305	689.332
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale		(1.185.299)	(2.182.884)
N) Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:			
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale		0	0
Totale altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale		(1.185.299)	(2.182.884)
O) Utile/(Perdita) complessivo d'esercizio (L + M + N)		(107.480.457)	98.944.690

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(Importi in euro)

Descrizione	Capitale sociale	Riserve	Utili/(Perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto
Note	19	20	21		18
Saldo al 01.01.2022	34.095.537	542.783.148	135.653.107	55.651.549	768.183.342
Effetto della rettifica IAS 8	0	0	(43.839.966)		(43.839.966)
Risultato del periodo				101.127.575	101.127.575
Altre componenti del conto economico complessivo nette	0	0	(2.182.884)	0	(2.182.884)
Utile/(Perdita) del periodo	0	0	(2.182.884)	101.127.575	98.944.690
Allocazione del risultato residuo dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo		450.000	55.201.549	(55.651.549)	0
Distribuzione dividendi			(17.500.000)		(17.500.000)
Riserva per versamento in conto futuro aumento di capitale		53.770.334			53.770.334
Altre variazioni		0	3.991.140	0	3.991.140
Operazioni con gli Azionisti e altri movimenti	0	54.220.334	41.692.689	(55.651.549)	40.261.474
Saldo 31.12.2022	34.095.537	597.003.482	131.322.946	101.127.575	863.549.540
Risultato del periodo				(106.295.158)	(106.295.158)
Altre componenti del conto economico complessivo nette		0	(1.185.299)		(1.185.299)
Utile/(Perdita) del periodo	0	0	(1.185.299)	(106.295.158)	(107.480.457)
Allocazione del risultato residuo dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo			101.127.575	(101.127.575)	0
Variazioni da fusione			(227.274.371)		(227.274.371)
Altre variazioni	0	(33.023.358)	33.023.358		0
Operazioni con gli Azionisti e altri movimenti	0	(33.023.358)	(93.123.438)	(101.127.575)	(227.274.371)
Saldo al 31.12.2023	34.095.537	563.980.124	37.014.209	(106.295.158)	528.794.712

Il rendiconto finanziario, redatto secondo il metodo diretto, riassume l'andamento dei flussi di cassa.

(Importi in euro)

Descrizione	2023	2022
Incassi dalla vendita di prodotti e servizi da terzi	1.186.261.991	1.231.194.738
Incassi dalla vendita di prodotti e servizi Gruppo	26.386.515	22.718.440
Pagamenti per l'acquisto di beni e servizi da terzi	(472.328.511)	(447.439.933)
Pagamenti per l'acquisto di beni e servizi di Gruppo	(71.630.191)	(83.362.654)
Pagamenti per costi del personale	(506.891.109)	(471.449.521)
Interessi ricevuti per attività operativa	144.236	161.132
Aggiustamenti relativi a differenze cambio	(488.416)	(1.339.464)
Pagamenti e rimborsi di imposte	(9.227.998)	(23.746.098)
A) Totale flussi monetari da attività operativa	152.226.516	226.736.640
Incassi per vendita di immobilizzazioni materiali	62.365	2.947
Pagamenti per acquisto di immobilizzazioni materiali	(5.973.228)	(7.327.146)
Pagamenti per acquisto di immobilizzazioni immateriali	(53.991.646)	(34.708.470)
Pagamenti per acquisto di partecipazioni controllate	(4.428.221)	(112.904.149)
Pagamenti per acquisto di altre partecipazioni e titoli	(2.165.880)	(417.000)
Incassi per cessione di altre partecipazioni e titoli	2.449	8.771
Incassi di dividendi		111.000.000
Cash pooling	(22.533.339)	(91.322.276)
Prestiti erogati a società del Gruppo	(9.439.565)	(152.964.216)
Rimborso prestiti da società del Gruppo	22.000.000	2.500.000
Interessi ricevuti per attività d'investimento	4.799.689	
B) Totale flussi monetari per attività d'investimento	(71.667.376)	(286.131.539)
Accensione di prestiti	352.166.469	435.687.168
Rimborso di prestiti	(316.252.601)	(353.007.556)
Distribuzione dividendi	0	(17.500.000)
Variazioni del capitale	0	53.770.334
Interessi pagati per attività di finanziamento	(75.480.495)	(14.386.853)
Oneri diversi di finanziamento	(15.062.295)	(2.851.159)
Riduzione debiti leasing	(17.756.496)	(16.039.046)
C) Totale flussi monetari da attività di finanziamento	(72.385.418)	85.672.887
D) = (A + B + C) variazione cassa e suoi equivalenti	8.173.721	26.277.987
E) Disponibilità liquide a inizio periodo	125.675.586	99.258.188
F) Disponibilità liquide da fusione	18.716.439	139.411
G) = (D + E + F) disponibilità liquide a fine periodo	152.565.746	125.675.586

1 Informazioni generali

La Società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. con sede legale a Roma, Piazzale dell'Agricoltura 24, rappresenta una delle maggiori realtà italiane nei servizi di Information Technology.

Il mercato di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. è rappresentato da clienti di medie-grandi dimensioni su tutti i principali segmenti di mercato, sia privati (banche, assicurazioni, industria dei servizi, telecomunicazioni e utilities) che pubblici (Pubblica Amministrazione Centrale e Locale).

Il 100% del capitale sociale di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. è detenuto da Centurion Newco S.p.A. in qualità di Socio Unico. La Società è soggetta ad attività e coordinamento da parte di Centurion Holdco S.à.r.l..

A seguito dell'approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza («PNRR») da parte del Governo italiano ed alla luce dei recenti sviluppi del programma, il mercato di riferimento della Società continua ad essere soggetto ad un impatto positivo sulla domanda. Il PNRR, infatti, prevede che numerose risorse finanziarie vengano destinate all'implementazione della digitalizzazione dell'intero sistema produttivo del Paese.

Si fa presente che la Società non intrattiene rapporti economici con clienti presenti nelle aree geografiche interessate dall'attuale guerra tra Russia e Ucraina e dalle tensioni in Medio Oriente.

Per quanto riguarda l'accesso al mercato del credito e la dinamica dei tassi di interesse interbancari a cui la Società è soggetta per il ripagamento dei debiti finanziari, si segnala che il costo del debito della Società è quasi interamente legato a tassi di tipo fisso, con scadenze di medio-lungo termine, pertanto eventuali fluttuazioni hanno un impatto trascurabile. Fanno eccezione le linee di denaro caldo, il cui utilizzo è limitato e legato a esigenze temporanee di cassa, per le quali il tasso fa riferimento all'euribor a 3 mesi in funzione dell'andamento del mercato finanziario.

Il bilancio al 31 dicembre 2023 è stato redatto in accordo ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS).

■ 1.1 OPERAZIONI RILEVANTI

- Con efficacia giuridica dal 1° giugno 2023 e con effetto contabile e fiscale dal 1° gennaio 2023 si è perfezionata la fusione inversa per incorporazione della società Centurion Bidco S.p.A. nella Società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A..
- Con effetto dal 1° giugno 2023 si è perfezionato da parte della Società l'acquisto di un ramo d'azienda della controllata Livebox S.r.l. inerente l'esercizio dell'attività di "Telecomunicazioni & Media e Energy & Utilities".
- In data 30 Giugno 2023 si è perfezionata l'operazione di acquisto di una piattaforma tecnologica atta a fornire servizi nell'ambito del segmento Finanza.

2 Forma, contenuto e principi contabili

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standard* ("IFRS") come di seguito definiti, emanati dall'*International Accounting Standards Board* (di seguito "IASB") e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Per IFRS si intendono anche tutti i Principi Contabili Internazionali ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standard Interpretations Committee*, precedentemente denominate "*Standard Interpretations Committee*" (SIC). Gli IFRS sono stati applicati in modo coerente ai periodi esposti nel presente documento, nonché, tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti ed aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi di riferimento.

Il bilancio è espresso in euro ed è costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria, dal conto economico e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del Bilancio".

I principi utilizzati sono i medesimi per la redazione dell'ultimo bilancio annuale e sono stati applicati in modo omogeneo.

Per la situazione patrimoniale - finanziaria la classificazione delle attività e passività è effettuata secondo il criterio "correnti/non correnti" con specifiche separazioni delle attività e passività destinate alla vendita.

Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo o entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio.

Il conto economico è classificato in base alla natura dei costi mentre il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo diretto.

Gli schemi della situazione patrimoniale - finanziaria, del conto economico e del rendiconto finanziario evidenziano le transazioni verso le parti correlate.

Le transazioni con le parti correlate sono relative alle società controllate, collegate, amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche. Si rimanda al paragrafo "Rapporti con parti correlate".

Per ciascuna voce dei prospetti contabili è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio. Per una migliore esposizione si è proceduto alla riclassifica di alcune poste patrimoniali che hanno impattato anche sulla rappresentazione di valori presenti su tabelle relative all'esercizio precedente.

Il bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatta dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto del dettato dell'articolo 2428 del Codice Civile cui si fa rinvio per quanto riguarda una più dettagliata informativa in merito alle attività della Società ed agli eventi significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

■ USO DI VALUTAZIONI

Non vi sono valutazioni critiche in merito all'applicazione delle politiche contabili adottate dalla Società.

■ USO DI STIME E ASSUNZIONI

La redazione di un bilancio in conformità agli IFRS richiede anche l'utilizzo di stime ed assunzioni che si riflettono nel valore di bilancio delle attività e passività, dei costi e ricavi e nell'evidenziazione di attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni sono basate sulle migliori informazioni disponibili alla data di rendicontazione e sulle esperienze pregresse quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni riviste periodicamente e gli effetti delle variazioni sono riflessi immediatamente a conto economico.

Le voci che maggiormente sono influenzate dai processi di stima sono la determinazione degli ammortamenti, i test di *impairment* delle attività (compresa la valutazione dei crediti), i fondi per accantonamenti, i benefici per dipendenti, i *fair value* delle passività finanziarie, delle imposte anticipate e differite nonché le attività derivanti da contratti con i clienti. Per una migliore comprensione del bilancio, di seguito sono indicate le stime più significative del processo di redazione del bilancio che comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime relativi a tematiche per loro natura incerte. Le modifiche delle condizioni alla base di giudizi e assunzioni adottati potrebbero avere un impatto rilevante sugli esercizi successivi.

Riduzione di valore delle attività (Goodwill 559,5 milioni di euro e Marchio 515,7 milioni di euro)

Come più ampiamente illustrato nel paragrafo 7 della presente nota esplicativa, per il calcolo del valore d'uso delle *Cash Generating Units*, la Società ha preso in considerazione, con riferimento al periodo esplicito, gli andamenti attesi risultanti dal budget per il 2024 e, per gli anni successivi, le previsioni incluse nel piano pluriennale 2025 – 2028. L'*impairment test* effettuato sulla base di tali previsioni ha confermato i valori iscritti in bilancio.

Crediti commerciali

La direzione esamina attentamente i crediti commerciali in essere, anche considerandone l'anzianità, le tempistiche di incasso e la copertura del rischio di credito. Le quote di svalutazione specifiche e generali riconosciute si basano sulle migliori stime della direzione alla data di riferimento.

I crediti ceduti attraverso operazioni di *factoring* pro-soluto, a seguito delle quali è avvenuto il trasferimento a titolo definitivo al cessionario dei rischi e dei benefici relativi ai crediti ceduti, sono rimossi dal bilancio al momento dell'avvenuto trasferimento. I crediti ceduti, invece, attraverso operazioni di *factoring* pro-solvendo non sono rimossi dal bilancio.

Nel corso del 2023, la Società non ha rilevato particolari problemi di incasso dei crediti commerciali. Tutti i settori di mercato non evidenziano problemi specifici e la maggior parte dei clienti è rappresentata da grandi aziende con merito creditizio primario.

La Società nell'esercizio 2023 ha confermato e ha applicato il modello estimativo relativo al calcolo dell'*expected credit loss*, che affianca gli accantonamenti specifici già applicato alla chiusura dell'esercizio precedente. In particolare, sulla base delle serie storiche rilevate, sono state definite delle percentuali di svalutazione sul credito scaduto. Tali percentuali sono applicate alle fasce di *ageing* indipendentemente dalla tipologia di cliente e/o segmento e vengono calcolate mensilmente in automatico sul portafoglio crediti aperto a quella data.

Lease term

La Società ha analizzato la totalità dei contratti di lease, andando a definire per ciascuno di essi il *lease term*, dato dal periodo "non cancellabile" unitamente agli effetti di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo. Nello specifico, per gli immobili tale valutazione ha considerato i fatti e le circostanze specifiche di ciascuna attività. Per quanto riguarda le altre categorie di beni, principalmente auto aziendali ed attrezzature, la Società ha generalmente ritenuto non probabile l'esercizio di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata, in considerazione della prassi abitualmente seguita dalla Società. Per i fabbricati, la Società, nel valutare i *lease term*, ha scelto, basandosi sui piani di sviluppo del business, di considerare, oltre al periodo non cancellabile, il primo periodo di rinnovo come ragionevolmente certo, non ritenendo che ci fossero fatti o circostanze che portino a considerare i rinnovi aggiuntivi ulteriori come ragionevolmente certi.

Attività per imposte differite

La recuperabilità delle imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri o fino alla concorrenza della fiscalità differita connessa alle altre attività fiscali differite. Significativi giudizi del management sono richiesti per determinare l'ammontare delle imposte anticipate che possono essere rilevate in bilancio in base alla tempistica e all'ammontare dei redditi imponibili futuri.

3 Criteri di valutazione

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno valutato gli indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità e concluso positivamente circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro, anche in virtù delle considerazioni espresse nel precedente paragrafo “Outlook 2024”.

La descrizione di come la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nella presente nota.

Il presente bilancio è stato redatto utilizzando il criterio di valutazione in base al costo storico, fatta eccezione per la valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato a copertura del rischio di variabilità dei flussi di interesse passivi, relativa ad un finanziamento in essere.

Di seguito sono indicati i criteri adottati nella redazione del presente bilancio.

■ 3.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli immobili, impianti e macchinari sono costituiti da beni di uso durevole posseduti per essere impiegati nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere locati o per essere utilizzati per scopi amministrativi. Non rientrano in tale definizione le proprietà immobiliari possedute al fine principale o esclusivo di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o entrambe le motivazioni (“Investimenti immobiliari”).

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisizione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato e ogni altro costo direttamente imputabile e necessario alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione di un'immobilizzazione materiale non sono mai capitalizzati.

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi ai fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

Gli immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione al lordo degli ammortamenti e al netto delle svalutazioni effettuate. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle categorie di bilancio si ritiene che le vite utili per categoria, salvo casi specifici, siano le seguenti:

Categoria	Vita utile
Terreni	Indefinita
Fabbricati	33 anni
Impianti e macchinari	3 – 6 anni
Macchine elettroniche e elettromeccaniche	3 – 6 anni
Mobili, macchine per ufficio ed attrezzature	6 – 8 anni

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene che è riesaminata e ridefinita, almeno alla fine di ogni periodo amministrativo, per tener conto di eventuali variazioni.

Il valore contabile di un'immobilizzazione materiale è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile, viene svolta la procedura di *impairment test*.

L'ammortamento ha inizio quando il bene è disponibile e pronto all'uso.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale minusvalenza o plusvalenza, calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico, viene rilevata a conto economico.

Le attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, ad eccezione del Marchio, sono rilevate quando sono identificabili, controllate dalla Società e in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali sono valutate inizialmente al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Per le attività immateriali generate internamente, il processo di formazione dell'attività è distinto nelle due fasi della ricerca (non capitalizzata) e quella successiva dello sviluppo (capitalizzata). Qualora le due fasi non siano distinguibili, l'intero progetto è considerato ricerca e sono rilevate direttamente a conto economico.

Le attività realizzate sono ammortizzate dal momento della loro realizzazione o in coincidenza della loro commercializzazione. Fino ad allora sono classificate tra le immobilizzazioni in corso.

Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione di un'attività immateriale non sono mai capitalizzati.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono rilevate al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile è ripartito in base al criterio a quote costanti lungo il periodo del suo utilizzo atteso. Considerata l'omogeneità delle attività comprese nelle categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria siano le seguenti:

Categoria	Vita utile
Costi di sviluppo	3 – 5 anni
Software	3 – 8 anni
Diritti brevetti e licenze	3 – 8 anni
Marchio	Indefinita
Altre	2 – 5 anni

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di variazioni significative.

Il valore contabile di un'immobilizzazione immateriale è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile, viene svolta la procedura di *impairment test*.

Le attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono rilevate quando sono identificabili, controllate dalla Società e in grado di produrre benefici economici futuri.

Software

I costi direttamente associati a prodotti informatici realizzati internamente o acquistati da terzi sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali subordinatamente all'evidenza:

- della fattibilità tecnica e intenzione di completare il prodotto in modo da essere disponibile per l'uso o per la vendita;
- della capacità di usare o vendere il prodotto;
- della definizione delle modalità con le quali il prodotto genererà probabili benefici economici futuri (esistenza di un mercato per il prodotto o l'utilizzo per fini interni);
- della disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita del prodotto;
- della capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante il suo sviluppo.

Le spese necessarie per attività di sostanziale rifacimento di prodotti sono capitalizzate come migliorie e portate in aumento del costo originario del software così come i costi di sviluppo che migliorano le prestazioni del prodotto o lo adeguano a mutamenti normativi.

Diritti brevetti e licenze

I costi associati all'acquisto a titolo d'uso di brevetti e licenze sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali. Il costo è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato per acquisire il diritto e ogni costo diretto sostenuto per l'adattamento e per l'implementazione nel contesto operativo e produttivo dell'entità. Il periodo di ammortamento non supera il minore tra la vita utile e la durata del diritto legale o contrattuale.

■ 3.3 LEASING

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 – *Leases* che sostituisce il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases – Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sulla nozione di controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di *lease* dai contratti di fornitura di servizi, individuando quali discriminanti dei *lease*: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *lease* per il locatario ("lessee") che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease, anche operativo, nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, il principio non comprende modifiche significative per i locatori.

Contabilizzazione per il locatario

Alla data di rilevazione iniziale, il locatario riconoscerà l'attività (diritto d'uso) oggetto del contratto allo stesso valore attribuito alla relativa passività finanziaria, aggiungendo altre componenti di costi diretti ed eventuali canoni anticipati. Il locatario determina la durata del leasing, che inizia a partire dalla data in cui il bene è disponibile all'uso, a cui vanno aggiunti eventuali periodi coperti da un'opzione di proroga/risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare/non-esercitare tale l'opzione.

La passività relativa al contratto di leasing è rilevata al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing, attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito nel contratto di leasing oppure, se non è disponibile, utilizzando il suo tasso di finanziamento marginale, ovvero il tasso di interesse che è disposto a corrispondere per finanziarsi al fine di ottenere il diritto d'uso di un bene alle medesime caratteristiche del contratto di leasing.

La passività in seguito è rideterminata per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing o della revisione dei pagamenti sostanzialmente fissi, si riduce per effetto dei pagamenti e si incrementa per riflettere gli interessi. I pagamenti variabili che non dipendono da indici o tassi e che quindi non sono riflessi nella passività relativa al contratto di leasing devono essere registrati a conto economico all'atto del pagamento del canone.

Il diritto d'uso è ammortizzato secondo un criterio sistematico lungo la durata del contratto di leasing. Se il leasing prevede il trasferimento della proprietà o un'opzione di riscatto il cui esercizio si ritiene ragionevolmente certo al termine del contratto, il diritto d'uso viene ammortizzato secondo la vita utile del bene.

La Società ridetermina il valore delle passività per il *lease* (ed adegua il valore del Diritto d'uso corrispondente) qualora:

- cambi la durata del *lease* o ci sia un cambiamento nella valutazione dell'esercizio del diritto di opzione; in tal caso la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del *lease* al tasso di attualizzazione rivisto;
- cambi il valore dei pagamenti del *lease* a seguito di modifiche negli indici o tassi, in tali casi la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del *lease* al tasso di attualizzazione iniziale (a meno che i pagamenti dovuti in forza del contratto di *lease* cambino a seguito della fluttuazione dei tassi di interesse, caso in cui dev'essere utilizzato un tasso di attualizzazione rivisto).
- un contratto di *lease* sia stato modificato e la modifica non rientri nelle casistiche per la rilevazione separata del contratto di *lease*. In tali casi la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti per *lease* al tasso di interesse rivisto.

Gli incentivi collegati al *lease* (ad esempio i periodi di locazione gratuita) sono rilevati come parte del valore iniziale del diritto d'uso e della passività per il *lease* lungo il periodo contrattuale.

Viene effettuato un accantonamento a fondo rischi in ottemperanza alle disposizioni dello IAS 37 nel caso in cui la Società sia obbligata a farsi carico dei costi per smantellamento e rimozione del bene in *lease*, del ripristino

del sito cui insiste il bene in *lease* o del ripristino del bene alle condizioni richieste dai termini del contratto. Tali costi sono inclusi nel valore del Diritto d'uso.

Il diritto d'uso è sottoposto al processo di *impairment* previsto dallo IAS 36 in caso di indicatori di perdita di valore.

Tale valore subirà modifiche anche per effetto di nuove valutazioni o modifiche della passività relativa al contratto di leasing.

Nel prospetto del rendiconto finanziario la Società suddivide l'ammontare complessivamente pagato tra quota capitale (rilevata nel flusso monetario derivante da attività finanziaria) e quota interessi (iscritta nel flusso monetario derivante dalla gestione operativa).

Esenzioni di cui si è avvalsa la Società nell'applicazione dell'IFRS 16

La Società ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività relative ai leasing:

- a breve termine (pari o inferiori all'anno);
- ai leasing di attività di modesto valore (individuato al di sotto di 5.000 euro).

Pertanto, la Società rileva i pagamenti dovuti relativi ai predetti leasing come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del leasing.

Contabilizzazione per il locatore

Se il leasing ha le caratteristiche di un finanziamento nella sostanza la Società rileva tra i crediti finanziari l'importo dei canoni da ricevere e distribuisce gli incassi lordi in modo da ottenere un tasso di rendimento costante basato sul metodo dell'investimento netto.

Se invece il leasing ha le caratteristiche del leasing operativo, la Società continuerà a mantenere iscritto il bene tra le proprie attività immobilizzate e rileverà gli incassi come ricavo a quote costanti lungo la durata del leasing. I costi sostenuti per l'ottenimento del contratto sono considerati come oneri accessori al bene locato.

■ 3.4 AVVIAMENTO

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di un'acquisizione rispetto alla quota d'interessenza della Società nel *fair value* delle attività e passività identificabili alla data d'acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società a titolo oneroso non è ammortizzato e viene assoggettato, con cadenza almeno annuale, ad *impairment test*. A tal fine l'avviamento è allocato ad una o più unità generatrice di flussi finanziari indipendenti (*Cash Generating Unit* - CGU). Le eventuali riduzioni di valore che emergono dall'*impairment test* non sono ripristinate nei periodi successivi.

Nel caso di cessioni di attività (o parti di attività) di una CGU, l'avviamento eventualmente associato è incluso nel valore contabile dell'attività ai fini della determinazione dell'utile o perdita da dismissione in proporzione al valore della CGU ceduta.

L'avviamento relativo a società collegate o altre imprese è incluso nel valore di carico di tali società.

L'avviamento è soggetto ad ogni chiusura di bilancio ad *impairment test* e viene rettificato per eventuali perdite di valore. Le perdite di valore sono imputate direttamente a conto economico.

In tale ottica e coerentemente con le acquisizioni effettuate negli anni passati sono state opportunamente identificate le diverse *Cash Generating Unit* che, rispettando i criteri di autonomia nella struttura organizzativa e capacità di generazione autonoma di flussi di cassa, sono quindi state valutate tramite *impairment test*.

Partendo da una situazione di bilancio di chiusura d'esercizio delle singole CGU e attraverso un modello di calcolo della generazione dei flussi di cassa futuri – *Discounted Cash Flow Model* (DCF) – si determina un valore attuale dell'asset oggetto di verifica che, confrontato con il valore contabile netto e appunto l'avviamento iscritto a bilancio, determina la necessità o meno di svalutare l'investimento e imputare conseguentemente o meno una perdita a bilancio.

■ 3.5 PERDITE DI VALORE DI ATTIVITÀ (*IMPAIRMENT*)

Una perdita di valore si origina ogni qualvolta il valore contabile di un'attività sia superiore al suo valore recuperabile. In presenza di un indicatore di perdita di valore si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (*impairment test*) e alla contabilizzazione dell'eventuale svalutazione. L'*impairment test* per le attività a vita utile indefinita viene condotto con cadenza almeno annuale indipendentemente dalla presenza di tali indicatori per le attività a vita utile indefinita.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggior valore tra il suo *fair value* al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile è calcolato con riferimento a una singola attività, a meno che la stessa non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo ampiamente indipendente dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività, nel qual caso il test è svolto a livello della più piccola unità generatrice di flussi indipendenti che comprende l'attività in oggetto (*Cash Generating Unit* - CGU).

■ 3.6 AGGREGAZIONI AZIENDALI

Nell'IFRS 3 le aggregazioni di imprese sono definite come "un'operazione o altro evento in cui un acquirente acquisisce il controllo di una o più attività aziendali".

Un'aggregazione aziendale può essere effettuata con modalità diverse determinate da motivi legali, fiscali o di altro genere. Può inoltre comportare l'acquisto, da parte di un'entità, del capitale di un'altra entità, l'acquisto dell'attivo netto di un'altra entità, l'assunzione delle passività di un'altra entità o l'acquisto di parte dell'attivo netto di un'altra entità che, aggregata, costituiscono una o più attività aziendali. L'aggregazione può essere realizzata tramite l'emissione di strumenti rappresentativi di capitale, il trasferimento di denaro, di altre disponibilità liquide o di altre attività, oppure tramite una loro combinazione. L'operazione può avvenire tra i soci delle entità che si aggregano o tra un'entità e i soci di un'altra entità. Può comportare la costituzione di una nuova entità che controlli le entità che partecipano all'aggregazione o l'attivo netto trasferito oppure la ristrutturazione di una o più entità che partecipano all'aggregazione.

Le *business combination* sono contabilizzate secondo l'*acquisition method*. Tale metodologia presuppone che il prezzo dell'acquisizione debba essere riflesso sul valore dei beni dell'entità acquisita e tale attribuzione deve avvenire al *fair value* (delle attività acquisite e delle passività assunte) e non ai loro valori contabili. L'eventuale differenza (negativa) costituisce l'avviamento.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata, che non comportano la perdita del controllo, sono contabilizzate come operazioni sul capitale. In tale circostanza i valori contabili delle partecipazioni devono essere rettificati per riflettere le variazioni nelle loro relative interessenze nelle controllate. Qualsiasi differenza tra il valore rettificato delle partecipazioni di minoranza ed il valore equo del corrispettivo pagato o ricevuto, viene rilevata direttamente nel patrimonio netto ed attribuita ai soci della controllante.

■ 3.7 INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

Le acquisizioni in partecipazioni sono contabilizzate al *fair value* del corrispettivo più i costi direttamente attribuibili.

Inoltre è considerata un'obiettiva evidenza di perdita di valore una riduzione significativa e prolungata del *fair value* della partecipazione al di sotto del costo rilevato inizialmente.

Società controllate

Si intende la società su cui Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha il potere di determinare direttamente o indirettamente le politiche finanziarie e gestionali e farne propri i relativi benefici. L'esistenza del controllo è presunta quando è detenuta più della metà dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione.

Società collegate

Si definiscono collegate le società in cui si esercita un'influenza significativa. Tale influenza è presunta quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione.

Società a controllo congiunto

Le partecipazioni in società a controllo congiunto, nelle quali la società esercita il controllo congiuntamente ad altre entità, sono iscritte inizialmente al costo e successivamente valutate con il metodo del patrimonio netto (*equity method*). Gli utili o le perdite di pertinenza della società sono riconosciuti nel bilancio della società dalla data in cui il controllo congiunto ha avuto inizio e fino alla data in cui tale influenza cessa. La società rileva la propria quota di attività e passività sugli investimenti che rappresentano attività a controllo congiunto secondo quanto previsto dal principio IFRS 11.

Nel valutare l'esistenza di controllo congiunto si verifica se le parti sono vincolate da un accordo contrattuale e se tale accordo attribuisce alle parti il controllo congiunto dell'accordo stesso. Nello specifico il controllo congiunto è dato dalla condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

■ 3.8 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Nelle altre attività non correnti sono iscritti i crediti finanziari con scadenza superiore ai 12 mesi e le partecipazioni in altre imprese.

Gli investimenti in altre imprese si riferiscono a partecipazioni diverse da quelle controllate, collegate e *joint venture* e sono iscritte al costo rettificato di eventuali perdite di valore il cui effetto è contabilizzato a conto economico.

■ 3.9 RIMANENZE

Le rimanenze sono beni posseduti per la vendita nel normale svolgimento dell'attività ovvero impiegati o da impiegarsi nei processi produttivi per la vendita o prestazione di servizi.

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo di acquisto e valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nella normale attività al netto dei costi di completamento e delle spese di vendita. Il costo d'acquisto è comprensivo di tutti i costi di diretta imputazione e dei costi indiretti ed è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

■ 3.10 ATTIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI CON I CLIENTI

Le attività derivanti da contratti con i clienti sono rappresentate da specifici progetti in corso di avanzamento in relazione a contratti di durata pluriennale.

Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali e i costi connessi sono rilevati in base al metodo della percentuale di completamento (c.d. *cost-to-cost*), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico secondo la competenza temporale.

Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento non può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali sono rilevati nella misura dei costi sostenuti sempre che sia probabile che tali costi siano recuperabili.

La somma dei costi sostenuti e del risultato rilevato su ciascun progetto è confrontata con le fatture in acconto emesse alla data di rendicontazione. Se i costi sostenuti più gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate) sono superiori alle fatturazioni in acconto, la differenza è classificata nell'attivo corrente alla voce "Attività derivanti da contratti con i clienti". Se le fatturazioni in acconto sono superiori ai costi sostenuti più gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate), la differenza viene classificata nel passivo corrente alla voce "Debiti commerciali".

■ 3.11 COSTI CONTRATTUALI DIFFERITI

a) Costi incrementali per l'ottenimento del contratto

L'IFRS 15 consente la capitalizzazione dei costi per l'ottenimento del contratto, a condizione che essi siano considerati "incrementali" e recuperabili tramite i benefici economici futuri del contratto. I costi incrementali sono tutti quei costi che vengono sostenuti come conseguenza dell'acquisizione della commessa. I costi,

invece, che sono stati sostenuti indipendentemente dall'acquisizione della commessa, non potendo essere qualificati come incrementali, vengono spesi a conto economico non concorrendo a fare avanzamento contrattuale (costo non imputabile a *cost-to-cost*).

I costi incrementali vengono sospesi e contabilizzati in un'apposita voce dell'attivo corrente (Costi contrattuali differiti) e rilasciati sistematicamente in modo corrispondente al trasferimento del controllo dei beni/servizi al cliente.

b) Costi per l'adempimento del contratto

L'IFRS 15 prevede la capitalizzazione dei costi per l'adempimento del contratto, cioè quei costi che rispettino tutti i seguenti criteri:

- si riferiscono direttamente al contratto;
- generano e migliorano le risorse che saranno utilizzate per il soddisfacimento della *performance obligation* contrattuale;
- sono recuperabili tramite i benefici economici futuri del contratto.

Solitamente tale tipologia di costi è rappresentata da costi pre-operativi, che non trovano esplicito riconoscimento all'interno degli accordi contrattuali verso clienti e vengono remunerati attraverso il margine complessivo di commessa. In tale caso, nel rispetto delle tre condizioni sopra richiamate, i costi pre-operativi vengono sospesi e rilasciati sistematicamente, in modo corrispondente al trasferimento del controllo dei beni/servizi al cliente.

In aggiunta a quanto sopra specificato, le nuove disposizioni introdotte dall'IFRS 15 definiscono tutti quei costi che, per loro natura, non possono concorrere ad avanzamento contrattuale in quanto, nonostante siano specificatamente riferibili al contratto e siano considerati recuperabili, non concorrono a generare o migliorare le risorse che verranno impiegate per il soddisfacimento della *performance obligation* contrattuale, né contribuiscono al trasferimento del controllo dei beni e/o servizi al cliente.

■ 3.12 CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono posseduti nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è la raccolta dei flussi di cassa contrattuali costituiti unicamente da pagamenti del capitale e da interessi sull'importo del capitale da restituire. Di conseguenza, sono inizialmente iscritti al *fair value* (valore equo), rettificato dei costi di transazione direttamente attribuibili, e successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo (ossia del tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione), opportunamente rettificato per tenere conto di eventuali svalutazioni, mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti. I crediti commerciali sono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività finanziarie, con l'eccezione di quelle misurate al *fair value* con contropartita in conto economico, sono analizzate per verificare l'esistenza di indicatori di un'eventuale riduzione del loro valore (*impairment*). L'IFRS 9 richiede l'applicazione di un modello basato sulle perdite attese su crediti. La Società applica l'approccio semplificato per stimare le perdite attese lungo la vita del credito e tiene conto della sua esperienza storica delle perdite su crediti, aggiustata per riflettere le condizioni attuali e le stime in merito alle condizioni economiche future. Il modello delle perdite attese su crediti richiede la rilevazione immediata delle perdite previste nel corso della vita del credito stesso, non essendo necessario il verificarsi di un *trigger event* per la rilevazione delle perdite.

Per i crediti commerciali contabilizzati con il criterio del costo ammortizzato, quando una perdita di valore è stata identificata, il suo valore viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, scontati sulla base del tasso di interesse effettivo originario. Questo valore è rilevato a conto economico.

I crediti ceduti attraverso operazioni di *factoring* pro-soluto, a seguito delle quali è avvenuto il trasferimento a titolo definitivo al cessionario dei rischi e dei benefici relativi ai crediti ceduti, sono rimossi dal bilancio al momento dell'avvenuto trasferimento. I crediti ceduti, invece, attraverso operazioni di *factoring* pro-solvendo non sono rimossi dal bilancio.

Dopo aver valutato le informazioni storiche e prospettive, la Società ritiene che non ci sia un significativo impatto sulle perdite attese dei crediti.

■ 3.13 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche, altre attività finanziarie a breve con scadenza originaria non superiore a tre mesi, e scoperti di conto corrente. Questi ultimi, ai fini della redazione della situazione patrimoniale finanziaria sono inclusi nelle “passività finanziarie”. Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rilevate al *fair value*.

■ 3.14 ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

Un'attività operativa cessata è una componente della società che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita e rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività oppure è una controllata acquisita esclusivamente con l'obiettivo di rivenderla. Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria “posseduta per la vendita”, se antecedente. Quando un'attività viene classificata come cessata, l'utile e la perdita dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo comparativo viene rideterminato come se l'operazione fosse cessata a partire dall'inizio del periodo comparativo.

■ 3.15 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. Le azioni proprie in portafoglio sono rilevate a detrazione del capitale sociale per il valore nominale delle azioni mentre l'eccedenza del valore contabile rispetto al valore nominale è imputata a riduzione delle altre riserve. Nessun utile (perdita) è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita emissione o cancellazione di propri strumenti di patrimonio.

■ 3.16 RISERVE

Le riserve sono costituite da riserve di capitale e di utili di cui alcune hanno destinazione specifica.

■ 3.17 UTILI A NUOVO

La posta “Utili/(Perdite)” a nuovo include i risultati economici dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita, non accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

■ 3.18 PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti derivati, sono contabilizzate inizialmente al *fair value* delle somme incassate, rettificato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili, e successivamente valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Per le passività a breve termine, come i debiti commerciali il costo ammortizzato coincide di fatto con il valore nominale.

■ 3.19 BENEFICI AI DIPENDENTI

Benefici a breve termine

I benefici ai dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico del periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa. La Società rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato sotto forma di compartecipazione agli utili e piani di incentivazione quando ha un'obbligazione attuale, legale o implicita ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro

I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro sono rilevati come costo quando la Società si è impegnata, in modo comprovabile e senza realistiche possibilità di recesso, con un piano formale

dettagliato che preveda la conclusione del rapporto di lavoro prima della normale data di pensionamento o a seguito di un'offerta formulata per incentivare le dimissioni volontarie. Nel caso di un'offerta formulata dalla Società per incentivare le dimissioni volontarie, i benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro sono contabilizzati come costo a conto economico se l'accettazione dell'offerta è probabile e se il numero dei dipendenti che si prevede accetteranno l'offerta è attendibilmente stimabile. I benefici che sono dovuti oltre dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio sono attualizzati.

Piani a benefici definiti

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta un piano a benefici definiti determinato nell'esistenza e nell'ammontare ma incerto nella sua manifestazione per il TFR maturato al 31 dicembre 2006. La passività è determinata come valore attuale dell'obbligo di prestazione definita alla data di rendicontazione, in conformità alla normativa italiana vigente, rettificata per tener conto degli utili/perdite attuariali. L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato e certificato annualmente da un attuario indipendente in base al metodo della "Proiezione unitaria del credito".

Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per intero per competenza nel conto economico complessivo ed accumulati tra le poste del patrimonio netto.

Piani a contribuzione definita

La Società a partire dal 1° gennaio 2007 partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita mediante versamenti di contributi a programmi a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione della Società nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo in cui dovuti.

■ 3.20 FONDI PER RISCHI ED ONERI PASSIVITÀ ED ATTIVITÀ POTENZIALI

Secondo lo IAS 37 gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche.

Gli accantonamenti sono rilevati quando: a) esiste un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; b) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; c) l'ammontare dell'obbligazione è stimabile in modo attendibile.

L'importo rilevato rappresenta la migliore stima in relazione alle risorse richieste per l'adempimento dell'obbligazione, compresi gli oneri legali di difesa. Laddove l'effetto del valore attuale dell'esborso è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore delle risorse che si suppone saranno necessarie per estinguere l'obbligazione alla scadenza attualizzato ad un tasso nominale senza rischi. Le attività e passività potenziali (attività e passività possibili o non contabilizzate perché di ammontare non attendibilmente determinabile) non sono rilevate in bilancio. È fornita tuttavia informativa al riguardo.

■ 3.21 RICAVI E COSTI

L'IFRS 15 ha sostituito i precedenti principi IAS 18 e IAS 11, nonché le relative interpretazioni IFRIC 13, IFRIC 15, IFRIC 18 e SIC 31.

Il nuovo principio stabilisce i criteri da seguire per la rilevazione dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti, ad eccezione di quei contratti che ricadono nell'ambito di applicazione dei principi aventi ad oggetto i contratti di leasing, i contratti di assicurazione e gli strumenti finanziari. Il principio definisce un quadro di riferimento complessivo per identificare il momento e l'importo dei ricavi da iscrivere in bilancio.

In base all'IFRS 15, l'impresa deve procedere al riconoscimento dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti e dei relativi riflessi contabili attraverso le seguenti fasi:

- a) identificazione del contratto;
- b) identificazione delle *performance obligation* presenti nel contratto;
- c) determinazione del prezzo della transazione;
- d) allocazione del prezzo della transazione a ciascuna *performance obligation* individuata;
- e) rilevazione dei ricavi al momento del soddisfacimento della *performance obligation*.

Pertanto, l'ammontare che la Società iscrive come ricavo deve riflettere il corrispettivo a cui essa ha diritto in cambio dei beni trasferiti al cliente e/o dei servizi resi, da rilevare nel momento in cui sono state adempiute le obbligazioni contrattuali sottostanti, ovvero quando la Società ha trasferito il controllo del bene o servizio al cliente, nelle seguenti modalità:

- f) lungo un periodo (“*over time*”);
- g) in un determinato momento nel tempo (“*at point in time*”).

Nella tabella che segue sono riportate le principali tipologie di prodotti e servizi che la Società fornisce ai propri clienti e le relative modalità di rilevazione:

Riconoscimento del ricavo	Tipologia di beni e servizi			
	Commesse Deliverable based	Commesse Resource based	Commesse Service based	Commesse Assistance and maintenance based
At a point in time	n/a	n/a	Attività relativa alla prestazione di servizi la cui accettazione da parte del cliente è vincolata all'accadimento di eventi specifici, ivi inclusa la rivendita di hardware e software. I ricavi vengono contabilizzati sulla base di eventi specifici, quali ad esempio la consegna/ installazione.	n/a
Over time	Commesse gestite secondo la modalità “chiavi in mano” con durata annuale o pluriennale. I ricavi vengono contabilizzati sulla base della percentuale dei costi maturati sui costi totali di commessa rispetto ai ricavi di commessa.	Attività di consulenza erogata in modalità a consumo. I ricavi vengono contabilizzati sulla base dei giorni lavorati per la tariffa prevista da listino.	n/a	Attività di erogazione di servizi in genere con avanzamento periodico e costante. I ricavi vengono calcolati in base alla durata ed al valore del periodo (mensile, trimestrale, semestrale). Caratteristica di questa tipologia di commessa è l'assenza di learning curve, pertanto il costo sostenuto per offrire il servizio al cliente rimane costante per tutta la durata del contratto.

Commesse “*Deliverable based*”

Questa tipologia di commessa in genere include progetti a prezzo fisso, quali ad esempio la progettazione e lo sviluppo di sistemi IT personalizzati e dei processi correlati l'ingegnerizzazione e l'automazione dei processi di produzione industriale e di distribuzione e stoccaggio dell'energia nonché la realizzazione di nuove piattaforme digitali integrate nei processi e nelle applicazioni dei clienti.

I termini del contratto in genere vanno da qualche mese a 1/2 anni.

I prezzi del contratto potrebbero essere soggetti a incentivi e sanzioni, basati sul raggiungimento di obiettivi prestazionali specifici o livello di benefici erogati al cliente.

Per questi contratti, i ricavi sono generalmente riconosciuti *over time*, poiché almeno una delle seguenti condizioni è soddisfatta:

- (i) la prestazione della Società crea o migliora l'attività che il cliente controlla man mano che l'attività è creata o migliorata;
- (ii) la Società costruisce un'attività che non ha un uso alternativo (ad es. è specifico per il cliente) e la Società ha un diritto esecutivo al pagamento per le prestazioni fino a quel momento eseguite in caso di risoluzione da parte del cliente.

La Società applica il metodo del *cost-to-cost* per misurare i progressi fino al completamento.

La percentuale di completamento si basa sui costi sostenuti fino ad oggi relativi alla stima totale dei costi da sostenere per il completamento del contratto. Le stime dei costi totali del contratto vengono riviste quando sorgono nuovi elementi e la variazione delle stime e della percentuale di completamento viene rilevata a conto economico.

I costi relativi a questi contratti sono spesati quando sostenuti.

La fatturazione avviene al raggiungimento di determinati *milestone* o all'accettazione da parte del cliente del lavoro eseguito.

La differenza fra i costi sostenuti alla data di avanzamento lavori sommati ai margini rilevati e la fatturazione già effettuata per certificare l'avanzamento dei lavori viene rilevata nella voce “Attività derivanti dai contratti con i clienti”.

Le up-front fees (non rimborsabili) ricevute dal cliente (ove presenti) sono riconosciute lungo la durata del servizio.

Commesse “Resource based”

Questa tipologia di commessa in genere include attività di consulenza IT o attività operativa su sistemi e applicativi dei clienti.

I ricavi derivanti dalle Commesse *resource based* sono rilevati sulla base delle ore uomo (o giorni uomo) consuntivate per l’adempimento del servizio.

Per questi contratti, i ricavi sono generalmente riconosciuti *over time*, poiché il cliente simultaneamente riceve e utilizza i benefici derivanti dalla prestazione del servizio da parte della Società man mano che quest’ultimo lo effettua.

La misurazione delle Commesse *Resource based* si basa sul numero di ore (o giorni lavorativi) erogate valorizzate sulla base di *rate* definiti.

Commesse “Service based”

La Società fornisce beni (es: software) e servizi (es.: installazione, riscossione delle imposte, ecc.) ai clienti.

Tali ricavi sono rilevati *at a point in time*, quando il controllo del bene o tutti i benefici derivanti dall’erogazione del servizio sono stati trasferiti al cliente.

In particolare, nel servizio di riscossione tributi eseguito per la Pubblica Amministrazione i ricavi sono rilevati quando la Società effettua la riscossione (nello specifico, quando l’imposta è stata pagata dal contribuente).

I costi diretti imputati all’attività di riscossione tributi che sono ritenuti recuperabili attraverso i corrispettivi che si aspetta ragionevolmente di incassare lungo la durata del contratto vengono rilevati, fino al momento in cui viene adempiuta l’obbligazione, tra i “Costi contrattuali differiti”.

Le up-front fees (non rimborsabili) ricevute dal cliente (ove presenti) sono riconosciute lungo la durata del servizio.

Commesse “Assistance and maintenance based”

Questa tipologia di commessa in genere include servizi di assistenza e manutenzione, servizi innovativi forniti in modalità cloud, nonché licenze fornite in modalità “as a service” quindi in “Right to Access”.

Per questi contratti, i ricavi sono generalmente riconosciuti *over time*, poiché il cliente simultaneamente riceve e utilizza i benefici derivanti dalla prestazione del servizio da parte della Società man mano che quest’ultimo lo effettua.

Generalmente l’importo da fatturare è rappresentativo del servizio erogato mensilmente/trimestralmente al cliente.

Le up-front fees (non rimborsabili) ricevute dal cliente (ove presenti) sono riconosciute lungo la durata del servizio.

Costi

I costi volti all’acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico sono generalmente considerati costi correnti e imputati a conto economico nell’esercizio di sostenimento.

Le spese per l’attività di ricerca, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze tecniche, sono rilevate a conto economico nell’esercizio in cui sono sostenute. Tali costi sono quasi interamente riconducibili a costi per il personale.

■ 3.22 DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell’Assemblea, salvo quando sia ragionevolmente certa la cessione delle azioni prima dello stacco della cedola.

■ 3.23 CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi sono rilevati quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che sono soddisfatte le condizioni previste per l’ottenimento degli stessi.

Quando i contributi sono correlati a componenti di costi, sono rilevati come ricavi, ripartiti sistematicamente su differenti esercizi in modo che siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

Qualora il contributo fosse correlato a un’attività, per esempio a conti impianto, viene iscritto a conto economico tra i ricavi piuttosto che come posta rettificata del valore contabile del bene per il quale è stato ottenuto.

Successivamente si tiene conto della vita utile del bene per il quale è stato concesso, mediante la tecnica dei risconti.

Un contributo pubblico riscuotibile come compensazione di spese e costi già sostenuti o con lo scopo di dare un immediato aiuto finanziario all'entità senza che vi siano costi futuri a esso correlati è rilevato come provento nell'esercizio nel quale esso diventa esigibile.

■ 3.24 IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore in materia tributaria.

Le imposte differite sono rilevate con riferimento alle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività per imposte differite sono rilevate per perdite fiscali, crediti di imposta non utilizzati portati a nuovo, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto ad ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

■ 3.25 CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Moneta funzionale e di presentazione

Le poste di bilancio sono valutate utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui l'entità opera ("moneta funzionale").

La valuta funzionale della Società è l'euro.

Operazioni e saldi

Le operazioni in valuta sono convertite nella moneta di presentazione al cambio della data dell'operazione. Gli utili e perdite su cambi derivanti dalla liquidazione di tali operazioni e dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta alla data di rendicontazione sono rilevati a conto economico.

■ 3.26 CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, ERRORI E CAMBIAMENTI DI STIMA

Cambiamenti di principi contabili

I principi contabili adottati sono modificati da un esercizio all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'entità. I cambiamenti di principi contabili sono contabilizzati retrospettivamente con imputazione dell'effetto a patrimonio netto del primo degli esercizi presentati; l'informazione comparativa è adattata conformemente. L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulta impraticabile ricostruire l'informazione comparativa. L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo descritto nei paragrafi precedenti.

Correzione di errori di esercizi precedenti

Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato al paragrafo precedente. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a conto economico nel periodo in cui l'errore è rilevato.

Cambiamenti di stima

I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente con imputazione degli effetti a conto economico, nell'esercizio in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo; nell'esercizio in cui è avvenuto il cambiamento e negli esercizi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

■ 3.27 GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E DEL CAPITALE PROPRIO

Come in tutte le aziende esistono dei fattori di rischio che possono avere dei riverberi sui risultati e per questo sono state varate talune procedure atte a prevenirli. Ricordiamo che tali procedure esprimono gli impegni e le responsabilità e sono improntati alla massima trasparenza e correttezza. Le politiche di gestione dei rischi della

Società hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali la Società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli e di monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti. Queste politiche ed i relativi sistemi sono rivisti regolarmente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività della Società. Per quanto concerne la “Gestione dei Rischi”, si rimanda alla trattazione inserita nella Relazione sulla Gestione. Le attività della Società sono esposte ai seguenti rischi: rischio di mercato (definito come di cambio e di tasso d’interesse), rischio di credito e rischio di liquidità.

Per quanto riguarda le politiche di gestione del capitale proprio, il Consiglio di Amministrazione prevede il mantenimento di un livello elevato dello stesso al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli investitori, i creditori ed il mercato, consentendo altresì lo sviluppo futuro dell’attività. Inoltre, il Consiglio monitora il rendimento del capitale, inteso come il risultato delle attività operative in rapporto al patrimonio netto totale. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, monitora il livello di dividendi da distribuire ai detentori di azioni ordinarie. Relativamente al rapporto indebitamento-capitale della Società si rimanda a quanto riportato più specificatamente nella Relazione sulla Gestione.

3.27.1 Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l’esposizione della Società al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti riflettono i rischi di credito effettivi attraverso la mirata quantificazione dell’accantonamento stesso.

La Società gestisce il rischio di credito utilizzando essenzialmente controparti con elevato standing creditizio e non presenta concentrazioni rilevanti di rischio di credito. Il mantenimento di un’efficace gestione del rischio di credito costituisce un obiettivo strategico per la Società ed in tal senso, la tipologia di business e gli strumenti di pagamento attivati garantiscono nel complesso un rischio di credito contenuto.

La Società rileva un fondo svalutazione crediti per perdite attese su investimenti in strumenti di debito che sono valutati al costo ammortizzato o su FVTOCI, crediti di leasing, crediti commerciali e attività contrattuali, nonché su contratti di garanzia finanziaria. L’importo delle perdite attese su crediti è aggiornato ad ogni data di bilancio per riflettere le variazioni del rischio di credito dalla rilevazione iniziale del rispettivo strumento finanziario.

La Società rileva sempre le perdite su crediti attese a vita (ECL) per crediti commerciali, attività in conto contratto e crediti per leasing. Le perdite attese su tali attività finanziarie sono stimate utilizzando una matrice di accantonamento basata sull’esperienza storica di perdita del credito della Società, rettificata per i fattori specifici dei debitori, condizioni economiche generali e una valutazione sia della direzione attuale che della previsione di condizioni alla data di riferimento del bilancio, compreso il valore temporale del denaro ove appropriato.

L’esposizione massima al rischio di credito è desumibile più analiticamente nel paragrafo 15 della presente nota.

3.27.2 Rischio di liquidità

Con riferimento al rischio di liquidità, inteso come difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie regolate per cassa o tramite un’altra attività finanziaria.

Il difficile contesto economico dei mercati e di quelli finanziari richiede particolare attenzione alla gestione del rischio di liquidità e in tal senso particolare attenzione è posta alle azioni tese a generare risorse finanziarie con la gestione operativa e al mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile. La Società prevede, quindi, di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile e la gestione accentrata della tesoreria di Gruppo.

La Società ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto delle disponibilità liquide, della propria capacità di generare flussi di cassa, della capacità di reperire fonti di finanziamento nel mercato obbligazionario e della disponibilità di linee di credito da parte degli istituti bancari.

Una dettagliata analisi delle scadenze previste per le passività finanziarie è riportata al paragrafo 22 e 27 della presente nota.

3.27.3 Rischio di mercato

La strategia seguita per tale tipologia di rischio mira alla mitigazione dei rischi di tasso di interesse e di cambio e all’ottimizzazione del costo del debito.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le “best practice” di mercato.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

- perseguire la difesa dello scenario del piano a lungo termine dagli effetti causati dall'esposizione ai rischi di variazione dei tassi di cambio e di interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso fisso e tasso variabile;
- perseguire una potenziale riduzione del costo del debito della Società;
- gestire le operazioni in strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli impatti economici e patrimoniali che le stesse potranno avere anche in funzione della loro classificazione e rappresentazione contabile.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative e di investimento M&A oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il rischio di tasso di interesse a cui è esposta la Società deriva da prestiti bancari. La Società monitora costantemente l'andamento dei tassi per mitigare il rischio, la Società, quando lo ritiene opportuno, fa ricorso all'utilizzo di strumenti derivati designati come “cash flow hedges”. L'utilizzo di tali strumenti è regolato da procedure scritte coerenti con le strategie di gestione dei rischi del Gruppo che non prevedono strumenti derivati con scopi di negoziazione.

■ 3.28 PARTI CORRELATE

Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., ha approvato mediante delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2023 una nuova Procedura per l'individuazione e l'effettuazione di Operazioni con Parti Correlate. Nel corso dell'esercizio, la Società ha effettuato operazioni con alcune parti correlate.

Tutti i saldi con le parti correlate sono determinati a normali condizioni di mercato. Le condizioni generali che regolano le operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche e loro parti correlate non risultano più favorevoli di quelle applicate, o che potevano essere ragionevolmente applicate, nel caso di operazioni simili effettuate a normali condizioni di mercato con dirigenti senza responsabilità strategiche delle stesse entità.

■ 3.29 STAGIONALITÀ

L'attività della Società non è soggetta a stagionalità direttamente correlata alla tipologia di business.

■ 3.30 NUOVI IFRS E INTERPRETAZIONI DELL'IFRIC

Ai fini della redazione del bilancio sono stati applicati i Principi Contabili Internazionali (IFRS) omologati dalla Commissione Europea e in vigore al 31 dicembre 2023.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2023:

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”**. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare alla data di prima iscrizione, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tale principio e del relativo emendamento non ha comportato effetti nel bilancio della Società.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati **“Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2”** e **“Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8”**. Le modifiche riguardanti lo IAS 1 richiedono ad un'entità di indicare le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati dalla società. Le modifiche sono volte a migliorare

l'informativa sui principi contabili applicati dalla società in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della società.

- In data 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules”**. Il documento introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle Model Rules del Pillar Two (la cui norma risulta in vigore in Italia al 31 dicembre 2023, ma applicabile dal 1° gennaio 2024) e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa *International Tax Reform*.

Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa sono applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data chiusura precedente al 31 dicembre 2023.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2023, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2023

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”** ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants”**. Tali modifiche hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un'entità deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants). Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato della Società.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback”**. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2023

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements”**. Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di *reverse factoring* che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability”**. Il documento richiede ad un'entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione dell'emendamento.

A) Attivo non corrente

4 Immobili, impianti e macchinari

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Immobili, impianti e macchinari	23.911.377	20.400.817	3.510.560

(Importi in euro)						
Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. Ind.li e comm.li	Altri beni	Miglioramento su beni di terzi	Totale
Costo storico al 31.12.2022	12.835.265	16.189.458	46.299.407	14.792.743	8.224.735	98.341.609
Fondo amm.to al 31.12.2022	(6.019.350)	(12.626.006)	(40.094.793)	(10.975.908)	(8.224.735)	(77.940.792)
Saldo al 31.12.2022	6.815.915	3.563.453	6.204.615	3.816.835	0	20.400.817
Costo storico al 31.12.2023	12.959.299	18.559.028	50.247.591	15.874.409	8.223.756	105.864.082
Fondo amm.to al 31.12.2023	(6.370.779)	(13.467.014)	(42.400.266)	(11.490.890)	(8.223.756)	(81.952.705)
Saldo al 31.12.2023	6.588.519	5.092.014	7.847.325	4.383.519	0	23.911.377

La movimentazione degli immobili, impianti e macchinari, è la seguente:

(Importi in euro)						
Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. Ind.li e comm.li	Altri beni	Miglioramento su beni di terzi	Totale
Saldo al 01.01.2022	7.097.721	3.372.919	4.208.254	2.905.828	79	17.584.802
Variazione iniziale da fusione	0	14.617	211.831	89.339	0	315.787
Incremento	62.000	909.084	3.658.833	2.025.281	0	6.655.199
Decremento	0	(737.573)	(1.833.480)	(3.613.523)	(1.942.094)	(8.126.670)
Decrem. f.do ammortamenti	0	714.708	1.817.274	3.073.053	1.942.094	7.547.130
Ammortamento	(343.806)	(710.303)	(1.858.098)	(663.144)	(79)	(3.575.430)
Saldo al 31.12.2022	6.815.915	3.563.453	6.204.615	3.816.835	(0)	20.400.817
Incremento	124.034	2.369.570	4.181.835	1.254.848	0	7.930.285
Decremento	0	0	(233.651)	(173.182)	(979)	(407.812)
Decrem. f.do ammortamenti	0	0	199.467	109.167	979	309.612
Ammortamento	(351.429)	(841.008)	(2.504.940)	(624.149)	0	(4.321.525)
Saldo al 31.12.2023	6.588.519	5.092.014	7.847.325	4.383.519	0	23.911.377

Tutte le immobilizzazioni materiali sono funzionanti ed effettivamente utilizzate nell'attività aziendale e non esistono beni obsoleti di significativo importo o dei quali sia richiesta la sostituzione a breve scadenza che non siano stati ammortizzati.

Gli incrementi sono dovuti sostanzialmente agli acquisti di beni effettuati nel corso dell'anno mentre i decrementi sono relativi alla dismissione di beni ormai obsoleti e riclassifiche previste dai principi contabili.

Gli "Impianti e macchinari" hanno registrato un incremento di 2,4 milioni di euro relativo alla posa in opera di nuovi impianti di condizionamento, telecomunicazioni e di sicurezza in alcune sedi della Società.

L'incremento delle "Attrezzature industriali e commerciali", pari a 4,2 milioni di euro è relativo all'acquisto di computer per uso interno mentre i decrementi sono dovuti alla rottamazione e/o donazione di computer ormai obsoleti.

Gli "Altri beni" hanno registrato un incremento di 1,3 milioni di euro relativo all'acquisto di mobili e arredi.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Attività immateriali	652.153.212	508.676.499	143.476.713

(Importi in euro)

Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brev. ind. op. ing.	Concessioni, licenze e marchi	Immobilizz. in corso	Customer relationship / customer list	Altre immobilizz.	Totale
Costo storico al 31.12.2022	70.558.699	121.279.485	453.321.817	11.932.079	25.593.476	83.381.136	766.066.692
Fondo amm.to al 31.12.2022	(37.042.611)	(116.588.095)	(42.785)	0	(20.423.183)	(83.293.518)	(257.390.192)
Saldo al 31.12.2022	33.516.088	4.691.390	453.279.031	11.932.079	5.170.293	87.618	508.676.499
Costo storico al 31.12.2023	70.558.699	183.524.457	515.693.455	53.053.666	142.665.476	83.381.136	1.048.876.889
Fondo amm.to al 31.12.2023	(46.614.606)	(128.204.001)	(42.902)	0	(138.529.241)	(83.332.928)	(396.723.677)
Saldo al 31.12.2023	23.944.093	55.320.457	515.650.553	53.053.666	4.136.235	48.209	652.153.212

La movimentazione delle attività immateriali è la seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brev. ind. op. ing.	Concessioni, licenze e marchi	Immobilizz. in corso	Customer relationship / customer list	Altre immobilizz.	Totale
Saldo al 01.01.2022	23.645.829	4.606.444	453.029.362	969.188	(0)	9.829.931	492.080.754
Variazione iniziale da fusione	222.996	12.825	814	144.944	0	16.628	398.206
Incremento	16.803.978	5.536.710	249.039	10.962.891	8.530.984	1.523.839	43.607.441
Decremento	0	0	0	(144.944)	0	0	(144.944)
Increment. f.do ammortamenti	0	0	0	0	(2.326.632)	(1.413.102)	(3.739.734)
Ammortamento	(7.156.714)	(5.464.589)	(183)	0	(1.034.059)	(9.869.679)	(23.525.224)
Saldo al 31.12.2022	33.516.088	4.691.390	453.279.031	11.932.079	5.170.293	87.618	508.676.499
Variazione iniziale da fusione	0	0	62.371.638	0	17.761.000	0	80.132.638
Incremento	0	62.244.973	0	41.121.587	0	0	103.366.560
Ammortamento	(9.571.995)	(11.615.906)	(116)	0	(18.795.059)	(39.409)	(40.022.485)
Saldo al 31.12.2023	23.944.093	55.320.457	515.650.553	53.053.666	4.136.235	48.209	652.153.212

La voce “Variazione iniziale da fusione” pari a 80,1 milioni di euro, è riconducibile all’operazione di fusione inversa per incorporazione della società Centurion Bidco S.p.A. nell’Engineering Ingegneria Informatica S.p.A..

Le immobilizzazioni immateriali hanno registrato un incremento di 103,4 milioni di euro, i cui dettagli sono di seguito riportati.

La voce “Diritti di Brevetto industriale e di Utilizzo Opere Ingegno” si è incrementata complessivamente per 62,2 milioni di euro e si riferisce all’acquisto di programmi software e all’operazione di acquisto di una piattaforma tecnologica, finalizzata in data 30 giugno 2023 avente vita utile stimata in 10 anni. Per quest’ultima fattispecie, è stato rilevato il valore attualizzato del corrispettivo pattuito (pari a circa 51 milioni di euro), e ammortizzato nel corso del periodo.

La voce “Concessioni, licenze e marchi” pari a 515,7 milioni di euro, si riferisce principalmente per 515,4 milioni di euro al *fair value* del brand Engineering. Tale valore è stato iscritto nell’esercizio 2017 per 453 milioni di euro a seguito del completamento del processo di allocazione del corrispettivo pagato per l’acquisizione del controllo di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e sue controllate da parte di Mic Bidco S.p.A. e successiva fusione inversa della Mic Bidco S.p.A. e nel 2023 a seguito dell’allocazione di 62,4 milioni di euro per la fusione inversa della Centurion Bidco S.p.A. in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A..

Nel bilancio degli esercizi precedenti il valore del brand iscritto tra le attività immateriali è stato determinato attraverso un processo di stima del *fair value*, effettuato con il supporto di un perito indipendente e basato su ipotesi ritenute ragionevoli e realistiche in base alle informazioni che erano disponibili alla data dell’acquisizione del controllo. La scelta della metodologia di valutazione applicata per la stima del valore del marchio è stata

effettuata tenendo conto delle finalità dell'operazione e delle caratteristiche dell'intangibile stesso. In particolare, in linea con la dottrina accademica e la più diffusa prassi professionale, il valore del Marchio di proprietà di Engineering è stato determinato mediante l'utilizzo del metodo reddituale, fondato sull'attualizzazione dei benefici futuri ascrivibili al bene oggetto di valutazione.

Il marchio è un diritto protetto legalmente attraverso registrazione presso le autorità competenti. Poiché questo diritto non ha alcun termine legale, contrattuale, competitivo o economico che limita la loro vita utile, esso è classificato come attività immateriali a vita utile indefinita e pertanto non è ammortizzato ma è soggetto a valutazione di eventuale perdita di valore in sede di *impairment test* come previsto dallo IAS 36.

L'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2023 conferma che non vi è alcuna necessità di apportare svalutazioni al valore del marchio espresso nel bilancio. I parametri essenziali relativi all'*impairment test* del marchio Engineering corrispondono a quanto illustrato nel paragrafo "Avviamento" con riferimento al piano di sviluppo di Engineering al WACC.

La voce "Immobilizzazioni in corso" ha registrato un incremento pari a 41,1 milioni di euro dovuto agli investimenti interni per la realizzazione di nuove soluzioni per le diverse aree di mercato:

- nell'area Sanità:
 - Progetti in area Telemedicina, CUP, 118, Trasfusionale, Telemonitoraggio, Compliance al M.D.R. (Medical Device Regulation), Lis (Gestionale laboratorio analisi) Flow Manager: evoluzioni.
- nell'area Energy Utilities:
 - Progetti di Estensione Moduli Net@SIAL - Estensione Moduli Net@2D - Project Preparation Net@SaaS MultiCloud - Attività di transizione su Public Cloud Oracle - Progetto Cloud Containerizzazione - Net@2D/Ne@SIAL - Realizzazione infrastruttura vDesk x Videosportello Net@.
- nell'area Industria
 - Progetti integrazione "Digital Enabler e DiVE", (Progetto Save e Progetto Lapelling, Evolution for Deep Dive Assessment), EngDataForm – Cloud Data & Analytics Ready to Use, Mistral (Manning Information System for Transportation And Logistic, Ipse Collaboration Suite; ChatBotutique3D).
- nell'area Finanza
 - Progetti Grace; Anagrafe soggetti (Piattaforma Regulatory); Personalizzazione piattaforma tecnologica atta a fornire servizi nell'ambito del segmento Finanza.
- nell'area Pubblica Amministrazione
 - Progetti di evoluzione/adequamento su una serie di soluzioni software che vengono utilizzati su alcuni degli ambiti di dominio su cui opera la Pubblica Amministrazione; Area Pac in ambito Difesa e Innovazione; Area Welfare digital Dashboard; Area PAL; Area Innovation.
- Corporate
 - Progetti: Enhancement Controlling Model per l'implementazione di un sistema di Enterprise Performance Management a supporto dei processi Planning&Forecast, Closing Gestionale, Corporate reporting integrato con i sistemi transazionali con Consolidato Civile (Statutory), Progetto "Governance Risk & Compliance", Implementazione Piattaforma Workday, Iniziative Digitize.

La voce "Customer relationship/customer list" è composta dal "Portafoglio contratti" e dalla "Customer Relation Value" iscritte a seguito di allocazione dell'avviamento (Purchase Price Allocation, o PPA) derivanti da acquisizioni di aggregazioni aziendali poste in essere da Engineering nel corso degli esercizi precedenti e nell'esercizio in esame. La variazione di tali immobilizzazioni, è riconducibile all'operazione di fusione inversa per incorporazione della società Centurion Bidco S.p.A..

6 Diritti d'uso su beni in leasing

189

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Diritti d'uso su beni in leasing	121.959.949	130.966.658	(9.006.709)

(Importi in euro)					
Descrizione	Fabbricati IFRS 16	Impianti e macchinari IFRS 16	Attrezzature ind.li e comm.li IFRS 16	Altri beni IFRS 16	Totale
Costo storico al 31.12.2022	168.765.416	507.899	30.197	14.520.072	183.823.585
Fondo amm.to al 31.12.2022	(43.783.858)	(130.094)	(21.138)	(8.921.837)	(52.856.927)
Saldo al 31.12.2022	124.981.557	377.806	9.059	5.598.235	130.966.658
Costo storico al 31.12.2023	165.996.055	503.767	30.197	16.416.808	182.946.827
Fondo amm.to al 31.12.2023	(53.173.615)	(209.286)	(27.178)	(7.576.799)	(60.986.878)
Saldo al 31.12.2023	112.822.440	294.481	3.020	8.840.008	121.959.949

Nella tabella a seguire si rappresenta la movimentazione dei diritti d'uso dei beni in locazione distinti per tipologia di categoria merceologica:

(Importi in euro)					
Descrizione	Fabbricati IFRS 16	Impianti e macchinari IFRS 16	Attrezzature ind.li e comm.li IFRS 16	Altri beni IFRS 16	Totale
Saldo al 01.01.2022	112.079.420	62.953	15.099	4.224.325	116.381.798
Variazione iniziale da fusione	2.101.305	8.685	0	236.191	2.346.181
Incremento	34.828.504	386.802	0	4.448.923	39.664.230
Decremento	(17.721.912)	(27.610)	0	(1.972.987)	(19.722.509)
Decrem. f.do ammortamenti	6.985.114	27.610	0	1.785.520	8.798.244
Ammortamento	(13.290.874)	(80.636)	(6.039)	(3.123.738)	(16.501.287)
Saldo al 31.12.2022	124.981.557	377.806	9.059	5.598.235	130.966.658
Incremento	3.162.881	53.215	0	7.245.606	10.461.701
Decremento	(5.932.241)	(57.347)	0	(5.348.870)	(11.338.459)
Decrem. f.do ammortamenti	4.072.061	54.847	0	4.787.552	8.914.459
Ammortamento	(13.461.818)	(134.039)	(6.039)	(3.442.514)	(17.044.410)
Saldo al 31.12.2023	112.822.440	294.481	3.020	8.840.008	121.959.949

Gli incrementi relativi alla voce "Fabbricati IFRS 16" (canoni di locazione immobili) pari a circa 3,2 milioni di euro si riferiscono ai nuovi contratti di locazione, a rinnovi stipulati nel corso dell'esercizio 2023 nonché ad aumenti riconducibili alla rivalutazione Istat nel periodo esame. Mentre il relativo decremento di 5,9 milioni di euro è riconducibile principalmente alla chiusura anticipata del contratto di leasing di alcune sedi aziendali.

Gli "Altri beni IFRS 16" si riferiscono totalmente alle auto in leasing operativo, assegnate ai dipendenti.

Di seguito si riporta l'impatto a conto economico dei valori relativi ai diritti d'uso su beni in leasing:

(Importi in euro)	
Descrizione	31.12.2023
Ammortamento su beni di diritto d'uso	(17.044.410)
Interessi passivi su passività del leasing	(1.233.958)
Costi relativi a contratti di locazione a breve termine	(293.029)
Costi relativi a contratti di locazione di beni con valore < 5 mila euro	(54.305)
Impatto economico IFRS 16	(18.625.703)

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Avviamento	559.531.270	67.353.301	492.177.969

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Avviamento Finanza	235.213.944	39.049.655	196.164.289
Avviamento Pubblica Amministrazione	153.793.526	11.498.215	142.295.311
Avviamento Telco & Media	44.900.648	6.798.110	38.102.538
Avviamento Industria & Servizi	43.242.666	345.174	42.897.491
Avviamento Energy & Utilities	82.380.486	9.662.147	72.718.339
Totale	559.531.270	67.353.301	492.177.969

La variazione dell'avviamento pari a 492,2 milioni di euro è riconducibile all'operazione di fusione inversa per incorporazione della società Centurion Bidco S.p.A.. A seguito della stessa il valore dell'avviamento al 31 dicembre 2022 rilevato in capo al consolidato Centurion Bidco S.p.A., è stato con data 1° gennaio 2023 recepito nella società incorporante Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. per un valore rettificato a seguito di elisione tra il valore della Partecipazione e il Patrimonio Netto.

È stata svolta l'attività di analisi per la determinazione del valore recuperabile dell'avviamento che è allocato alle *Cash Generating Unit* (CGU) alle quali è riferibile.

Per CGU si intende un'attività o il più piccolo gruppo di attività che generano flussi finanziari in entrata ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata derivanti dalle altre attività o gruppi di attività. Le CGU sono state individuate sulla base dei segmenti di mercato e delle singole società operative partecipate, coerentemente con la visione della Direzione aziendale sia a livello di monitoraggio dei risultati, sia a livello di pianificazione economico-finanziaria.

L'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2023 sull'avviamento allocato alle *Cash Generating Unit* (CGU) alle quali è riferibile ha confermato che non vi è alcuna necessità di apportare svalutazioni al valore dello stesso espresso nel bilancio.

Sulla base dei test effettuati secondo i criteri in linea con il disposto normativo dello IAS 36 descritto nei paragrafi precedenti e secondo le modalità specifiche più avanti descritte, il valore complessivo di goodwill testato è ritenuto adeguatamente supportato in termini di risultati economici attesi e dei relativi flussi finanziari.

Non sono quindi emersi alla data elementi tali da indurre la Società a ricorrere ad alcuna svalutazione.

Nello specifico, per l'identificazione del valore recuperabile - il "valore d'uso" delle CGU - ottenuto tramite l'attualizzazione dei flussi finanziari (DCF Model) estrapolati dai piani economico-patrimoniali quadriennali redatti dal Management competente per area divisionale, si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- stima dei flussi finanziari futuri generati dall'entità considerata;
- aspettative in merito a possibili variazioni di tali flussi in termini di importo e tempi;
- costo del denaro, pari al tasso corrente d'interesse privo di rischio di mercato;
- costo per l'assunzione del rischio connesso all'incertezza implicita nella gestione della CGU;
- altri fattori di rischio connessi all'operare su un mercato dalle caratteristiche specifiche e variabili nel tempo.

La tabella sotto riportata rappresenta le principali assunzioni per gli *impairment* e i parametri utilizzati per l'attualizzazione dei flussi di cassa e del *Terminal Value* uscenti dal modello DCF.

Parameter	31.12.2022	31.12.2023
Tasso risk free	3,12%	4,26%
Market premium (rm - rf)	5,21%	4,94%
Beta Unlevered	0,98	0,97
D/E Target	0,11	0,10
Aliquota fiscale	24,00%	24,00%
Beta Levered	1,06	1,05
Costo del capitale proprio (Ke)	8,66%	9,44%
Aliquota fiscale	24,00%	24,00%
Costo del debito lordo	6,00%	6,42%
Costo del debito (Kd)	4,56%	4,88%
Debt/Equity ratio	0,11	0,10
Peso del capitale proprio	89,97%	90,80%
Peso dei debiti onerosi	10,03%	9,20%
WACC (post-tax)	8,25%	9,02%

Si segnala che un incremento positivo di 200 BPS nel WACC non porterebbe ad una svalutazione di avviamento per nessuna delle CGU.

8 Investimenti in partecipazioni

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Investimenti in partecipazioni	266.565.494	277.300.074	(10.734.580)

Movimenti delle partecipazioni

(Importi in euro)

Investimenti in partecipazioni	Valore al 31.12.2022	Incremento	Decremento	Svalutazioni	Valore al 31.12.2023
In imprese controllate	277.285.256	3.587.885	(106.426)	(14.207.746)	266.558.969
In imprese collegate	14.818		(8.293)		6.525
Totale	277.300.074	3.587.885	(114.719)	(14.207.746)	266.565.494

a) Imprese controllate

(Importi in euro)

	Valore al 31.12.2022	Incremento	Decremento	Svalutazioni	Valore al 31.12.2023
Municipia S.p.A.	18.667.692				18.667.692
Nexen S.p.A.	5.669.820				5.669.820
Engineering do Brasil Ltda	19.615.006				19.615.006
Engineering D. HUB S.p.A.	30.908.619				30.908.619
WebResults S.r.l.	4.260.641				4.260.641
Engineering ITS GmbH	14.207.746			(14.207.746)	-
Engineering Ingegneria Informatica S.L.	103.589				103.589
Livebox S.r.l.	8.077.502				8.077.502
IT-Soft USA Inc.	30.801.691		(106.426)		30.695.265
Engineering Software Labs d.o.o.	47.800				47.800
Digitelematica S.r.l.	6.266.375				6.266.375
FDL Servizi S.r.l.	5.477.178				5.477.178
Eng Mexico Informatica S. de R.L. de C.V.	8.298				8.298
Nexera S.p.A.	1.667.169				1.667.169
C Consulting S.p.A.	15.029.035				15.029.035
Plusure S.p.A.	5.600.000				5.600.000
Overlord Bidco S.p.A.	60.822.685				60.822.685
Atlantic Technologies S.p.A.	49.407.918	1.520.197			50.928.115
Engineering International Belgium S.A.	270.202				270.202
Engineering Sardegna S.r.l.	58.707				58.707
Engineering da Argentina S.A.	317.582	2.067.688			2.385.270
Totale	277.285.256	3.587.885	(106.426)	(14.207.746)	266.558.969

Le partecipazioni in società controllate hanno registrato le principali movimentazioni:

- l'incremento di 2,1 milioni di euro è dovuto alla ricapitalizzazione della società controllata Engineering da Argentina S.A.;
- l'incremento di 1,5 milioni di euro della controllata di Atlantic Technologies S.p.A. è relativo all'ulteriore versamento riconducibile all'acquisto di azioni da soci di minoranza;
- la svalutazione pari a 14,2 milioni di euro è riconducibile alle società Engineering ITS GmbH.

Come disposto dallo IAS 36, è stata verificata la recuperabilità del valore delle partecipazioni che presentano indicatori di *impairment*. Il valore recuperabile è determinato come il maggiore tra il *fair value* (valore equo) di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di dismissione e il suo valore d'uso.

L'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2023 è relativo alle seguenti partecipazioni:

- Digitelematica S.r.l.
- FDL Servizi S.r.l.
- IT-Soft USA Inc.
- WebResults S.r.l.
- Livebox S.r.l.
- C Consulting S.p.A.
- Atlantic Technologies S.p.A.
- Industries Excellence S.p.A.

L'*impairment test* ha confermato che non vi è alcuna necessità di apportare svalutazioni al valore dello stesso espresso nel bilancio. Non vi sono pertanto indicazioni che le partecipazioni possano aver subito una riduzione di valore nell'esercizio 2023. Sulla base dei requisiti previsti dal principio contabile internazionale IAS 36, il valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2023 che è stato sottoposto a test di *impairment* è pari a 126,3 milioni di euro.

Si è provveduto altresì ad effettuare svalutazioni per la società Engineering ITS GMBH.

(Importi in euro)

	Città	Attività	Passività	Capitale sociale	Patrimonio netto	Ricavi	Risultato di periodo	Valore al 31.12.2023	%
Engineering do Brasil S.A.	S. Paolo (Brasile)	44.329.467	25.855.551	9.629.233	18.473.916	55.240.833	2.003.134	19.615.006	100
Engineering International Belgium S.A.	Bruxelles	14.340.750	11.838.887	61.500	2.501.863	24.524.891	132.966	270.202	100
Engineering D. HUB S.p.A.	Pont Saint Martin	173.779.679	128.032.630	2.000.000	45.747.049	171.954.270	(680.096)	30.908.619	100
Engi da Argentina S.A.	Buenos Aires	2.076.269	1.133.907	958.973	942.362	1.132.693	(2.835.839)	2.385.270	99
Engineering Sardegna S.r.l.	Cagliari	5.475.670	469.053	1.000.000	5.006.617	970.824	(240.959)	58.707	100
WebResults S.r.l.	Treviolo (BG)	16.736.111	16.370.106	10.000	366.005	21.233.808	448.510	4.260.641	100
Engineering Software Labs d.o.o.	Beograd (SRB)	6.339.995	2.065.490	3.864	4.274.504	11.698.274	1.727.498	47.800	100
Engineering ITS GmbH	Berlino	752.166	9.235.065	50.000	(8.482.899)	7.708.954	(5.521.544)	0	100
Engineering Ingegneria Informatica S.L.	Madrid	2.622.615	1.167.464	100.000	1.455.151	2.068.114	70.320	103.589	100
Municipia S.p.A.	Trento	132.153.009	102.803.235	13.000.000	29.349.774	95.695.169	582.487	18.667.692	100
Livebox S.r.l.	Roma	35.595.906	33.585.032	100.000	2.010.874	11.515.699	(726.696)	8.077.502	100
IT-Soft USA Inc.	Chicago (USA)	89.577.125	76.579.515	236.018	12.997.611	50.401.334	2.482.162	30.695.265	94
Nexen S.p.A.	Padova	21.099.814	13.433.240	1.500.000	7.666.574	20.119.020	551.767	5.669.820	100
Digitelematica S.r.l.	Lomazzo (Italia)	6.572.302	2.924.959	100.000	3.647.344	5.411.767	838.559	6.266.375	100
FDL Servizi S.r.l.	Brescia (Italia)	2.930.128	490.216	20.800	2.439.912	1.557.973	221.364	5.477.178	100
Eng Mexico Informatica S. de R.L.	Nuevo Leon (Messico)	476.437	442.334	107.629	34.103	1.137.638	(135.553)	8.298	10
Nexera S.p.A.	Napoli (Italia)	4.813.890	4.598.454	678.750	215.435	2.511.196	(361.067)	1.667.169	60
Sicilia e-Servizi Venture S.c.a.r.l.	Palermo	41.298.667	79.658.748	300.000	(38.360.081)	6.773	(1.136.224)	0	65
C Consulting S.p.A.	Genova (Italia)	8.087.180	3.483.609	174.395	4.603.571	6.807.102	2.090.566	15.029.035	100
Industries Excellence S.p.A.	Milano (Italia)	2.476.957	1.542.961	50.000	933.996	3.409.466	305.598	5.600.000	100
Overlord Bidco S.p.A.	Milano (Italia)	444.871.379	423.750.008	50.000	21.121.370	0	(34.386.540)	60.822.685	100
Atlantic Technologies S.p.A.	Milano (Italia)	19.193.785	13.580.681	50.000	5.613.105	26.902.005	1.770.349	50.928.115	100
Totale								266.558.969	

(Importi in euro)

	Città	Attività	Passività	Capitale sociale	Patrimonio netto	Ricavi	Risultato di periodo	Valore al 31.12.2022	%
Engineering do Brasil S.A.	S. Paolo (Brasile)	41.546.334	25.898.032	9.156.532	15.648.302	52.901.018	2.361.977	19.615.006	100,0
Engineering International Belgium S.A.	Bruxelles	9.726.143	7.357.246	61.500	2.368.897	14.347.105	645.286	270.202	100,0
Engineering D. HUB S.p.A.	Pont Saint Martin	152.641.521	106.126.141	2.000.000	46.515.380	162.886.345	27.745.635	30.908.619	100,0
Engi da Argentina S.A.	Buenos Aires	5.546.743	4.050.521	264.717	1.496.221	2.394.212	528.294	317.582	91,4
Engineering Sardegna S.r.l.	Cagliari	9.321.202	4.075.097	1.000.000	5.246.105	10.874.567	871.876	58.707	100,0
WebResults S.r.l.	Treviso (BG)	21.867.478	24.646.915	10.000	(2.779.438)	24.191.510	(4.278.538)	4.260.641	100,0
Engineering Software Labs d.o.o.	Beograd (SRB)	5.191.333	2.661.211	3.853	2.530.122	8.270.927	592.259	47.800	100,0
Engineering ITS GmbH	Berlino	8.200.436	11.161.791	50.000	(2.961.354)	18.802.305	(3.065.554)	14.207.746	100,0
Engineering Ingegneria Informatica S.L.	Madrid	3.582.457	2.197.626	100.000	1.384.831	2.877.908	269.550	103.589	100,0
Municipia S.p.A.	Trento	108.015.624	79.164.558	13.000.000	28.851.066	78.871.558	1.150.771	18.667.692	100,0
Livebox S.r.l.	Roma	27.229.626	24.595.511	100.000	2.634.116	9.409.551	(1.289.193)	8.077.502	100,0
IT-Soft USA Inc.	Chicago (USA)	87.407.980	76.458.797	244.515	10.949.183	37.276.896	(1.378.975)	30.801.691	97,4
Nexen S.p.A.	Padova	20.038.239	12.875.981	1.500.000	7.162.258	21.220.903	2.960.473	5.669.820	100,0
Digitalematica S.r.l.	Lomazzo (Italia)	5.478.005	2.653.115	100.000	2.824.890	5.723.487	1.154.082	6.266.375	100,0
FDL Servizi S.r.l.	Brescia (Italia)	2.812.966	639.910	20.800	2.173.055	1.972.518	658.459	5.477.178	95,0
Sicilia e-Servizi Venture S.c.a.r.l.	Palermo	42.252.205	79.476.063	300.000	(37.223.857)	4.784	(10.535.902)	0	65,0
Eng Mexico Informatica S. de R.L.	Nuevo Leon (Messico)	476.798	321.503	96.622	155.295	1.069.275	66.154	8.298	10,0
Nexera S.p.A.	Napoli (Italia)	5.829.880	5.232.929	678.750	596.951	3.022.232	(272.975)	1.667.169	60,0
C Consulting S.p.A.	Genova (Italia)	5.985.033	3.402.812	174.395	2.582.221	5.976.002	1.001.092	15.029.035	100,0
Plusure S.p.A.	Milano (Italia)	1.765.093	1.104.376	50.000	660.717	2.660.388	364.237	5.600.000	100,0
Overlord Bidco S.p.A.	Milano (Italia)	448.001.121	392.493.210	50.000	55.507.910	0	(5.314.775)	60.822.685	100,0
Atlantic Technologies S.p.A.	Milano (Italia)	17.133.533	13.278.136	50.000	3.855.397	23.157.482	1.961.820	49.407.918	100,0
Totale								277.285.256	

b) Imprese collegate

(Importi in euro)

	Valore al 31.12.2022	Incremento	Decremento	Svalutazioni	Valore al 31.12.2023
Si Lab – Calabria S.c.a.r.l.	8.293		(8.293)		-
Si Lab – Sicilia S.c.a.r.l.	3.525				3.525
Consorzio Sanimed Group	3.000				3.000
Totale	14.818	-	(8.293)	-	6.525

Il quadro delle partecipazioni in società collegate è il seguente:

(Importi in euro)

	Città	Attività	Passività	Capitale sociale	Patrimonio netto	Ricavi	Risultato di periodo	Valore al 31.12.2023	%
Si Lab – Sicilia S.c.a.r.l.	Palermo	44.568	1.732	30.000	42.836	14.750	1.932	3.525	24
Consorzio Sanimed Group	Terni	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	3.000	25
Totale								6.525	

I dati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato.

c) Imprese controllate indirettamente

(Importi in euro)

	Città	Attività	Passività	Capitale sociale	Patrimonio netto	Ricavi	Risultato di periodo	%
Securetech Nordi S.A.	Stockholm (Sweden)	2.227	(15.062)	4.506	17.289	14.885	(10.691)	100
Omnitechit Secur S.L.	Madrid (Spain)	234.941	572.007	3.000	(337.066)	(120.009)	(308.451)	100
Omnitechit GmbH	Geilenkirchen (Germania)	68.614	4.752	25.000	63.862	0	(3.724)	100
Omnisecure d.o.o.	Belgrado (Serbia)	221.157	47.957	21.081	173.200	0	(34.432)	60
BW digitronik A.G.	Ulster (Svizzera)	1.074.909	824.824	431.965	250.085	6.394.014	(475.683)	100
PRAGMA	Sommacampagna (Italia)	5.123.150	4.494.220	100.000	628.930	4.862.205	323.196	51
Cybertech S.r.l.	Roma (Italia)	34.986.939	29.289.775	10.000	5.697.164	37.189.735	1.094.025	100
ENG Mexico Informatica S.r.l.	Nuevo Leon (Mexico)	476.437	442.334	107.629	34.103	1.137.638	(135.553)	85
Movilitas France SAS	France	2.083.930	786.181	30.000	1.297.749	3.060.478	604.491	94
Engineering ITS Schweiz A.g.	Zurigo (Svizzera)	9.041	5.400	107.991	3.641	0	(18.830)	100
Movilitas Cloud KFT	Hungary	500.468	264.686	7.837	235.783	339.309	46.042	94
Movilitas Cloud BV	Bruxelles	2.616.365	2.201.762	18.550	414.602	2.284.886	98.630	94
Movilitas India LLP	New Delhi	387.960	129.170	76.935	258.790	1.584.203	61.710	94
Industries Excellence Limited	United Kingdom	717.346	330.338	115	387.008	1.338.063	139.440	94
Industries Excellence GmbH	Manheim	16.048.336	7.669.187	50.000	8.379.149	20.047.678	939.883	94
Naxxos BV	Bruxelles	1.778.885	30.917	2.702.440	1.747.968	180.539	21.894	94
Movilitas Belgium BV	Belgium	2.785.668	2.628.390	911.706	157.278	4.462.040	(116.831)	94
Atlantic Technologies Europe LTD	United Kingdom	948.420	1.694.413	1.151	(745.993)	3.577.232	(381.430)	100
Parma Valore Comune S.c.a.r.l.	Parma	4.512.797	4.647.876	3.250	(135.079)	2.622.427	(20.665)	46
Napoli Obiettivo Valore S.r.l.	Roma	5.686.574	4.735.332	1.387.062	951.241	414.747	(279.251)	100
Extra Red S.r.l.	Pontedera	4.280.934	3.509.582	17.386	771.353	4.740.418	74.979	100
Engineering Albania Shpk	Tirane	1	0	1	1	0	0	100
Be Shaping the Future Management Consulting S.p.A.	Roma	171.870.427	125.346.497	120.000	46.523.930	92.905.555	6.414.821	100
Be Shaping the Future Corporate Services S.p.A.	Roma	3.344.616	2.836.642	450.000	507.973	3.124.307	(222.720)	100
Be DigiTech Solutions S.p.A.	Roma	59.537.116	29.126.871	7.548.441	30.410.245	56.422.705	3.037.776	100
Be TheChange S.r.l.	Milano	6.238.268	6.743.782	10.000	(505.514)	576.863	(3.557.183)	100
Iquii S.r.l.	Roma	5.621.238	5.844.970	10.000	(223.732)	3.694.279	(761.082)	100
Synapsy S.r.l.	Milano	3.873.652	2.681.565	10.000	1.192.087	6.825.727	532.160	51
Be World of Wonders S.r.l.	Roma	4.605.997	8.315.777	10.000	(3.709.780)	7.923	(4.284.177)	100
Crispy Bacon S.r.l.	Marostica	3.949.845	1.844.241	12.000	2.105.604	6.582.293	507.046	51
Crispy Bacon Shpk	Tirana	229.976	190.538	96	39.438	506.397	2.947	90
Quantum Leap S.r.l.	Roma	963.361	912.841	21.276	50.519	577.913	(10.473)	60
Be Think Solve Execute RO S.r.l.	Bucharest	9.245.101	2.928.630	4.422	6.316.470	17.260.014	2.605.851	100
Be Shaping the Future sp z.o.o	Varsavia	10.279.994	3.197.507	230.441	7.082.487	17.188.048	947.636	100
Be Ukraine LLC	Kiev	674.315	454.261	479	220.053	975.786	(50.240)	100
Be Shaping the Future Management Consulting Ltd	Londra	5.061.338	5.438.909	105.739	(377.571)	9.253.052	(1.868.720)	100
Be Shaping the Future Management Consulting Ltd (Italian Branch)	Roma	4.009.460	108.399	10.000	3.901.061	49.179	137.925	100
Be Shaping The Future - Performance, Transformation, Digital GmbH	Monaco	33.150.985	10.284.017	102.258	22.866.968	46.468.427	576.327	100
Be Shaping The Future GmbH	Vienna	3.380.431	3.442.632	35.000	(62.201)	8.406.462	(778.552)	100
Be Shaping The Future Switzerland AG	Zurigo	860.439	197.438	107.991	663.000	394.394	17.941	100
Be Shaping the Future SARL	Lussemburgo	1.001.138	755.616	12.000	245.522	4.808.642	134.795	100
Be Shaping the Future Czech Republic s.r.o.	Praga	568.931	323.447	4.045	245.484	2.249.514	151.749	100
Be Shaping the Future Management Consulting AG	Zurigo	2.887.897	1.197.253	107.991	1.690.644	6.162.631	(489.421)	70
Firstwaters GmbH	Francoforte	9.434.483	3.727.678	40.000	5.706.805	16.071.413	2.882.472	86
Firstwaters GmbH	Vienna	794.037	195.445	125.000	598.591	804.183	(447.300)	100
Payments and Business Advisors S.I. (Paystrat)	Madrid	203.915	176.135	23.000	27.780	334.909	(59.316)	100
Paystrat Solutions S.L. (PYNGO)	Madrid	13.600	54	10.265	13.546	0	(1.096)	65

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti per imposte differite	58.876.214	25.578.794	33.297.420

La determinazione delle imposte differite attive è stata effettuata valutando criticamente l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività. Sono state calcolate con le aliquote vigenti (per l'IRES 24% mentre per l'IRAP in base alla competenza regionale) sulle poste elencate nel prospetto di seguito esposto:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023		31.12.2022	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Interessi passivi - Eccedenza non trasferita Cons. Fiscale	81.814.142	19.635.394		
Acc.to altri f.di ed oneri	1.428.000	342.720	1.428.000	342.720
Immobili, impianti e macchinari - Ammortamenti IAS	7.839.498	1.884.539	3.926.537	945.428
Altre passività correnti - Emolumenti Amministratori	346.233	83.096	291.098	69.864
Fondo svalutazione crediti	39.239.884	9.417.572	52.710.174	12.650.442
Fondo rischi	19.548.159	5.432.956	10.411.692	2.796.074
Fondi rischi correnti - Incentivo esodo			2.500.000	600.000
Perdite fiscali	56.304.282	13.513.028		
Rettifiche per adeguamenti IFRS IAS 19	21.814.895	5.235.575	20.255.291	4.861.270
Avviamenti affrancamenti ex DL 104/2020	11.525.340	3.215.570	11.770.560	3.283.986
Varie	482.352	115.764	120.876	29.010
Totale	240.342.785	58.876.214	103.414.228	25.578.794

La seguente tabella riporta il dettaglio delle attività per imposte anticipate:

(Importi in euro)

Descrizione	Fondo svalutazione crediti	Avviamenti affrancamento ex DL 104/2020	Rettifiche per adegu. IFRS 19	Altre differenze temporanee	Totale
Saldo al 01.01.2022	9.226.701	3.352.403	3.867.683	3.620.727	20.067.514
Variaz. da fusione	210.719		304.254	692.867	1.207.840
Impatto a conto economico	3.213.021	(68.416)		469.503	3.614.108
Impatto a conto economico complessivo			689.332		689.332
Saldo al 31.12.2022	12.650.441	3.283.987	4.861.269	4.783.097	25.578.794
Variaz. da fusione	84.166			17.214.558	17.298.724
Impatto a conto economico	(3.317.036)	(68.416)		19.009.843	15.624.391
Impatto a conto economico complessivo			374.305		374.305
Saldo al 31.12.2023	9.417.572	3.215.570	5.235.574	41.007.498	58.876.214

Le Imposte differite attive non iscritte, relative ad ulteriori eccedenze di interessi passivi maturate nell'esercizio 2023, ammontano alla data a 5,4 milioni di euro. Si è ritenuto di non iscriverle in quanto recuperabili oltre l'orizzonte esplicito del piano.

10 Altre attività non correnti

197

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Altre attività non correnti	4.985.099	2.820.533	2.164.566

I saldi sono così composti:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
In altre imprese	4.985.099	2.820.533	2.164.566
Totale	4.985.099	2.820.533	2.164.566

a) Investimenti in altre imprese

Si rappresenta di seguito il quadro degli investimenti in altre imprese:

(Importi in euro)

	Valore al 31.12.2022	Incremento	Svalutazioni	Valore al 31.12.2023
Banca Popolare di Credito e Servizi	7.747			7.747
Banca Credito Cooperativo Roma	1.033			1.033
Global Riviera	1.314		(1.314)	-
Tecnoalimenti S.c.p.a.	65.832			65.832
Dhitech Distretto Tecnologico High-Tech S.c.a.r.l.	237.404			237.404
Distretto Tecnol. Micro e Nanosistemi S.c.r.l.	34.683			34.683
Wimatica S.c.a.r.l.	6.000			6.000
Consorzio Cefriel	191.595			191.595
Consorzio Abi Lab	1.000			1.000
Partecipazione Ce.R.T.A.	360			360
Consorzio Arechi Ricerca	5.000			5.000
Ehealthnet S.c.a.r.l.	10.800			10.800
Distretto Tecnologico Campania Bioscience S.c.a.r.l.	20.000			20.000
CAF ITALIA 2000 S.r.l	260			260
M2Q S.c.a.r.l.	3.000			3.000
sedApta S.r.l.	750.000			750.000
Istella S.r.l.	1.000.000			1.000.000
Palantir Digital Media S.r.l.	500			500
Ditecfer S.c.a.r.l.	3.000			3.000
SIIT S.c.p.a	30.963			30.963
Fondaz. I.T.S. M. Gaet.ag. Innov. Academy	10.000			10.000
Agritech Centro Naz. Ricerca per le Tecn. Agric.	50.000			50.000
Fondazione Centro Nazionale di Ricerca In High P.	250.000			250.000
Fondaz. ICT Campus ITS Academy	12.000			12.000
Fondazione Nest	20.000	15.000		35.000
Fondazione Heal Italia	20.000			20.000
Fondazione Return	20.000			20.000
Fondazione Changes	10.000			10.000
Fondazione Dare	25.000			25.000
SPV PNT Italia S.r.l.		2.150.880		2.150.880
Seta S.r.l.	33.041			33.041
Totale	2.820.533	2.165.880	(1.314)	4.985.099

In riferimento all'incremento della partecipazione SPV PNT Italia S.r.l. pari a 2,2 milioni di euro si evidenzia che si tratta di una partecipazione a controllo congiunto. Tale società è una SPV ed opera nel settore della telemedicina. In proposito, si precisa che pur in presenza di una partecipazione superiore al 50% del capitale, il controllo è esercitato in modo congiunto sulla base delle regole di governance della società.

11 Attività finanziarie non correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Attività finanziarie non correnti	284.355.832	284.393.434	(37.602)

La voce comprende il credito concesso alla società controllata Overlord Bidco S.p.A. per 282,8 milioni di euro. Inoltre, comprende l'iscrizione del *fair value* delle attività connesse all'esercizio delle opzioni di acquisto delle azioni di imprese controllate dai soci di minoranza (i.e. non controlling interest).

C) Attivo corrente

12 Attività derivanti da contratti con i clienti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Attività derivanti da contratti con i clienti	175.392.630	165.827.452	9.565.178

Le "Attività derivanti da contratti con i clienti", esposte al netto del fondo svalutazione pari a 8,7 milioni di euro hanno subito la seguente movimentazione:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Attività derivanti da contratti con i clienti iniziali	165.827.452	175.033.161	(9.205.709)
Variazione d'acquisto ramo d'azienda	373.015	1.018.910	(645.894)
Adeguamenti e variaz. attività derivanti da contratti con i clienti	(1.253.912)	(41.707.857)	40.453.944
Ammontare dei costi sostenuti incrementati degli utili rilevati secondo la percentuale di completamento al netto delle perdite	539.261.627	495.390.873	43.870.754
Fatturazione avanzamento attività derivanti da contratti con i clienti	(528.815.552)	(463.907.635)	(64.907.917)
Totale	175.392.630	165.827.452	9.565.178

Le Attività derivanti da contratti con i clienti rappresentano i progetti in corso di avanzamento riferiti a contratti con durata pluriennale e comprendono, tra l'altro, degli adeguamenti per progetti per i quali sono emerse delle criticità in termini di realizzabilità del valore. L'importo relativo rappresenta la migliore stima effettuata in base alle informazioni in nostro possesso.

La Società inoltre, applica l'approccio semplificato dell'IFRS 9 per misurare l'expected credit loss sui crediti commerciali e le attività derivanti da contratti con i clienti. Le attività da contratti con i clienti si riferiscono a fatture da emettere per lavori in corso, e possiedono sostanzialmente le stesse caratteristiche di rischio dei crediti commerciali per la stessa tipologia di contratti. La Società ha perciò concluso che l'expected credit loss per i crediti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole delle perdite su attività da contratti con i clienti. L'accantonamento del periodo relativo all'ECL è compreso nella voce "Adeguamenti e variazioni attività derivanti da contratti con i clienti".

Non ci sono stati cambiamenti significativi nelle condizioni contrattuali e la Società non è stata soggetta a sanzioni per inadempimento di obblighi contrattuali o recesso da parte dei clienti.

Per maggior dettaglio sulle modalità di determinazione dell'ECL si rinvia al successivo paragrafo "Crediti Commerciali".

13 Costi contrattuali differiti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Costi contrattuali differiti	4.338.592	4.986.085	(647.493)

La Società, nel corso del 2023, ha rilevato costi contrattuali differiti in relazione all'adempimento del contratto rappresentati dai c.d. *transition cost* per 2,8 milioni di euro, sono costi direttamente associabili all'adempimento del servizio offerto e, in particolare, sono riferiti alle spese sostenute per le attività di presa in carico di commesse che avranno benefici nel corso della loro durata (*transition cost*).

Le quote di costo di competenza dell'esercizio 2023, rilevate a conto economico nel periodo, sono state determinate in base al rapporto tra i ricavi maturati per le attività svolte alla data di rendicontazione e il totale dei ricavi stimati sino al termine della concessione, tali costi risultano pari a 3,5 milioni di euro.

I costi differiti di complessivi 4,3 milioni di euro saranno rilasciati a conto economico per 1,7 milioni di euro entro 12 mesi e per 2,6 milioni di euro oltre i 12 mesi.

14 Crediti commerciali

Il valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti è esposto al costo ammortizzato ed il valore approssima il *fair value*. Il valore afferisce a crediti nei confronti di Istituti Bancari, Utilities, Industria, Servizi, Pubblica Amministrazione e società Operanti nel Mercato delle Telecomunicazioni.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti commerciali	297.608.004	337.525.334	(39.917.330)

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali al 31 dicembre 2023.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Verso clienti	210.306.467	256.554.663	(46.248.197)
Verso imprese controllate	77.036.775	72.327.700	4.709.075
Verso imprese collegate	552.504	552.504	0
Verso controllanti	197.776	0	197.776
Altri	9.514.482	8.090.467	1.424.016
Totale	297.608.004	337.525.334	(39.917.330)

a) Verso clienti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti per fatture emesse	159.588.542	223.940.770	(64.352.229)
Crediti per fatture da emettere	68.465.736	64.233.098	4.232.638
Note credito da emettere a clienti	(1.237.626)	(693.801)	(543.826)
Fondo svalutazioni crediti	(16.261.028)	(30.969.169)	14.708.140
Fondo svalutazioni per interessi di mora	(870.283)	(870.283)	0
Altri	621.126	914.047	(292.921)
Totale	210.306.467	256.554.663	(46.248.197)

I crediti verso clienti, al netto dei fondi svalutazione, ammontano a 210,3 milioni di euro.

Si precisa che al 31 dicembre 2023 la Società ha ceduto, tramite operazioni di *factoring*, crediti commerciali per un ammontare di 814,1 milioni di euro (719,4 milioni di euro al 31 dicembre 2022). I rischi ed i benefici correlati ai crediti sono stati trasferiti al cessionario; si è pertanto proceduto ad eliminare i crediti dall'attivo della situazione patrimoniale-finanziaria in corrispondenza del corrispettivo ricevuto dalle società di *factoring*.

Il saldo di chiusura del fondo svalutazione per i crediti commerciali è riconciliato con il relativo saldo di apertura come di seguito riportato:

(Importi in euro)

Crediti Commerciali	31.12.2023
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2022	(30.969.169)
Variazione da fusione	(119.255)
Acquisti ramo d'azienda	(273.500)
Accantonamento del periodo	(4.869.364)
Cancellazione di crediti considerati non recuperabili	19.970.259
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2023	(16.261.028)

La Società applica l'approccio semplificato dell'IFRS 9 per misurare l'expected credit loss su tutti i crediti commerciali e attività derivanti da contratti con i clienti.

Come già indicato nel paragrafo "Uso di stime e assunzioni", la Società nel corso dell'esercizio ha applicato il modello estimativo relativo al calcolo dell'expected credit loss, che affianca gli accantonamenti specifici. In particolare, sulla base delle serie storiche rilevate, sono state definite delle percentuali di svalutazione sul credito scaduto. Tali percentuali sono applicate alle fasce di ageing indipendentemente dalla tipologia di cliente e/o segmento e vengono calcolate mensilmente in automatico sul portafoglio crediti aperto a quella data.

Sulla base del modello descritto precedentemente, si specifica che il fondo svalutazione crediti comprende l'expected credit loss di 6,4 milioni di euro complessivi.

Di seguito si riporta l'informativa sul rischio del credito relativamente al totale delle Attività derivanti da contratti con i clienti, dei Crediti commerciali verso terzi e dei Costi contrattuali differiti e delle Rimanenze.

Si specifica che la diversificazione dei settori in cui operano i clienti della Società (Pubblica Amministrazione, Finanza, Sanità, Industria, Transportation, Telco & Media, Energy & Utilities) costituisce un elemento mitigante il potenziale rischio di solvibilità del credito.

Si precisa, a mero scopo di chiarezza espositiva, che gli importi scaduti sono relativi esclusivamente a fatture emesse e non alle altre categorie di crediti.

(Importi in euro)

Attività derivanti da contratti con i clienti, crediti commerciali vs. terzi, costi contrattuali differiti, Rimanenze	Non scaduto	Giorni di scadenza					Totale al 31.12.2023
		30	60	90	120	oltre 120	
Pubblica Amministrazione	127.861.013	620.932	2.568.866	1.385.214	1.879.158	4.689.861	139.005.044
Sanità	67.033.216	1.171.303	2.008.800	485.934	312.968	1.825.486	72.837.706
Finanza	39.860.701	1.818.704	227.768	218.015	201.805	2.964.190	45.291.183
Industria e Servizi	50.432.796	3.720.979	1.180.217	2.146.811	545.585	5.771.530	63.797.918
Energy & Utilities	51.439.068	1.637.725	549.012	647.932	1.221.945	918.005	56.413.688
TLC e Media	21.082.960	820.339	97	704	18.307	284.226	22.206.633
Totale crediti netti	357.709.755	9.789.982	6.534.758	4.884.611	4.179.769	16.453.297	399.552.171
Tasso ECL	0,27%	1,00%	2,00%	5,00%	7,00%	22,12%	1,58%
di cui: Fondo Svalutazione crediti - Expected credit loss	957.115	98.609	133.362	257.085	314.606	4.673.502	6.434.279

Al fondo expected credit loss sopra indicato si aggiungono fondi specifici per un importo pari a 19,6 milioni di euro. Il totale crediti netti, di cui alla tabella sotto riportata, sono pertanto esposti al netto del totale dei fondi svalutazione pari a 25,9 milioni di euro.

(Importi in euro)

Attività derivanti da contratti con i clienti, crediti commerciali vs. terzi, costi contrattuali differiti, Rimanenze	Non scaduto	Giorni di scadenza					Totale al 31.12.2022
		30	60	90	120	oltre 120	
Pubblica Amministrazione	114.973.970	4.269.766	4.625.804	232.169	294.759	9.539.190	133.935.658
Sanità	55.049.507	941.400	1.226.171	503.261	567.453	13.183.276	71.471.068
Finanza	40.732.802	608.944	166.593	729.341	167.991	2.689.771	45.095.442
Industria Servizi	58.541.960	4.449.847	2.269.487	2.423.648	1.069.848	17.453.483	86.208.274
Energy & Utilities	58.295.927	1.574.066	(9.541)	624.683	878.111	2.707.248	64.070.496
TLC e Media	31.233.448	775.089	85.135	72.667	5.908	2.505.484	34.677.731
Totale crediti netti	358.827.614	12.619.113	8.363.648	4.585.770	2.984.071	48.078.452	435.458.667
Tasso ECL	0,002%	1,05%	1,99%	4,78%	6,60%	13,31%	1,83%
di cui: Fondo Svalutazione crediti - Expected credit loss	6.702	133.493	169.497	230.450	210.712	7.379.218	8.130.073

b) Verso controllate

I crediti in oggetto presentano la seguente composizione:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti per fatture emesse	41.585.043	62.421.148	(20.836.105)
Crediti per fatture da emettere	59.459.342	33.037.139	26.422.203
Fondo svalutazioni crediti	(24.934.053)	(24.195.507)	(738.546)
Note credito da emettere	(26.675)	(43.530)	16.855
Altri	953.118	1.108.450	(155.332)
Totale	77.036.775	72.327.700	4.709.075

Per i dettagli sui crediti verso imprese controllate si rimanda al paragrafo della presente nota “Rapporti con parti correlate”, in cui sono elencate le società controllate e i relativi crediti per natura e importo.

I crediti verso controllate sono comprensivi dell’esposizione al 31 dicembre 2023 nei confronti di Sicilia e-Servizi Venture S.c.a.r.l. in liquidazione (“SISEV”) pari a 49,7 milioni di euro (di cui 9,0 milioni di euro di attività derivanti da contratti con i clienti) che, al netto del relativo fondo svalutazione crediti pari a 24,9 milioni di euro è pari a 24,7 milioni di euro. Tali crediti trovano origine nelle attività informatiche connesse alla realizzazione della piattaforma telematica integrata della Regione Siciliana nell’ambito di quanto dettagliato e disciplinato con la convenzione stipulata tra la Regione Siciliana, Sicilia Digitale S.p.A. (già Sicilia e-Servizi S.p.A.) e Sicilia e-Servizi Venture S.c.a.r.l. in liquidazione in data 21 maggio 2007 e scaduta in data 22 dicembre 2013.

A fronte dei mancati pagamenti di Società Mista Sicilia e-Servizi S.p.A., ora Sicilia Digitale S.p.A. (“Sicilia Digitale”), in data 26 giugno 2013, la Sicilia e-Servizi Venture S.c.a.r.l. (“SISEV”) depositava presso il Tribunale di Palermo la richiesta d’ingiunzione al pagamento nei confronti di Sicilia Digitale, ottenendo il decreto ingiuntivo per 30.052 migliaia di euro (oltre interessi, spese e compensi di giudizio, IVA e CPA).

Nell’ambito del giudizio di opposizione al citato decreto ingiuntivo, azionato da Sicilia Digitale, il Giudice competente disponeva una consulenza tecnica d’ufficio diretta, tra l’altro, a valutare le effettive prestazioni rese da SISEV in favore di Sicilia Digitale. Con sentenza del 30 agosto 2018 il Giudice, attestandosi sulle valutazioni della consulenza tecnica, condannava Sicilia Digitale al pagamento, in favore di SISEV, di 19.509 migliaia di euro, oltre interessi. Sicilia Digitale proponeva appello avanti Corte d’appello di Palermo chiedendo l’integrale riforma della sentenza. A seguito dell’udienza dello scorso 9 giugno 2024 la causa veniva trattenuta in decisione.

Nelle more della definizione dell’appello, l’importo riconosciuto dalla sentenza di primo grado è stato interamente recuperato.

In aggiunta a quanto appena illustrato, SISEV, in data 18 febbraio 2016, provvedeva a notificare un atto di citazione nei confronti di Sicilia Digitale e della Regione Siciliana per ottenere il pagamento della totalità dei propri crediti (circa 79,7 milioni di euro comprensivi dei lavori iscritti a bilancio ed a complemento di quanto già richiesto con ricorso per decreto ingiuntivo), che non erano stati oggetto del primo procedimento. Entrambe le convenute, ossia la Regione Siciliana e la Sicilia Digitale, si costituivano deducendo diverse eccezioni. Il Giudice competente disponeva una consulenza tecnica d’ufficio all’esito della quale il consulente tecnico d’ufficio (i) evidenziava un credito accertato della SISEV per soli 4,2 milioni di euro a fronte di una richiesta di 79,7 milioni di euro e (ii) forniva al Giudice, quale eventuale criterio valutativo alternativo, un secondo computo attestante un complessivo credito di SISEV per 26,2 milioni di euro. Ritenendo la perizia gravemente omissiva ed erronea SISEV presentava nuova istanza di rinnovazione della CTU che veniva respinta dal Giudice.

In data 4 settembre 2020 il Tribunale Civile di Palermo emetteva sentenza n. 3343/2020, respingendo integralmente (i) la domanda giudiziale proposta da SISEV, escludendo, pertanto, la sussistenza di qualsiasi credito verso le convenute e (ii) tutte le domande formulate dalle parti convenute in via riconvenzionale.

Con atto di citazione notificato in data 23 novembre 2020 SISEV impugnava la sentenza n. 3343/2020 dinanzi alla Corte d’Appello di Palermo. La prima udienza si teneva il 19 marzo 2021; a scioglimento della riserva, assunta in tale udienza, il giudice rinviava all’udienza del 21 ottobre 2022 e successivamente al 12 gennaio 2024 per la precisazione delle conclusioni, riservandosi ogni decisione sull’istanza di rinnovazione della CTU all’esame complessivo del merito. L’udienza di precisazione delle conclusioni è stata rinviata d’ufficio al 22 novembre 2024.

Si precisa che, nell'ambito del procedimento, non sono state evidenziate da Sicilia Digitale S.p.A. e/o dalla Regione Siciliana specifiche criticità, né inviate formali contestazioni in relazione alla corretta esecuzione dei servizi ed alla bontà dei prodotti consegnati da SISEV. Inoltre, le citate avverse eccezioni non sembrano idonee a paralizzare le pretese complessive di SISEV.

Alla luce di quanto sopra, anche a fronte di valutazione del legale esterno incaricato, si ritiene che l'esito dell'impugnazione possa essere positivo, salvo la determinazione in appello dell'effettivo credito di SISEV.

Gli Amministratori, considerata la legittimità degli affidamenti effettuati e la corretta esecuzione delle prestazioni, valutata la perizia consegnata dai CC.TT.UU. nell'ambito del primo grado gravemente omissiva ed erronea, ritengono anche sulla base del parere del legale incaricato di poter qualificare come esigibile il credito vantato da SISEV nei confronti di Sicilia Digitale S.p.A. e le citate avverse eccezioni non sembrano prima facie idonee a paralizzare le pretese complessive di SISEV.

Ad ogni modo, in considerazione del continuo alternarsi degli interlocutori istituzionali, considerato il contenzioso giudiziale in essere, preso atto delle citate avverse eccezioni proposte dalla Sicilia Digitale S.p.A. e dalla Regione Siciliana, visti, altresì, i razionali della citata transazione raggiunta tra i propri Soci e la Sicilia Digitale S.p.A., la SISEV al 31 dicembre 2023 ha rilevato gli interessi di legge di competenza dell'esercizio pari a 8,2 milioni di euro, iscrivendoli a conto economico tra i proventi finanziari, oltre a quanto già rilevato fino 31 dicembre 2022 (per un totale complessivo di 60,5 milioni di euro) e stanziato un accantonamento a fondo svalutazione crediti per interessi di mora pari a 8,2 milioni oltre a quanto già stanziato nell'esercizio precedente per un valore complessivo del fondo svalutazione crediti pari a 96,4 milioni di euro, che comprende la svalutazione totale degli interessi di legge sopra indicati e iscritti in bilancio e per la restante parte la svalutazione del valore nominale del credito.

c) Verso collegate

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti per fatture emesse	552.504	552.504	0
Totale	552.504	552.504	0

d) Verso controllanti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Altri	197.776	0	197.776
Totale	197.776	0	197.776

e) Verso altri

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Risconti attivi commerciali	665.264	131.704	533.559
Altri	8.849.219	7.958.762	890.456
Totale	9.514.482	8.090.467	1.424.016

La voce "Crediti verso altri" si riferisce ad anticipi per attività a canone relativi principalmente a manutenzioni pacchetti software, noleggi, fidejussioni e assicurazioni.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Altre attività correnti	59.135.274	41.801.537	17.333.736

Le altre attività correnti si distinguono:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Altri crediti e crediti tributari e previdenziali correnti	12.773.724	3.720.232	9.053.492
Altri	46.361.550	38.081.305	8.280.244
Totale	59.135.274	41.801.537	17.333.736

a) Altri crediti e crediti tributari e previdenziali correnti

La voce presenta la seguente composizione:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti vs Erario	12.409.146	3.608.305	8.800.841
Crediti vs Istituti Previdenziali	364.578	111.927	252.651
Totale	12.773.724	3.720.232	9.053.492

I crediti verso l'Erario si riferiscono principalmente:

- per 0,4 milioni di euro relativi all'acconto per IRES;
- per 0,9 milioni di euro relativi all'acconto per IRAP;
- per 8,2 milioni di euro relativi a crediti verso l'Erario per IVA da recuperare;
- per 2,4 milioni di euro crediti tributari richiesti a rimborso.

b) Altri

La voce "Altri" comprende principalmente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Contributi per la ricerca applicata	30.433.336	27.042.331	3.391.005
Costi di competenza futuro esercizio	4.013.642	976	4.012.666
Crediti per consolidato fiscale con parti correlate	9.884.757	9.406.208	478.550
Altri	2.029.814	1.631.791	398.023
Totale	46.361.550	38.081.305	8.280.244

- I crediti per la ricerca applicata pari a 30,4 milioni di euro sono relativi a progetti finanziati da Enti pubblici nazionali o dalla Comunità Europea.
- Nella voce "Crediti per il Consolidato Fiscale con parti correlate" è compreso il credito della Società verso la società Centurion Newco S.p.A. avendo aderito con la stessa al consolidato fiscale nazionale.

16 Attività finanziarie correnti

205

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Attività finanziarie correnti	284.377.629	242.346.417	42.031.212

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Verso Imprese Controllate	284.377.629	242.222.717	42.154.912
Verso Imprese Controllanti	0	123.699	(123.699)
Totale	284.377.629	242.346.417	42.031.212

I crediti verso Imprese Controllate sono riconducibili principalmente per 205,5 milioni di euro a finanziamenti a breve termine concessi a società del Gruppo e per 78,9 milioni di euro a crediti da *cash pooling*.

17 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Disponibilità e mezzi equivalenti	152.565.746	125.675.586	26.890.160

Il saldo comprende le disponibilità liquide giacenti in cassa e sui conti bancari e postali. I depositi bancari e postali sono remunerati ad un tasso in linea con quello di mercato.

Le disponibilità liquide sono rappresentate da:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Banche	152.558.607	125.665.427	26.893.181
Casse	7.139	10.160	(3.021)
Totale	152.565.746	125.675.586	26.890.160

Per ulteriori informazioni si rimanda al Rendiconto Finanziario del presente documento.

D) Patrimonio netto

18 Informazioni sul patrimonio netto

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Patrimonio netto	528.794.712	863.549.540	(334.754.828)

Nella tabella di seguito sono evidenziate tutte le variazioni:

(Importi in euro)

Patrimonio netto	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2023
Capitale sociale	34.095.537	34.095.537
Totale capitale sociale	34.095.537	34.095.537
Riserve legale	6.825.000	6.825.000
Riserva sovrapprezzo azioni	30.650.262	30.650.262
Riserva di fusione	33.023.358	0
Altre riserve	526.504.862	526.504.862
Totale riserve	597.003.482	563.980.124
Utile indiviso esercizi precedenti	145.213.740	53.612.561
Prima applicazione IAS/IFRS	1.522.258	0
Utili/Perdite attuariali IAS19	(15.413.053)	(16.598.352)
Utili (perdite) portati a nuovo	131.322.946	37.014.209
Utile (perdita) dell'esercizio	101.127.575	(106.295.158)
Totale patrimonio netto	863.549.540	528.794.712

19 Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a 34.095.537 euro suddiviso in n. 13.003.677 azioni prive di valore nominale.

20 Riserve

Si specifica di seguito la possibilità di utilizzo e distribuzione delle riserve:

- **Riserva legale:**
la riserva legale pari a 6.825.000 euro è disponibile per copertura perdite ma non distribuibile.
- **Riserva sovrapprezzo azioni:**
la riserva sovrapprezzo azioni di 30.650.262 euro è disponibile e distribuibile, previa copertura delle riserve con valore negativo.
- **Riserva da fusione:**
la riserva da fusione è stata riclassificata negli utili portati a nuovo.
- **Altre Riserve pari a 526.504.862 euro sono relative a:**
 - Riserva speciale ricerca Egov:
di 72.000 euro non è disponibile né distribuibile.

- Riserva speciale ricerca Erp Light:
di 168.000 euro non è disponibile né distribuibile.
- Riserva speciale ricerca applicata Progetto PIA:
di 1.080.000 euro non è disponibile né distribuibile.
- Riserva da Affrancamento ex DL 104/2020
di 471.414.528 euro è stata costituita nel corso del 2021 a seguito dell'adesione al procedimento di riallineamento di tutti i disallineamenti esistenti in bilancio in corso al 31 dicembre 2019 risultanti dal Quadro RV del Modello UNICO SC ed in particolare con riferimento al marchio, agli avviamenti e ad altre attività immateriali come previsto da DL n. 104 del 14/08/2020 ("Decreto Agosto"), convertito con Legge n. 126 del 13/10/2020, (art. 110, comma 8), e la Legge di Bilancio 2021 - Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (art. 1, comma 83).
La riserva non è disponibile né distribuibile.
- Riserva futuro aumento di capitale sociale
di 53.770.334 euro riconducibile al versamento in conto futuro aumento di capitale sociale da parte della controllante Centurion Bidco S.p.A., avvenuto nell'esercizio 2022.

21 Utili a nuovo

Gli utili portati a nuovo pari a 37.014.209 euro comprendono:

- **Utile indiviso esercizi precedenti di 53.612.561 euro**

La voce ha subito la seguente movimentazione:

- incremento per 101.127.575 euro per la destinazione degli utili conseguiti nel 2022.
- decremento per 227.274.371 euro e incremento per riclassifiche pari a 34.545.616 euro per effetto della fusione inversa per incorporazione della società Centurion Bidco S.p.A. nell'Engineering Ingegneria Informatica S.p.A..

La riserva è disponibile e distribuibile, previa copertura delle riserve con valore negativo.

- **Utili/perdite attuariali IAS19 di (16.598.352) euro**

La riserva si è decrementata complessivamente per 1.185.299 euro per l'utile attuariale al netto delle imposte differite pari a 1.559.604 euro.

E) Passivo non corrente

22 Passività finanziarie non correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Passività finanziarie non correnti	1.286.113.528	470.425.259	815.688.270

Le passività finanziarie non correnti si riferiscono ai “Debiti vs. enti finanziatori” e “Altre passività finanziarie non correnti”:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti vs enti finanziatori	322.996.300	470.309.509	(147.313.209)
Altre passività finanziarie non correnti	963.117.228	115.750	963.001.478
Totale	1.286.113.528	470.425.259	815.688.270

Il totale dei debiti verso enti finanziatori al 31 dicembre 2023 è così composto:

(Importi in euro)

Ente erogante	Anno di estinzione	Tasso di interesse	Totale	Entro 12 mesi	di cui					
					Oltre 12 mesi	Da 12 a 24 mesi	Da 24 a 36 mesi	Da 36 a 48 mesi	Da 48 a 60 mesi	oltre 5 anni
MISE FINDUSTY	2029	0.1800000	737.020	122.285	614.735	122.505	122.726	122.947	123.168	123.390
MISE/MCC SUMMIT	2028	0.1700000	292.685	64.848	227.838	64.958	65.069	65.179	32.631	0
MISE/MCC ProtectID	2029	0.1800000	773.882	128.401	645.481	128.632	128.864	129.096	129.328	129.561
BANCO BPM 10mln 5463921	2025	4.8520000	5.130.544	2.503.425	2.627.119	2.627.119	0	0	0	0
BANCO BPM 15mln 4840419	2024	6.1800000	1.896.001	1.875.000	21.001	21.001	0	0	0	0
MISE Scream	2031	0.1300000	120.894	16.051	104.843	16.072	16.093	16.114	16.135	40.429
Finanziamento BNP RCF	2024	6.9560000 (Libor 3 mesi + 3%)	20.000.000	20.000.000	0	0	0	0	0	0
Finanziamento BNP RCF	2024	6.9560000 (Libor 3 mesi + 3%)	20.000.000	20.000.000	0	0	0	0	0	0
Finanziamento BNP RCF	2024	6.9320000 (Libor 3 mesi + 3%)	20.000.000	20.000.000	0	0	0	0	0	0
Finanziamento BNP RCF	2024	6.9230000 (Libor 3 mesi + 3%)	20.000.000	20.000.000	0	0	0	0	0	0
Finanziamento Centurion NEWCO (PIK)	2028	13,00%	280.738.413	0	280.738.413	0	0	0	280.738.413	0
Finanziamento BANCO BPM ex Centurion Bidco	2026	9,136%	38.016.870	0	38.016.870	0	0	38.016.870	0	0
Totale			407.706.310	84.710.010	322.996.300	2.980.287	332.751	38.350.206	281.039.676	293.380

I debiti ammontano complessivamente a 407,7 milioni di euro al lordo del costo ammortizzato, di cui 323 milioni di euro hanno scadenza oltre 12 mesi a partire dall'anno 2024 e 84,7 milioni di euro con scadenza entro i 12 mesi, classificati tra le passività finanziarie correnti.

Di seguito sono esposte alcune informazioni e caratteristiche dei finanziamenti attualmente in essere, esposti al valore inizialmente concesso:

- finanziamenti da BNP Paribas ammontano ad un totale di 80 milioni di euro composti in n. 04 RCF da 20 milioni ciascuno.
- finanziamenti erogati da Banco BPM:
 - in data 8 ottobre 2020 per 38,4 milioni di euro e durata 6 anni;
 - in data 13 ottobre 2020 per 15 milioni di euro e durata 4 anni;
 - In data 22 dicembre 2021 per 10 milioni di euro e durata 4 anni.
- i finanziamenti erogati dal MISE (Summit, Findustry, ProtectID e Scream) sono a tasso fisso agevolato e sono legati alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo tecnologico. Il finanziamento Summit è stato erogato in data 23 ottobre 2019, il Findustry in data 3 giugno 2021. Ad essi si aggiungono quelli erogati nel primo semestre 2023: il finanziamento Protect ID ha avuto una prima erogazione in data 10 febbraio 2023 ed infine il finanziamento Scream ha avuto una prima erogazione in data 14 marzo 2023.
- finanziamento PIK erogato dalla società controllante Centurion NewCo S.p.A.:
 - in data 22 luglio 2020 per 266 milioni di euro e durata 8 anni.

La voce “Altre passività finanziarie non correnti” è riconducibile ai depositi cauzionali la cui movimentazione è riportata nella tabella seguente:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Strumenti finanziari	963.001.478	0	963.001.478
Depositi cauzionali	115.750	115.750	0
Totale	963.117.228	115.750	963.001.478

Di seguito si riporta la composizione della voce “Strumenti finanziari” esposti al netto del costo ammortizzato:

(Importi in euro)									
Ente erogante	Anno di estinzione	Tasso di interesse	Entro 12 mesi	Da 12 a 24 mesi	Da 24 a 36 mesi	Da 36 a 48 mesi	Da 48 a 60 mesi	oltre 5 anni	Totale
Eng.Ing. Inf. 5,875% 30.09.2026 (XS2241098909)	2026	5,88%	0	0	0	597.145.887	0	0	597.145.887
Eng.Ing. Inf. 11,125% 15.05.2028 Reg S (XS2620212386)	2028	11,13%	0	0	0	0	365.855.591	0	365.855.591
		Totale	-	-	-	597.145.887	365.855.591	-	963.001.478

Di seguito sono rappresentate le informazioni degli strumenti finanziari, esposti al valore concesso:

Obbligazioni a tasso fisso quotate:

- in data 08 ottobre 2020 per 605 milioni di euro e durata 6 anni;
- in data 17 maggio 2023 per 385 milioni di euro e durata 5 anni.

Di seguito riportiamo la tabella relativa alla movimentazione delle passività finanziarie:

(Importi in euro)

Descrizione	Dicembre 2021	Flussi di cassa			Variazioni non monetarie		Dicembre 2022	
		Accensione prestiti Terzi	Rimborso prestiti Terzi	Riclassifiche	Accensione/ Rimborso prestiti Gruppo	Altri movimenti Gruppo		Altri movimenti
Passività Finanziarie non correnti	129.163.182	117.687.168	(24.294.557)	3.658		247.840.832	24.975	470.425.259
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	107.540.901			(299.639)			12.973.902	120.215.163
Passività Finanziarie correnti	199.577.304	318.000.000	(328.712.999)	(3.658)	500.000	(76.404.293)	40.377.783	153.334.136
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	15.851.118		(16.039.046)	299.639			15.980.483	16.092.194
Totale	452.132.506	435.687.168	(369.046.603)	0	500.000	171.436.539	69.357.142	760.066.752

(Importi in euro)

Descrizione	Dicembre 2022	Flussi di cassa			Variazioni non monetarie		Dicembre 2023	
		Accensione prestiti Terzi	Rimborso prestiti Terzi	Riclassifiche	Accensione/ Rimborso prestiti Gruppo	Altri movimenti Gruppo		Altri movimenti
Passività Finanziarie non correnti	470.425.259	1.166.469	(6.752.601)	1.754.910		(181.303.246)	1.000.822.738	1.286.113.528
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	120.215.163			700.744			(10.200.166)	110.715.742
Passività Finanziarie correnti	153.334.136	351.000.000	(309.500.000)	(1.754.910)		22.181.119	48.908.966	264.169.311
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	16.092.194		(17.756.496)	(700.745)			17.258.543	14.893.497
Totale	760.066.752	352.166.469	(334.009.097)	(0)		(159.122.127)	1.056.790.080	1.675.892.077

La voce "Altri movimenti" nelle variazioni non monetarie delle passività finanziarie non correnti è riconducibile principalmente ai finanziamenti/obbligazioni acquisiti per effetto della fusione inversa per incorporazione della società Centurion Bidco S.p.A. nella Engineering Ingegneria Informatica S.p.A..

23 Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti

211

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	110.715.742	120.215.163	(9.499.422)

Con riguardo alla quota entro i 12 mesi dei debiti per leasing, pari a 14,9 milioni di euro, si rinvia al paragrafo relativo ai Debiti finanziari per diritti d'uso correnti.

Nella tabella di seguito si rappresenta il dettaglio dei beni in locazione distinti in debiti correnti e non correnti:

(Importi in euro)

Descrizione	2023	2024	2025	2026	2027	Oltre 5 Anni	Totale
Debiti per leasing finanziario (ex IAS17)	206.808	40.381	8.265				255.454
Debiti per leasing sedi e filiali	12.205.650	14.397.118	15.006.576	14.311.763	9.118.060	51.534.068	116.573.235
Debiti per leasing auto	2.353.278	2.442.083	2.356.259	1.275.635	35.968		8.463.224
Debiti per leasing hardware e software	96.741	86.130	79.419	22.995	1.022		286.307
Altri debiti per leasing	31.018						31.018
Totale	14.893.497	16.965.712	17.450.519	15.610.393	9.155.049	51.534.068	125.609.238

24 Debiti per imposte differite

Le imposte differite passive, calcolate alle aliquote vigenti, del 24% per l'IRES mentre per l'IRAP in base alla competenza regionale, sono state calcolate sulle seguenti poste:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti per imposte differite	47.439.512	26.559.453	20.880.059

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023		31.12.2022	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Avviamento	15.770.830	4.400.062	15.529.144	4.332.631
Marchio	89.553.400	24.985.399	18.121.174	5.055.808
Altri ricavi- Contributi ricerca	184.564	51.493	184.564	51.493
Altri ricavi - Contributi ricerca tassati in 5 anni	67.993.940	16.318.546	62.942.696	15.106.247
Immobilizzazioni Materiali/Immateriali	1.564.851	436.593	1.674.026	467.053
Customer relationship - Allocazione avviamenti	4.422.186	1.233.790	5.493.157	1.532.591
Diversi	55.083	13.630	55.083	13.629
Totale	179.544.853	47.439.512	103.999.844	26.559.453

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'impatto a conto economico delle passività per imposte differite rilevate:

(Importi in euro)

Descrizione	Fondo svalutazione crediti	Marchio	Allocazione avviamenti	Contributi R&S	Altre differenze temporanee	Totale
Saldo al 01.01.2022		2.527.904		15.254.099	4.587.094	22.369.097
Variazioni da fusione			1.831.392	7.530	2.937	1.841.859
Impatto a conto economico		2.527.904	(298.801)	(103.889)	223.283	2.348.497
Saldo al 31.12.2022		5.055.808	1.532.591	15.157.740	4.813.314	26.559.453
Variazioni da fusione		17.401.687	4.955.319			22.357.006
Impatto a conto economico		2.527.904	(5.186.690)	1.212.299	(30.460)	(1.476.947)
Saldo al 31.12.2023		24.985.399	1.301.220	16.370.039	4.782.854	47.439.512

25 Altre passività non correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Altre passività non correnti	35.616.908	18.626.281	16.990.627

La voce "Altre Passività non Correnti" si riferisce prevalentemente:

- al debito per un patto di non concorrenza stipulato con il top management e consulenti apicali per 1,3 milioni di euro;
- al debito non corrente pari a 33,9 milioni di euro, relativo all'acquisto della piattaforma tecnologica precedentemente descritta.

26 Trattamento di Fine Rapporto di lavoro

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Trattamento di Fine Rapporto di lavoro	53.216.203	52.849.905	366.298

Per effetto della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successivi decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) a partire dal 1° gennaio 2007 si trasforma da "piano a benefici definiti" in "piano a contribuzione definita" con la conseguenza che il trattamento contabile varia se trattasi di TFR maturato prima o dopo il 31 dicembre 2006.

Il Trattamento di Fine Rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 rappresenta un "piano a contribuzione definita". La Società versa periodicamente le quote di TFR maturate a un'entità distinta (es. INPS e/o Fondo) e con il versamento esaurisce l'obbligazione nei confronti dei propri dipendenti. Il trattamento contabile è assimilato ai contributi di altra natura, pertanto il TFR maturato è contabilizzato come costo del periodo e il debito è iscritto tra i debiti a breve.

Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare un "piano a benefici definiti" determinato nell'esistenza e nell'ammontare ma incerto nella sua manifestazione.

L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato e certificato annualmente da un attuario esterno indipendente in base al metodo della "Proiezione unitaria del credito".

Si riportano in sintesi le ipotesi attuariali adottate nella valutazione:

Ipotesi finanziarie:

- i futuri tassi annui di inflazione sono stati fissati in misura pari alla media dei tassi di inflazione verificatisi in Italia negli ultimi anni, in base ai dati forniti dall'ISTAT;
- i futuri tassi annui di rivalutazione del fondo esistenti e dei successivi versamenti fissati, come stabilito dalle regole vigenti pari al 75% del tasso di inflazione + l'1,50% al netto delle imposte di legge;
- i tassi annui di attualizzazione sono stati fissati variabili dal 1,3678% al 2,5836% e sono stati dedotti adottando una curva dei tassi costruita combinando gli andamenti dei tassi effettivi di rendimento delle obbligazioni denominate in euro di primarie società con rating AA o superiore.

Ipotesi demografiche:

- per valutare la permanenza in azienda si è utilizzata la "Tavola di permanenza nella posizione di attivo" RG48 (costruita dalla Ragioneria dello Stato, con riferimento alla generazione 1948) selezionata, proiettata e distinta per sesso, integrata dalle ulteriori cause di uscita (dimissioni, anticipi, che costituiscono una causa di uscita di tipo finanziario, valutabile in termini di probabilità di eliminazione, ed altro).

Le tabelle di seguito riportano, in termini assoluti e relativi, le variazioni della passività valutata IAS19 (DBO) nell'ipotesi di una variazione positiva o negativa del 10% nei tassi di rivalutazione e/o di attualizzazione.

(Importi in euro)

Descrizione	Attualizzazione					
		-10%		100%		+10%
Infla	-10%	53.012.501	826.974	52.185.527	(804.934)	51.380.593
		(1.055.786)	(203.703)	(1.030.677)	(1.835.610)	(1.006.423)
	100%	54.068.287	852.083	53.216.203	(829.188)	52.387.016
		1.084.138	1.936.221	1.058.123	203.812	1.033.000
	+10%	55.152.425	878.099	54.274.326	(854.310)	53.420.016

Descrizione	Attualizzazione					
		-10%		100%		+10%
Infla	-10%	+99,62%	+1,55%	+98,06%	-1,51%	+96,55%
		-1,98%	-0,38%	-1,94%	-3,45%	-1,89%
	100%	+101,60%	+1,60%	+100,00%	-1,56%	+98,44%
		+2,04%	+3,64%	+1,99%	+0,38%	+1,94%
	+10%	+103,64%	+1,65%	+101,99%	-1,61%	+100,38%

Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per competenza tra le poste del patrimonio netto.

Si riporta di seguito la movimentazione:

(Importi in euro)

Descrizione	
Saldo al 01.01.2022	48.296.047
Variazione saldi iniziali per fusione	4.826.935
Accantonamenti del fondo	23.643.546
Importi erogati a fondi previdenziali diversi + INPS	(23.589.998)
(Utili)/Perdite attuariali	2.872.216
Benefici pagati	(3.385.020)
TFR da acquisizione ramo d'azienda/soc. del Gruppo	369.407
Cessione debito per ramo d'azienda/soc. del Gruppo	(183.228)
Saldo al 31.12.2022	52.849.905
Accantonamenti del fondo	26.857.173
Importi erogati a fondi previdenziali diversi + INPS	(25.421.771)
(Utili)/Perdite attuariali	1.559.604
Benefici pagati	(3.270.577)
TFR da acquisizione ramo d'azienda/soc. del Gruppo	755.305
Cessione debito per ramo d'azienda/soc. del Gruppo	(113.436)
Saldo al 31.12.2023	53.216.203

G) Passivo corrente

27 Passività finanziarie correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Passività finanziarie correnti	264.169.311	153.334.136	110.835.175

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti verso enti finanziatori	116.210.010	76.464.920	39.745.090
Debiti verso banche	0	111.253	(111.253)
Altre passività finanziarie correnti	101.822.096	52.768.626	49.053.469
Verso imprese controllate	30.930.541	23.906.004	7.024.538
Verso imprese controllanti	15.206.664	83.333	15.123.331
Totale	264.169.311	153.334.136	110.835.175

I “Debiti verso enti finanziatori” che ammontano a 116,2 milioni di euro si riferiscono per 84,7 milioni di euro alla quota a breve dei debiti verso enti finanziatori i cui dettagli sono esposti nella tabella “Passività finanziarie non correnti” del presente documento e per 31,5 milioni di euro a finanziamenti con durata inferiore ai sei mesi.

Le “Altre passività finanziarie correnti” si riferiscono a:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti altri e contributi da riversare	101.822.096	52.768.626	49.053.469
Totale	101.822.096	52.768.626	49.053.469

I “Debiti altri e contributi da versare” si riferiscono:

- per 20,3 milioni di euro ad incassi ricevuti per progetti di ricerca da riversare ad altri soggetti partner;
- per 54,4 milioni di euro a incassi ricevuti da clienti per fatture cedute a società di *factoring*;
- per 27,1 milioni di euro ad interessi da pagare per finanziamenti/obbligazioni.

Le passività finanziarie correnti verso Imprese Controllate sono riconducibili prevalentemente al cash-pooling. Le passività finanziarie verso imprese Controllanti sono esclusivamente riferite ad interessi maturati per finanziamenti concessi dalla stessa.

28 Debiti finanziari per diritti d'uso correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	14.893.497	16.092.194	(1.198.697)

I “Debiti finanziari per diritti d'uso correnti” si riferiscono alla quota a breve dei leasing esposti nel paragrafo “Passività finanziarie non correnti”.

29 Debiti per imposte correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti per imposte correnti	0	17.133.027	(17.133.027)

La composizione è la seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
IRES	0	12.360.878	(12.360.878)
IRAP	0	(83.828)	83.828
Altri debiti tributari	0	4.855.977	(4.855.977)
Totale	0	17.133.027	(17.133.027)

Per il fondo imposte al 31 dicembre 2023 non si rileva nessun debito essendo gli acconti versati maggiori del debito alla data.

30 Fondi per rischi ed oneri correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Fondi per rischi e oneri correnti	11.955.377	6.179.308	5.776.069

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Fondo per rischi e oneri	2.592.664	5.446.090	(2.853.426)
Fondo rischi e perdite su progetti	9.362.712	733.217	8.629.495
Totale	11.955.377	6.179.308	5.776.069

Nella voce "Fondo per rischi ed oneri" sono compresi prevalentemente i fondi rischi derivanti dalla fusione inversa per incorporazione della società Centurion Bidco S.p.A., nonché rischi verso terzi.

La voce "Fondo rischi e perdite su progetti" si riferisce ai rischi per probabili perdite future su alcuni progetti in essere.

Gli importi accantonati rappresentano la migliore stima effettuata, in base alle informazioni in nostro possesso alla data di chiusura del bilancio.

La movimentazione dei fondi per rischi ed oneri correnti durante i periodi è la seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	
Saldo al 01.01.2022	7.401.419
Variazione iniziale da fusione	68.500
Incremento	5.389.438
Decremento	(6.680.050)
Saldo al 31.12.2022	6.179.308
Variazione iniziale da fusione	888.637
Incremento	10.527.562
Decremento	(5.640.130)
Saldo al 31.12.2023	11.955.377

31 Altre passività correnti

217

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Altre passività correnti	173.636.529	138.158.337	35.478.192

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Amministratori e sindaci	459.577	530.796	(71.219)
Collaboratori	432	1.550	(1.118)
Debiti per ritenute d'acconto	147.781	228.731	(80.949)
Debiti tributari	12.950.843	17.587.043	(4.636.200)
Debiti v/s partners RTI	496.274	(487.863)	984.137
Debiti v/s istituti di previdenza	20.828.038	19.099.798	1.728.240
Debiti v/s altri soggetti	43.545.698	12.237.743	31.307.955
Debiti v/s dipendenti	82.043.375	75.584.919	6.458.456
Debiti v/s partners progetti di ricerca	12.995.644	13.154.543	(158.899)
Ratei passivi per interessi su finanziamenti m/l	168.866	70.585	98.281
Ratei passivi diversi	0	55.200	(55.200)
Risconti passivi diversi	0	95.292	(95.292)
Totale	173.636.529	138.158.337	35.478.192

Nella voce “Debiti v/s altri soggetti” sono compresi anche gli *earn-out* iscritti e ancora da versare relativamente alle società C Consulting S.p.A., Nexera S.p.A., Plusure S.p.A. ed Atlantic Technologies S.p.A..

La voce comprende inoltre il debito a breve di 22,6 milioni di euro, relativo all’acquisto della piattaforma tecnologica, precedentemente descritta.

Le variazioni più rilevanti si riferiscono ai debiti tributari i cui dettagli sono esposti nella tabella di seguito.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
IVA	12.512	4.219.162	(4.206.650)
IVA in sospensione	607.842	1.120.578	(512.737)
IRPEF	12.330.463	12.247.277	83.186
Altro	26	26	0
Totale	12.950.843	17.587.043	(4.636.200)

32 Debiti commerciali

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti commerciali	419.205.004	352.529.919	66.675.085

Il saldo è così composto:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Verso fornitori	255.385.025	236.206.873	19.178.152
Verso imprese controllate	87.724.062	53.990.399	33.733.663
Verso imprese controllanti	13.320	130.834	(117.514)
Altri	76.082.597	62.201.812	13.880.785
Totale	419.205.004	352.529.919	66.675.085

a) Debiti verso fornitori

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti verso fornitori	177.355.038	155.472.887	21.882.151
Debiti verso fornitori esteri	6.377.015	5.698.399	678.616
Fatture da ricevere	72.764.137	75.765.094	(3.000.958)
Note credito da ricevere	(1.111.165)	(729.507)	(381.658)
Totale	255.385.025	236.206.873	19.178.152

b) Debiti verso imprese controllate

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Fatture da ricevere	56.297.088	20.156.711	36.140.378
Fatture ricevute	31.404.663	33.833.691	(2.429.028)
Ricavi competenza futuro esercizio	22.311	(3)	22.314
Totale	87.724.062	53.990.399	33.733.663

c) Debiti verso imprese controllanti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Fatture da ricevere	4.272	4.272	0
Fatture ricevute	9.048	126.563	(117.514)
Totale	13.320	130.834	(117.514)

d) Debiti verso altri

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Anticipi per lavori di competenza futuro esercizio	76.082.597	62.201.812	13.880.785
Totale	76.082.597	62.201.812	13.880.785

I debiti verso altri rappresentano gli anticipi netti versati dai committenti eccedenti il valore delle rimanenze e delle attività derivanti dai contratti con i clienti.

Conto economico

A) Valore della produzione

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Valore della produzione	1.053.518.743	997.653.640	55.865.103

33 Valore della produzione

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	995.205.905	927.807.686	67.398.220
Var. delle rim.di prod. fin. e lavori in corso	10.446.075	31.483.238	(21.037.163)
Altri ricavi	47.866.763	38.362.716	9.504.047
Totale	1.053.518.743	997.653.640	55.865.103

La Società rileva ricavi dall'adempimento dell'obbligazione di fare sia "at point in time" che "over time", come ripiegato dalla tabella sottostante per tipologie di prodotto:

(Importi in euro)

Riconoscimento del ricavo	Tipologia di Beni e Servizi				Totale
	Commesse annuali/ pluriennali	Consulenza	Prestazione di servizi	Assistenza e manutenzione	
At a point in time			46.758.352		46.758.352
Over time	578.331.648	110.927.685		269.634.295	958.893.628
Totale	578.331.648	110.927.685	46.758.352	269.634.295	1.005.651.980

34 Altri ricavi

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Altri ricavi	47.866.763	38.362.716	9.504.047

Il dettaglio degli "Altri ricavi" è il seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Contributi	23.154.416	18.140.360	5.014.056
Proventi vari	7.772.041	6.971.307	800.735
Ricavi diversi da controllate	16.940.306	13.251.049	3.689.256
Totale	47.866.763	38.362.716	9.504.047

Gli "Altri ricavi" sono riferiti principalmente ai contributi per progetti di ricerca finanziati dagli Enti nazionali preposti e dalla Comunità Europea contabilizzati nella voce "Contributi".

La voce "Proventi vari" è principalmente riferibile ai proventi derivanti da accordi di "rebates" con i fornitori ed indennizzi da sinistri.

I "Ricavi diversi da controllate" sono riconducibili principalmente all'addebito delle spese generali.

35 Informativa ai sensi dell'articolo 1, comma 125-129, Legge n. 124/2017

Così come richiesto dalla Legge 124 del 2017, in riferimento agli obblighi di trasparenza previsti dall'art 1, comma 125-129, di seguito sono fornite le informazioni in merito agli incassi ricevuti nell'esercizio relativamente alle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e ai vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni e/o da società direttamente o indirettamente controllate dalle stesse.

Al fine di evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, la Società si è avvalsa della possibilità di non fornire indicazioni in merito ai benefici ricevuti inferiori ai 10.000 euro nel periodo considerato.

(Importi in euro)				
Titolo Progetto	Descrizione Progetto	Ente erogante	Data incasso	Totale
AiBiBank	AiBiBank è un progetto di ricerca finalizzato alla costruzione di una bio-banca e di un'infrastruttura tecnologica e normativa (DataLake) utilizzate per sviluppare strumenti di supporto alle decisioni dei medici per la lotta ai tumori.	Regione Piemonte (tramite FinPiemonte)	10.03.2023	65.748
			14.03.2023	171.938
			20.10.2023	76.374
			Totale	314.060
BISS F3	Sistema di Target detection and tracking with non-cooperative Bistatic Sonar System: Piattaforma per l'individuazione e tracciamento di target rilevati con l'ausilio di sensori sonar bi-statici in configurazione non collaborativa.	Ministero Difesa - Navarm - Segredifesa-direz. Armamenti Navali	09.05.2023	83.528
			15.09.2023	82.540
			Totale	166.069
CASHMA	Il progetto CASHMA (Context Aware Security by Hierarchical Multilevel Architectures) ha studiato e realizzato prototipi per il riconoscimento di molteplici tratti biometrici per l'autenticazione su sistemi IT potenzialmente critici. Il progetto ha proposto un approccio biometrico multi-modale, che combina, mediante un'operazione detta di fusion, il contenuto informativo derivante dall'analisi di diversi tratti biometrici (soprattutto i cosiddetti tratti soft, ossia facili da acquisire, ma meno distintivi) di uno stesso individuo, onde pervenire ad un'autenticazione o identificazione più affidabile.	MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca)	19.07.2023	3.830.202
			Totale	3.830.202
CIDOIMO	Il progetto propone lo studio e la realizzazione di una piattaforma di supporto alle decisioni per la classificazione di target antropici e non antropici rilevati in mare aperto, introducendo innovative tecniche di AI quali Machine Learning (ML) e Deep Learning (DL) applicate ai segnali acustici ed agli spettri frequenziali. L'adozione di queste tecniche permetterà di superare gli attuali limiti di classificazione, estendendo l'analisi anche a segnali acustici marini di natura non antropica.	Ministero Difesa - Navarm - Segredifesa-direz. Armamenti Navali	28.04.2023	79.812
			14.12.2023	70.136
			Totale	149.947
DICET INMOTO	Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finanziato dal MIUR sui temi della narrazione multimediale relativa al turismo e ai beni culturali, soprattutto relativamente ai temi legati alla scalabilità dei server dei contenuti verso gli alti volumi di dati, compresa la problematica di localizzazione e dei contenuti e federazione di aree e al rapporto biunivoco con i Social Networks.	MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca)	30.11.2023	26.577
			Totale	26.577
eMORFORAD	Il progetto propone un utilizzo integrato innovativo di tecnologie radiomiche e proteomiche in situ (morfofenotipizzazione tissutale quantitativa), per lo sviluppo di approcci innovativi non invasivi per la diagnosi, prognosi personalizzata, predittività di risposta alle terapie del cancro. Obiettivo di questo progetto è lo sviluppo di nuovi strumenti di diagnostica avanzata integrata degli HNSCC (Head & Neck Squamous Cell Carcinomas, o carcinomi squamosi del distretto testa-collo) da utilizzare per nuovi protocolli di medicina personalizzata. Sarà reso possibile e concretamente attuabile l'accesso del singolo paziente con carcinoma di testa e collo ad una reale medicina personalizzata, reso finora molto problematico dalla nota eterogeneità clonale e biologica intratumorale di queste neoplasie, che i sistemi di diagnosi tradizionali riescono a identificare e definire solo parzialmente. Il progetto è incentrato sulla "System Medicine", e verrà realizzato attraverso l'integrazione fra le molteplici scienze "omiche" e le diverse expertise indispensabili per l'inquadramento diagnostico, prognostico, predittivo e per la gestione dei carcinomi squamosi di testa e collo.	Regione Campania	26.10.2023	53.999
			Totale	53.999
ICOSAF	Engineering è responsabile sia della definizione di una proposta di data management distribuita (edge vs cloud) in grado di abilitare il monitoraggio della qualità di processo/prodotto elaborando dati provenienti da sorgenti eterogenee, sia dell'abilitazione di Digital Services e relativi modelli di validazione. Inoltre ha contribuito a fornire un'analisi cognitiva ed ergonomica per l'interazione con HMI definendo lo sviluppo di HMI avanzate e ICT system integrator.	MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca)	24.04.2023	96.216
			Totale	96.216
IDEHA	IDEHA will realise an integrated platform for conservation and valorisation of cultural heritage sites.	MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca)	24.05.2023	28.093
			25.05.2023	220.807
			29.05.2023	27.109
			25.07.2023	112.249
			Totale	388.258
Inf@nzia Digitales	Innovation of education processes by means of empowering classes with a combination of tablet and ICT laboratories implementing creative education approaches (Maria Montessori, Bruno Munari).	MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca)	21.04.2023	263.737
			Totale	263.737
OK-INSAUD	OK-INSAUD proposes scientific, technological, and application innovation in Industrial Data Analytics to help in the redesign of actual manufacturing networks and processes by leveraging data and analytics to achieve a step change in value creation, by transforming existing manufacturing processes and business models. It will integrate and demonstrate the potential of Big Data technologies to deliver new digital services in the industrial sector. OK-INSAUD recognizes the potential of industrial data that is far to be exploited by the Italian (and also EU) industries: data is potentially available; industries are not sufficiently able to extract the value (sometimes hidden) "inside" them. To this end, OK-INSAUD will adopt and evolve state-of-the-art (mainly open source) technology and define new Data Driven methods for industrial applications. OK-INSAUD proposes a novel approach to industrial analytics based on coordination, synchronization, and collaboration among analytics in cloud and at the edge. The approach will be supported by a reference architecture and a reference implementation to adopt in order to develop novel hybrid cloud-edge industrial analytics for Industry4.0.	MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca)	21.09.2023	235.157
			14.11.2023	296.984
			Totale	532.141
Protect-id	ProtectID ha l'obiettivo di costruire un insieme di servizi e soluzioni innovativi (definendo e validando nuovi modelli e componenti software) di sicurezza nel contesto della gestione dell'Identità Digitale, con particolare riferimento alla protezione della privacy e alla condivisione delle informazioni personali in rete. Partendo dal contesto corrente, sancito dal regolamento europeo (eIDAS) e della successiva implementazione del modello di identificazione elettronica nel panorama nazionale (SPID) il progetto persegue le seguenti finalità: (1) esplorare gli scenari evolutivi di utilizzo dell'identità digitale da parte dei diversi attori coinvolti sia nel contesto generale, sia in uno specifico settore applicativo (e-Commerce), al fine di identificarne gli aspetti peculiari e le principali differenze rispetto agli scenari di utilizzo attuali. Sulla base dello stato attuale e dell'esplorazione precedente, definire un insieme di soluzioni, strumenti e servizi innovativi che permettano di: (2) aumentare la consapevolezza degli attori in materia di privacy e protezione dei dati personali in rete, con particolare riferimento alle minacce presenti in questo ambito, ai rischi che da esse derivano, e ai diversi approcci con cui tali rischi possono essere identificati e misurati; e (3) tutelare la privacy degli individui e proteggere le loro informazioni personali in rete, attraverso lo studio e la sperimentazione di strumenti avanzati per l'autenticazione multi-biometrica continua durante l'utilizzo del servizio, una più semplice gestione e applicazione delle politiche di privacy, l'utilizzo di sistemi per la condivisione delle informazioni personali non soggetti ad alcun controllo centralizzato, ed un maggior controllo sulle transazioni personali effettuate in rete.	MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy)	10.02.2023	1.098.974
			18.09.2023	416.227
			Totale	1.515.201
RECON-UV	Studio e realizzazione di un mezzo AUV , e di una piattaforma di Decision Support System, per le attività di ispezione, ricerca, scoperta e ricognizione nelle "very shallow water" e nella "surf zone" (in prossimità di una "landing zone").	Ministero Difesa - Navarm - Segredifesa-direz. Armamenti Navali	29.06.2023	95.895
			29.11.2023	105.646
			Totale	201.541
ReHome	Il progetto definisce, sviluppa, prototipa e valida una piattaforma tecnologica in grado di integrare le diverse componenti che soddisfano i bisogni riabilitativi motori e cognitivi in un contesto di continuità assistenziale. La piattaforma è rivolta in particolare a individui affetti da tre patologie croniche degenerative: il Disturbo Cognitivo Grave (mNCD), Ictus e Morbo di Parkinson.	Regione Piemonte (tramite FinPiemonte)	08.02.2023	75.044
			26.10.2023	53.155
			Totale	128.199
SIGAGE	Studio e realizzazione di una piattaforma prototipale di un sistema integrato per la Gestione delle Attività di Guerra Elettronica, tecnologicamente avanzata, che possa accrescere le attuali capacità nazionali in ambito guerra elettronica (in questa fase per i soli assetti ELINT - Electronic-signal Intelligence).	Ministero Difesa - Navarm - Segredifesa-direz. Armamenti Navali	05.07.2023	218.857
			Totale	218.857
SUMMIT	SUMMIT aims at designing, building and experimenting, through real-life use cases, a configurable, adaptive and extensible IoT platform enabling the integration and the secure management of smart objects (e.g. sensors, smartphones, tablets, programmable devices, etc.). Based on the adoption of SDN (Software-Defined Networks) and NFV (Network Function Virtualisation), the platform will be open and interoperable with other existing platforms (e.g. FIWARE) with the goal to connect billions of smart objects and create IoT services and applications.	MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy)	22.05.2023	201.951
			Totale	201.951
Totale complessivo				8.086.955

B) Costi della produzione

36 Costi della produzione

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Costi della produzione	1.059.588.074	966.991.915	92.596.160

Il dettaglio dei “Costi della produzione” è il seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Per materie prime e di consumo	43.902.554	37.750.929	6.151.624
Per servizi	416.848.677	388.690.564	28.158.113
Per il personale	507.927.484	469.385.898	38.541.586
Ammortamenti	61.388.420	40.478.203	20.910.217
Accantonamenti	18.800.686	25.554.400	(6.753.714)
Altri costi	10.720.253	5.131.920	5.588.333
Totale	1.059.588.074	966.991.915	92.596.160

37 Per materie prime e di consumo

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Per materie prime e di consumo	43.902.554	37.750.929	6.151.624

I costi “Per materie prime e di consumo” presentano il seguente dettaglio:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Costi hardware	2.359.538	1.974.781	384.757
Costi software	31.475.808	25.253.488	6.222.320
Materiali di consumo	10.067.208	10.522.660	(455.453)
Totale	43.902.554	37.750.929	6.151.624

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Per servizi	416.848.677	388.690.564	28.158.113

Di seguito si elencano i “Costi per servizi”:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Acquisti e servizi CED e linee dati	318.888	1.244.311	(925.423)
Assicurazioni	4.379.992	4.131.754	248.238
Commissioni bancarie	2.054.240	2.314.281	(260.041)
Consulenze e assistenza tecnica	214.853.557	206.586.170	8.267.387
Consulenze da controllate	98.248.982	74.673.900	23.575.082
Consulenze legali ed amministrative	21.330.723	25.060.643	(3.729.920)
Costi di formazione e aggiornamento	3.223.658	3.358.085	(134.427)
Costi da collaboratori	419.938	208.582	211.356
Costo organi sociali	1.069.697	855.310	214.387
Locazione sedi e filiali	535.689	633.194	(97.505)
Manutenzione Immob. Mat.e Immat.	13.949.925	14.537.270	(587.344)
Mensa aziendale ed altri costi del personale	11.651.604	10.420.805	1.230.799
Spese gestione auto	6.008.283	6.342.037	(333.754)
Noleggio hardware e software	57.430	197.020	(139.590)
Servizi da controllante	112.619	126.563	(13.944)
Servizi da controllate	13.543.555	14.561.165	(1.017.610)
Servizi di vigilanza e manutenzione	3.715.856	2.762.885	952.970
Spese di pubblicità e di rappresentanza	2.553.108	2.203.170	349.938
Spese di viaggio	9.428.962	6.331.175	3.097.787
Spese postali e di trasporto	751.108	2.316.532	(1.565.423)
Utenze	4.696.463	6.114.436	(1.417.973)
Diversi	3.944.399	3.711.276	233.123
Totale	416.848.677	388.690.564	28.158.113

Le variazioni principali sono riconducibili all'andamento operativo dell'esercizio.

L'incremento della voce “Consulenza e assistenza tecnica” è imputabile all'aumento delle attività produttive che hanno reso necessario l'utilizzo di risorse esterne.

Inoltre, l'incremento della voce “Spese di viaggio” è imputabile all'incremento nell'organico e alla ripresa degli spostamenti ancora depressi nel 2022 per gli effetti residui della pandemia.

Di seguito si riporta il prospetto relativo ai compensi riconosciuti alla Società di Revisione del presente bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del TUF.

(Importi in euro)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.	297.500
Bilancio di sostenibilità	Deloitte & Touche S.p.A.	Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.	22.000
Altri servizi	Deloitte & Touche S.p.A.	Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.	295.550

I compensi sono al netto delle spese.

39 Per il personale

223

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Per il personale	507.927.484	469.385.898	38.541.586

I “Costi per il personale” presentano la seguente composizione:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Salari e stipendi	343.873.667	346.181.995	(2.308.328)
Oneri sociali	111.584.937	91.131.185	20.453.752
Trattamento di Fine Rapporto	25.416.442	23.643.546	1.772.896
Per ristrutturazione e riorganizzazione del personale	27.052.438	8.429.172	18.623.266
Totale	507.927.484	469.385.898	38.541.586

A partire dall'esercizio in corso, per una migliore esposizione si è proceduto a imputare i contributi accantonati sulle relative competenze maturate (ferie, permessi, tredicesima, premi di risultato ecc.) dalla voce “Salari e stipendi” alla voce “Oneri sociali”. Tali contributi allocati nell'esercizio in esame nel conto “Oneri sociali” ammontano a circa 12 milioni di euro.

Al netto di quanto sopra esposto:

- la voce “Salari e stipendi” ha visto un incremento per l'assunzione di nuove risorse, parzialmente compensato da un decremento per la riduzione dei premi di risultato 2023 rispetto all'esercizio precedente;
- la voce “Oneri sociali” si incrementa per contributi afferenti le nuove risorse assunte in Azienda nel corso dell'esercizio.

La voce “Per ristrutturazione e riorganizzazione del personale” contiene i costi degli incentivi per i dipendenti usciti anticipatamente nel corso dell'anno e/o con i quali è stata concordata l'uscita nei primi mesi del 2024.

La voce “Salari e stipendi” è esposta al netto delle capitalizzazioni per sviluppo progetti interni pari a circa 23 milioni di euro (circa 22 milioni di euro nell'anno 2022). Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo delle Immobilizzazioni Immateriali della presente nota.

L'organico medio è il seguente:

(unità)

Numero medio dipendenti	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Dirigenti	348	337	11
Quadri	1.851	1.736	115
Impiegati	6.387	5.890	497
Totale	8.585	7.963	623

40 Ammortamenti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Ammortamenti	61.388.420	40.478.203	20.910.217

La composizione è la seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Ammortamenti materiali	4.321.525	3.575.430	746.095
Ammortamenti immateriali	40.022.485	23.525.224	16.497.261
Ammortamenti IFRS 16	17.044.410	13.377.549	3.666.861
Totale	61.388.420	40.478.203	20.910.217

L'incremento della voce "Ammortamenti Immateriali" è riconducibile principalmente all'ammortamento della customer relationship recepita a seguito dell'operazione di fusione inversa della società Centurion Bidco S.p.A..

41 Accantonamenti e svalutazioni

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Accantonamenti	18.800.686	25.554.400	(6.753.714)

La composizione è la seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	5.257.218	14.844.961	(9.587.743)
Accantonamento al fondo rischi	13.543.468	10.709.439	2.834.029
Totale	18.800.686	25.554.400	(6.753.714)

Gli importi degli accantonamenti iscritti in bilancio rappresentano le migliori stime ed assunzioni basate sulle informazioni disponibili alla data di chiusura del bilancio.

La voce "Accantonamento al fondo svalutazione crediti" è riconducibile per 4,5 milioni di euro all'accantonamento per rischi su crediti per fatture emesse e su fatture da emettere e per 0,7 milioni di euro all'accantonamento verso la società controllata Sicilia e-Servizi Venture S.c.a.r.l..

La voce "Accantonamento al fondo rischi" è riconducibile a rischi su attività derivanti da contratti con i Clienti per 11,6 milioni di euro, e rischi fiscali e contenziosi con terzi parti per 1,9 milioni di euro.

42 Altri costi

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Altri costi	10.720.253	5.131.920	5.588.333

Gli altri costi sono così composti:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Contributi associativi e abbonamenti	1.793.933	1.011.432	782.500
Imposte e tasse	917.586	1.071.872	(154.287)
Omaggi ed erogazioni liberali	89.553	355.495	(265.943)
Oneri di utilità sociale	574.462	462.337	112.125
Diversi	7.344.721	2.230.784	5.113.937
Totale	10.720.253	5.131.920	5.588.333

Nella voce “Diversi” sono inclusi principalmente la rinuncia dei crediti vantati verso la società controllata Engineering ITS GmbH pari a 6,7 milioni di euro.

43 Proventi/(Oneri) finanziari netti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(104.962.171)	(12.781.164)	(92.181.007)

Il dettaglio dei proventi finanziari è il seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Interessi attivi	44.797.691	9.187.573	35.610.117
Proventi da fair value (differenziale da derivato)	22.050	156.440	(134.390)
Altri proventi	418.275	3.295.066	(2.876.791)
Totale	45.238.015	12.639.079	32.598.936

Gli interessi attivi sono riconducibili principalmente agli interessi maturati con parti correlate per 44,6 milioni di euro.

Il dettaglio degli oneri finanziari è il seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Interessi passivi	132.440.727	19.205.419	113.235.308
Altro	17.759.460	6.214.825	11.544.635
Totale	150.200.186	25.420.243	124.779.943

Gli interessi passivi sono dovuti principalmente ai finanziamenti esposti nel paragrafo “Passività finanziarie non correnti” del presente documento e la variazione è riconducibile all’impatto della fusione inversa della società Centurion Bidco S.p.A. che ha recepito i finanziamenti precedentemente aperti in capo alla Centurion Bidco stessa.

Si evidenzia che nella voce “Interessi passivi” sono inclusi interessi maturati con parti correlate pari a 36,6 milioni di euro.

Nella voce “Altro” sono compresi prevalentemente oneri finanziari riconducibili a cessioni di crediti al *factoring* e differenze passive di cambio.

44 Proventi/(Oneri) da partecipazioni

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	(11.171.104)	95.217.779	(106.388.884)

Il dettaglio è il seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Plusvalenze da partecipazione	3.043.800	65.194	2.978.605
Svalutazioni da partecipazione	(14.214.904)	(15.847.415)	1.632.511
Altri proventi		111.000.000	(111.000.000)
Totale	(11.171.104)	95.217.779	(106.388.884)

Le plusvalenze da partecipazioni sono riconducibili a *earn out* non pagati su partecipazioni acquisite negli esercizi precedenti.

Nella voce “Svalutazioni da partecipazione” è compresa per 14,2 milioni di euro la svalutazione della società controllata Engineering ITS GmbH.

45 Imposte

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Imposte	(15.907.449)	11.970.766	(27.878.214)

La composizione delle imposte sul reddito dell'esercizio è costituita da:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Correnti	1.193.889	13.236.374	(12.042.485)
Differite	(17.101.338)	(1.265.609)	(15.835.729)
Totale	(15.907.449)	11.970.766	(27.878.214)

Per il dettaglio delle differenze temporanee che hanno determinato la fiscalità differita si rinvia rispettivamente ai precedenti paragrafi “Crediti per imposte differite” e “Debiti per imposte differite” del presente documento.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva IRES:

(Importi in euro)

	31 dicembre 2023		31 dicembre 2022	
Risultato prima delle imposte	(122.202.607)		113.098.340	
Aliquota ordinaria applicabile	(29.328.626)	+24,0%	27.143.602	+24,0%
Redditi imponibili ex precedenti	5.242.164	-4,3%	5.121.747	+4,5%
Redditi non imponibili	(6.832.141)	+5,6%	(30.100.720)	-26,6%
Spese non deducibili	21.675.854	-17,7%	13.159.385	+11,6%
Spese non imputate a C/E deducibili	(4.270.278)	+3,5%	(5.762.412)	-5,1%
Utilizzo di perdite fiscali pregresse	0	+0,0%	0	+0,0%
Reddito imponibile IRES	(56.304.282)		39.840.007	
Imposta/aliquota effettiva	(13.513.028)	+11,1%	9.561.602	+8,5%

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee sulla base delle aliquote medie attese con riferimento ai periodi d'imposta successivi in cui tali differenze si riverseranno.

■ IMPEGNI ASSUNTI

Informazioni relative agli impegni assunti dalla Società:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2023
Fidejussioni di terzi	355.776.022
Fidejussioni bancarie a favore di altre imprese	10.461.136
Bid Bond e Performance Bond	9.986.370
Totale impegni assunti	376.223.529

47 Tabella riepilogativa strumenti finanziari per categoria

Per tutte le transazioni i saldi (finanziari o non finanziari) per cui un principio contabile richieda o consenta la misurazione al *fair value* e, che rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 13, la Società applica i seguenti criteri:

- identificazione della "unit of account", vale a dire il livello al quale un'attività o una passività è aggregata o disaggregata per essere rilevata ai fini IFRS;
- identificazione del mercato principale (o, in assenza, del mercato maggiormente vantaggioso) nel quale potrebbero avvenire transazioni per l'attività o la passività oggetto di valutazione; in assenza di evidenze contrarie, si presume che il mercato correntemente utilizzato coincida con il mercato principale o, in assenza, con il mercato maggiormente vantaggioso;
- definizione, per le attività non finanziarie, dell'*highest and best use* (massimo e miglior utilizzo): in assenza di evidenze contrarie, l'*highest and best use* coincide con l'uso corrente dell'attività;
- definizione delle tecniche di valutazione più appropriate per la stima del *fair value*: tali tecniche massimizzano il ricorso a dati osservabili che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o della passività;
- determinazione del *fair value* delle attività, quale prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita, e delle passività e degli strumenti di capitale, quale prezzo che si pagherebbe per il relativo trasferimento in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione;
- inclusione del "non performance risk" nella valutazione delle attività e passività e, in particolare per gli strumenti finanziari, determinazione di un fattore di aggiustamento nella misurazione del *fair value* per includere, oltre il rischio di controparte (CVA- credit valuation adjustment), il proprio rischio di credito (DVA - debit valuation adjustment).

In base ai dati utilizzati per le valutazioni al *fair value*, è individuata una gerarchia di *fair value* in base alla quale classificare le attività e le passività valutate al *fair value* o per le quali è indicato il *fair value* nell'informativa di bilancio:

- livello 1: include i prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- livello 2: include dati osservabili, differenti da quelli inclusi nel livello 1, quali ad esempio: (i) prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili; (ii) prezzi quotati in mercati non attivi per attività o passività simili o identiche; (iii) altri dati osservabili (curve di tassi di interesse, volatilità implicite, spread creditizi);
- livello 3: utilizza dati non osservabili, a cui è ammesso ricorrere qualora non siano disponibili dati di input osservabili. I dati non osservabili utilizzati ai fini delle valutazioni del *fair value* riflettono le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella fissazione del prezzo per le attività e le passività oggetto di valutazione.

Si rinvia alla tabella di seguito per la definizione del livello di gerarchia di *fair value* in base a cui sono stati classificati i singoli strumenti valutati al *fair value*.

Non sono avvenuti nel corso dell'esercizio trasferimenti fra i diversi livelli della gerarchia di *fair value*.

Il *fair value* degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva dei credit default swap quotati della controparte e delle società del Gruppo, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13. Per gli strumenti finanziari a medio-lungo termine, diversi dai derivati, ove non disponibili quotazioni di mercato, il *fair value* è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e considerando il rischio di controparte nel caso di attività finanziarie e il proprio rischio credito nel caso di passività finanziarie.

La seguente tabella evidenzia pertanto, per le attività e passività finanziarie al 31 dicembre 2023 valutate al *fair value*, il livello gerarchico di valutazione del *fair value*:

(Importi in euro)

Voci di bilancio al 31.12.2023	Attività valutate al costo ammortizzato	Attività valutate al FVOCI	Attività valutate al FVPL
Altre attività non correnti	4.985.099		
Attività finanziarie non correnti	283.250.832	1.105.000	
Crediti commerciali	297.608.004		
Altre attività correnti	59.135.274		
Attività finanziarie correnti	284.377.629	0	
Disponibilità e mezzi equivalenti	152.565.746		
Totale attività	1.081.922.584	1.105.000	0

(Importi in euro)

Voci di bilancio al 31.12.2022	Attività valutate al costo ammortizzato	Attività valutate al FVOCI	Attività valutate al FVPL
Altre attività non correnti	2.820.533		
Attività finanziarie non correnti	283.288.434	1.105.000	
Crediti commerciali	337.525.334		
Altre attività correnti	41.801.537		
Attività finanziarie correnti	242.346.417	0	
Disponibilità e mezzi equivalenti	125.675.586		
Totale attività	1.033.457.842	1.105.000	0

(Importi in euro)

Voci di bilancio al 31.12.2023	Attività valutate al costo ammortizzato	Attività valutate al FVOCI	Attività valutate al FVPL
Passività finanziarie non correnti	1.286.113.528	0	
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	110.715.742		
Altre passività non correnti	35.616.908		
Passività finanziarie correnti	264.169.311	0	
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	14.893.497		
Altre passività correnti	173.636.529		
Debiti commerciali	419.205.004		
Totale passività	2.304.350.518	0	0

(Importi in euro)

Voci di bilancio al 31.12.2022	Attività valutate al costo ammortizzato	Attività valutate al FVOCI	Attività valutate al FVPL
Passività finanziarie non correnti	470.425.259	0	
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	120.215.163		
Altre passività non correnti	18.626.281		
Passività finanziarie correnti	153.334.136	0	
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	16.092.194		
Altre passività correnti	138.158.337		
Debiti commerciali	352.529.919		
Totale passività	1.269.381.289	0	0

Le attività e le passività valutate al *fair value*, indicate nella tabella sopra esposta, rientrano nel livello 2 (iii).

48 Rapporti con parti correlate

229

Nel corso dell'anno sono state effettuate operazioni con entità correlate alle normali condizioni di mercato. Tali operazioni si riferiscono ad attività commerciali svolte a favore di primaria clientela che hanno prodotto profittabilità in linea con i parametri reddituali aziendali.

La tabella di seguito riportata sintetizza sia gli scambi commerciali che quelli finanziari.

(Importi in euro)

Descrizione	Ricavi	Costi	Proventi/ (Oneri) finanziari	Crediti commer- ciali	Debiti commer- ciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari
Municipia S.p.A.	10.297.627	2.439.036	1.490.144	10.210.217	2.483.883	35.154.297	676.608
Engineering Sardegna S.r.l.	36.254	700.700	(41.049)	35.236	1.228.216	0	2.286.953
Nexen S.p.A.	4.675.753	7.865.298	(378.180)	4.173.663	5.362.819	0	10.065.654
Engineering do Brasil S.A.	473.299	523.738	94.521	734.195	90.117	3.797.537	0
Sicilia e-Servizi Venture S.c.a.r.l.	60.000	0	4.103	24.735.990	33.295	857.314	0
Engineering International Belgium S.A.	7.964.330	452.912	27.000	6.001.193	864.703	2.111.318	0
Engineering D. HUB S.p.A.	19.201.375	39.106.930	348.426	19.425.363	23.113.786	85.134	8.089.330
Engi da Argentina S.A.	0	0	0	(2)	15.043	0	0
WebResults S.r.l.	4.089.526	12.686.034	(125.988)	4.139.297	7.294.963	500.000	625.769
Engineering Software Labs d.o.o.	161.819	10.726.173	0	159.771	4.441.854	2.137	0
Engineering ITS GmbH	506.617	(2.052.570)	168.140	1.999.491	98.096	5.678.539	0
Engineering S.L.	308.912	1.264.587	0	720.057	1.506.257	0	0
Livebox S.r.l.	2.169.762	8.825.185	1.234.913	1.993.747	15.847.583	27.429.147	2.314.373
IT-Soft USA Inc.	1.198.191	836.378	1.002.636	6.114.233	976.847	49.626.746	0
Pragma S.r.l.	114.573	172.171	0	141.772	201.361	0	0
Cybertech S.r.l.	2.912.458	13.528.477	135.543	3.569.409	10.100.889	4.813.504	0
BW digitronik A.G.	5.520	0	0	5.520	0	0	0
Digitelematica S.r.l.	218.791	1.625.521	(121.547)	243.473	710.153	0	3.018.502
FDL Servizi S.r.l.	39.484	413.518	(7.500)	42.737	804.041	0	1.013.274
Eng Mexico Informatica S. de R.L.	0	34.870	0	24.291	54.260	0	0
Nexera S.p.A.	12.330	401.756	0	180	100.439	1.100.000	0
C Consulting S.p.A.	15.486	0	(527)	15.486	0	0	427.781
Movilitas Cloud BV	0	270.000	0	0	270.000	0	0
Industries Excellence GmbH	1.201.713	162.787	0	1.084.500	108.992	0	0
Movilitas France SAS	11.375	0	0	0	0	0	0
Industries Excellence S.p.A.	196.043	660.489	0	109.328	704.948	0	0
Overlord Bidco S.p.A.	0	0	35.895.162	182.221	0	423.505.749	0
Atlantic Technologies S.p.A	5.650	452.230	(1.698)	30.355	598.704	0	1.115.886
In Valmalenco S.B. S.r.l.	3.087	0	0	3.087	0	0	0
Iquii S.r.l	225	47.500	0	225	47.500	0	0
Be Think Solve Execute RO S.r.l.	0	318.023	0	0	122.302	0	0
Be Shaping the Future Management Consulting S.p.A.	1.826.093	0	605.247	1.073.248	8.504.016	12.557.040	0
Be DigiTech Solutions S.p.A.	182.235	10.294.571	0	51.720	1.732.773	0	0
Be Shaping the Future Corporate Services S.p.A.	9.238	1.855.508	0	9.238	0	0	0
Parma Valore Comune S.C.A.R.L.	19.149	0	0	19.149	0	0	0
Napoli Obiettivo Valore S.r.l.	10.093	0	(1.698)	32.615	0	0	669.952
Industries Excellence Canada	1.545.190	0	0	1.539.837	0	0	0
Extra Red S.r.l.	0	169.893	(1.708)	0	315.269	0	626.460
Centurion Newco S.p.A.	0	0	(32.265.507)	197.776	4.272	0	295.945.077
Centurion Topco S.à r.l	0	112.619	0	0	0	0	0
OverIT S.p.A.	2.741.054	25.677.530		2.439.443	607.743		
Totale	62.213.249	139.571.864	8.060.435	91.258.060	88.345.125	567.218.462	326.875.619

Nei crediti e debiti finanziari sono compresi l'utilizzo del *cash pooling* e il valore dei finanziamenti aperti alla data come di seguito dettagliato:

(Importi in euro)	
Descrizione	31.12.2023
erogati a:	
IT-Soft USA Inc.	48.868.778
Engineering International Belgium S.A.	2.100.000
Livebox S.r.l.	5.000.000
Nexera S.p.A.	1.100.000
Sicilia e-Servizi Venture S.c.a.r.l.	845.000
Overlord Bidco S.p.A.	386.601.672
Totale erogati	444.515.451
ricevuti da:	
Centurion Newco S.p.A.	280.738.413
F.D.L. Servizi S.r.l.	1.000.000
Totale ricevuti	281.738.413

Si evidenzia che il costo rilevato per il Consiglio di Amministrazione per il periodo in corso è pari a 0,6 milioni di euro. In merito al patto di stabilità in essere con alcuni dirigenti con funzioni direttive si rimanda al paragrafo "Altre passività non correnti" del presente documento.

49 Eventi accaduti successivamente al 31 dicembre 2023

In data 28 febbraio 2024, è stato notificato ad Engineering il decreto di sequestro preventivo emesso in data 8 febbraio 2024 dal Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Milano, con il quale è stata sequestrata alla Società la somma di 8.611.311,44 euro.

Tale provvedimento è stato notificato ad Engineering nella sua qualità di soggetto terzo interessato nell'ambito del procedimento penale n. 12153/21 R.G.N.R e n. 91722/22 R.G. G.I.P., istruito dalla Procura della Repubblica di Milano al fine di accertare presunti fatti di frode informatica, ai sensi dell'art. 640 *ter* comma 1 e 3 c.p., che sarebbero stati commessi anche da dipendenti di Engineering dal 2017 al 2019.

Engineering, al momento non indagata, ha provveduto a presentare istanza per ottenere la copia degli atti di indagine sui quali si basa la misura, nonché a depositare istanza di riesame avverso il provvedimento ablativo. Non appena esaminati gli atti di indagine, si valuterà se coltivare o meno l'impugnazione avverso il sequestro oppure presentare in un secondo momento un'istanza di dissequestro direttamente alla Procura della Repubblica di Milano.

50 Informazioni sui componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo

In data 21 aprile 2023, l'Assemblea degli Azionisti di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha nominato il nuovo Organo Amministrativo e il nuovo Organo di Controllo che rimarranno in carica per tre esercizi sociali e più precisamente fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

In data 5 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza che rimarrà in carica per tre esercizi sociali e più precisamente fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

In data 23 maggio 2023 è stata inoltre nominata Maria Cristina Messa come ulteriore Consigliere di Amministrazione.

In data 23 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha nominato il Comitato di Controllo Rischi e Sostenibilità ed il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, che rimarranno in carica per tre esercizi sociali e più precisamente fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Alla luce di quanto sopra, la nuova composizione degli organi è la seguente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gaetano Miccichè	Presidente
Maximo Ibarra	Consigliere e Amministratore delegato
Maria Andrisani	Consigliere
Luca Bassi	Consigliere
Giovanni Camera	Consigliere
Stefano Bontempelli	Consigliere
Fabio Cosmo Domenico Cané	Consigliere
Pietro Galli	Consigliere
Michaela Castelli	Consigliere
Vito Cozzoli	Consigliere
Aurelio Regina	Consigliere
Carlo Achermann	Consigliere
Maria Cristina Messa	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Maurizio Salom	Presidente
Domenico Muratori	Sindaco effettivo
Bettina Solimando	Sindaco effettivo
Cristiana Tironi	Sindaco supplente
Guido Riccardi	Sindaco supplente

ORGANISMO DI VIGILANZA

Alessandra Stabilini	Presidente
Michelangelo Schiano Di Cola	Componente
Roberto Fiore	Componente

COMITATO DI CONTROLLO RISCHI E SOSTENIBILITÀ

Michaela Castelli	Presidente indipendente
Maria Cristina Messa	Componente indipendente
Vito Cozzoli	Componente indipendente
Giovanni Camera	Componente non esecutivo
Pietro Galli	Componente non esecutivo

COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Vito Cozzoli	Presidente
Michaela Castelli	Componente
Aurelio Regina	Componente

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

51 Conclusioni e proposte all'Assemblea

La perdita netta di esercizio è stata di 106.295.158 euro.

Il Consiglio di Amministrazione, propone ai signori Azionisti di approvare il bilancio dell'esercizio 2023 e di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio netta conseguita pari a 106.295.158 euro.

Il Presidente in nome del Consiglio di Amministrazione fa presente che il bilancio viene sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Così come previsto dall'art. 2497-bis comma 4, si fornisce nel seguito un prospetto riepilogativo dei dati dell'ultimo bilancio approvato di Centurion Holdco S.à.r.l., la quale esercita sulla nostra Società attività di direzione e coordinamento:

Registre de Commerce et des Sociétés

Numéro RCS : B241329

Référence de dépôt : L230161404

Déposé et enregistré le 31/07/2023

CACJAXX20230719T14162302_001

RCSL Nr. : B241329

Matricule : 2019 2483 426

eCDF entry date : 24/07/2023

BALANCE SHEETFinancial year from ⁰¹ 01/01/2022 to ⁰² 31/12/2022 (in ⁰³ EUR)

Centurion Holdco S.à r.l.

4, rue Lou Hemmer

L-1748 Senningerberg

ASSETS

	Reference(s)	Current year	Previous year
A. Subscribed capital unpaid	1101	101	102
I. Subscribed capital not called	1103	103	104
II. Subscribed capital called but unpaid	1105	105	106
B. Formation expenses	1107	107	108
C. Fixed assets	1109	627.476.892,00	627.476.892,00
I. Intangible assets	1111	111	112
1. Costs of development	1113	113	114
2. Concessions, patents, licences, trade marks and similar rights and assets, if they were	1115	115	116
a) acquired for valuable consideration and need not be shown under C.I.3	1117	117	118
b) created by the undertaking itself	1119	119	120
3. Goodwill, to the extent that it was acquired for valuable consideration	1121	121	122
4. Payments on account and intangible assets under development	1123	123	124
II. Tangible assets	1125	125	126
1. Land and buildings	1127	127	128
2. Plant and machinery	1129	129	130

	Reference(s)	Current year	Previous year
3. Other fixtures and fittings, tools and equipment	1131 _____	131 _____	132 _____
4. Payments on account and tangible assets in the course of construction	1133 _____	133 _____	134 _____
III. Financial assets	1135 _____ 2.2.1,3	135 _____ 627.476.892,00	136 _____ 627.476.892,00
1. Shares in affiliated undertakings	1137 _____ 3.1	137 _____ 627.476.892,00	138 _____ 627.476.892,00
2. Loans to affiliated undertakings	1139 _____	139 _____	140 _____
3. Participating interests	1141 _____	141 _____	142 _____
4. Loans to undertakings with which the undertaking is linked by virtue of participating interests	1143 _____	143 _____	144 _____
5. Investments held as fixed assets	1145 _____	145 _____	146 _____
6. Other loans	1147 _____	147 _____	148 _____
D. Current assets	1151 _____	151 _____ 2.917.830,99	152 _____ 4.036.818,98
I. Stocks	1153 _____	153 _____	154 _____
1. Raw materials and consumables	1155 _____	155 _____	156 _____
2. Work in progress	1157 _____	157 _____	158 _____
3. Finished goods and goods for resale	1159 _____	159 _____	160 _____
4. Payments on account	1161 _____	161 _____	162 _____
II. Debtors	1163 _____ 2.2.2,4	163 _____ 5.627,94	164 _____ 535,00
1. Trade debtors	1165 _____	165 _____ 813,44	166 _____
a) becoming due and payable within one year	1167 _____	167 _____	168 _____
b) becoming due and payable after more than one year	1169 _____	169 _____ 813,44	170 _____
2. Amounts owed by affiliated undertakings	1171 _____	171 _____	172 _____
a) becoming due and payable within one year	1173 _____	173 _____	174 _____
b) becoming due and payable after more than one year	1175 _____	175 _____	176 _____
3. Amounts owed by undertakings with which the undertaking is linked by virtue of participating interests	1177 _____	177 _____	178 _____
a) becoming due and payable within one year	1179 _____	179 _____	180 _____
b) becoming due and payable after more than one year	1181 _____	181 _____	182 _____
4. Other debtors	1183 _____	183 _____ 4.814,50	184 _____ 535,00
a) becoming due and payable within one year	1185 _____	185 _____ 4.814,50	186 _____ 535,00
b) becoming due and payable after more than one year	1187 _____	187 _____	188 _____

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts

RCSL Nr.: B241329

Matricule : 2019 2483 426

	Reference(s)	Current year	Previous year
III. Investments	1189 _____	189 _____	190 _____
1. Shares in affiliated undertakings	1191 _____	191 _____	192 _____
2. Own shares	1209 _____	209 _____	210 _____
3. Other investments	1195 _____	195 _____	196 _____
IV. Cash at bank and in hand	1197 _____	197 <u>2.912.203,05</u>	198 <u>4.036.283,98</u>
E. Prepayments	1199 _____	199 _____	200 _____
TOTAL (ASSETS)		201 <u>630.394.722,99</u>	202 <u>631.513.710,98</u>

CAPITAL, RESERVES AND LIABILITIES

	Reference(s)	Current year	Previous year
A. Capital and reserves	1301 <u>4</u>	301 <u>629.250.047,44</u>	302 <u>631.082.430,10</u>
I. Subscribed capital	1303 <u>4.1</u>	303 <u>12.000,00</u>	304 <u>12.000,00</u>
II. Share premium account	1305 <u>4.2</u>	305 <u>651.195.815,00</u>	306 <u>651.195.815,00</u>
III. Revaluation reserve	1307 _____	307 _____	308 _____
IV. Reserves	1309 _____	309 <u>0,00</u>	310 _____
1. Legal reserve	1311 _____	311 _____	312 _____
2. Reserve for own shares	1313 _____	313 _____	314 _____
3. Reserves provided for by the articles of association	1315 _____	315 _____	316 _____
4. Other reserves, including the fair value reserve	1429 _____	429 <u>0,00</u>	430 _____
a) other available reserves	1431 _____	431 <u>0,00</u>	432 _____
b) other non available reserves	1433 _____	433 _____	434 _____
V. Profit or loss brought forward	1319 _____	319 <u>-20.125.384,90</u>	320 <u>-16.995.068,15</u>
VI. Profit or loss for the financial year	1321 _____	321 <u>-1.832.382,66</u>	322 <u>-3.130.316,75</u>
VII. Interim dividends	1323 _____	323 _____	324 _____
VIII. Capital investment subsidies	1325 _____	325 _____	326 _____
B. Provisions	1331 _____	331 _____	332 _____
1. Provisions for pensions and similar obligations	1333 _____	333 _____	334 _____
2. Provisions for taxation	1335 _____	335 _____	336 _____
3. Other provisions	1337 _____	337 _____	338 _____
C. Creditors	1435 <u>2.2.4</u>	435 <u>1.144.675,55</u>	436 <u>431.280,88</u>
1. Debenture loans	1437 _____	437 _____	438 _____
a) Convertible loans	1439 _____	439 _____	440 _____
i) becoming due and payable within one year	1441 _____	441 _____	442 _____
ii) becoming due and payable after more than one year	1443 _____	443 _____	444 _____
b) Non convertible loans	1445 _____	445 _____	446 _____
i) becoming due and payable within one year	1447 _____	447 _____	448 _____
ii) becoming due and payable after more than one year	1449 _____	449 _____	450 _____
2. Amounts owed to credit institutions	1355 _____	355 _____	356 _____
a) becoming due and payable within one year	1357 _____	357 _____	358 _____
b) becoming due and payable after more than one year	1359 _____	359 _____	360 _____

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts

RCSL Nr.: B241329

Matricule : 2019 2483 426

	Reference(s)	Current year	Previous year
3. Payments received on account of orders in so far as they are not shown separately as deductions from stocks	1361	361	362
a) becoming due and payable within one year	1363	363	364
b) becoming due and payable after more than one year	1365	365	366
4. Trade creditors	1367	1.139.860,55	426.465,88
a) becoming due and payable within one year	1369	1.139.860,55	426.465,88
b) becoming due and payable after more than one year	1371	371	372
5. Bills of exchange payable	1373	373	374
a) becoming due and payable within one year	1375	375	376
b) becoming due and payable after more than one year	1377	377	378
6. Amounts owed to affiliated undertakings	1379	379	380
a) becoming due and payable within one year	1381	381	382
b) becoming due and payable after more than one year	1383	383	384
7. Amounts owed to undertakings with which the undertaking is linked by virtue of participating interests	1385	385	386
a) becoming due and payable within one year	1387	387	388
b) becoming due and payable after more than one year	1389	389	390
8. Other creditors	1451	4.815,00	4.815,00
a) Tax authorities	1393	2.241	4.815,00
b) Social security authorities	1395	395	396
c) Other creditors	1397	397	398
i) becoming due and payable within one year	1399	399	400
ii) becoming due and payable after more than one year	1401	401	402
D. Deferred income	1403	403	404
TOTAL (CAPITAL, RESERVES AND LIABILITIES)	405	630.394.722,99	631.513.710,98

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts

RCSL Nr. : B241329	Matricule : 2019 2483 426
eCDF entry date : 24/07/2023	

PROFIT AND LOSS ACCOUNT

Financial year from ⁰¹ 01/01/2022 to ⁰² 31/12/2022 (in ⁰³ EUR)

Centurion Holdco S.à r.l.

4, rue Lou Hemmer
L-1748 Senningerberg

	Reference(s)	Current year	Previous year
1. Net turnover	1701 _____	701 _____	702 _____
2. Variation in stocks of finished goods and in work in progress	1703 _____	703 _____	704 _____
3. Work performed by the undertaking for its own purposes and capitalised	1705 _____	705 _____	706 _____
4. Other operating income	1713 _____	713 _____	714 _____
5. Raw materials and consumables and other external expenses	1671 _____ 5	671 _____ -1.818.483,87	672 _____ -3.114.658,95
a) Raw materials and consumables	1601 _____	601 _____	602 _____
b) Other external expenses	1603 _____ 5.1	603 _____ -1.818.483,87	604 _____ -3.114.658,95
6. Staff costs	1605 _____	605 _____	606 _____
a) Wages and salaries	1607 _____	607 _____	608 _____
b) Social security costs	1609 _____	609 _____	610 _____
i) relating to pensions	1653 _____	653 _____	654 _____
ii) other social security costs	1655 _____	655 _____	656 _____
c) Other staff costs	1613 _____	613 _____	614 _____
7. Value adjustments	1657 _____	657 _____	658 _____
a) in respect of formation expenses and of tangible and intangible fixed assets	1659 _____	659 _____	660 _____
b) in respect of current assets	1661 _____	661 _____	662 _____
8. Other operating expenses	1621 _____	621 _____	622 _____ -247,61

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts

RCSL Nr. : B241329

Matricule : 2019 2483 426

	Reference(s)	Current year	Previous year
9. Income from participating interests	1715	715	716
a) derived from affiliated undertakings	1717	717	718
b) other income from participating interests	1719	719	720
10. Income from other investments and loans forming part of the fixed assets	1721	721	722
a) derived from affiliated undertakings	1723	723	724
b) other income not included under a)	1725	725	726
11. Other interest receivable and similar income	1727	166,91	728
a) derived from affiliated undertakings	1729	729	730
b) other interest and similar income	1731	166,91	732
12. Share of profit or loss of undertakings accounted for under the equity method	1663	663	664
13. Value adjustments in respect of financial assets and of investments held as current assets	1665	665	666
14. Interest payable and similar expenses	1627	-9.250,70	628 -10.595,19
a) concerning affiliated undertakings	1629	629	630
b) other interest and similar expenses	1631	-9.250,70	632 -10.595,19
15. Tax on profit or loss	1635	635	636
16. Profit or loss after taxation	1667	-1.827.567,66	668 -3.125.501,75
17. Other taxes not shown under items 1 to 16	1637 7	-4.815,00	638 -4.815,00
18. Profit or loss for the financial year	1669	-1.832.382,66	670 -3.130.316,75

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Maximo Ibarra)

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023



Engineering Ingegneria Informatica spa

Piazzale dell'Agricoltura, 24 - 00144 Roma

Capitale sociale: 34.095.537,11 i.v.

Socio unico: Centurion Newco S.p.A.

Registro delle imprese di Roma e CF 00967720285, PI 05724831002

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Centurion Holdco S.à r.l.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.

Signori Azionisti,

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sottoposto alla Vostra approvazione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19 marzo 2024 e chiude con una perdita di euro 106.295.158.

Ci sono stati resi disponibili il progetto di bilancio, completo di note illustrative, di rendiconto finanziario e la relazione sulla gestione.

La società predispone il bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili internazionali ("IFRS").

Con la presente relazione Vi informiamo sugli aspetti più significativi dell'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio 2023 e sui relativi esiti, nonché sul risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre.

Come Vi è noto, ai sensi dell'art. 2409-bis, c. 1, c.c. la revisione legale dei conti della Vostra Società compete alla Deloitte & Touche S.p.A., di modo che la nostra attività di controllo sul bilancio si è limitata alla correttezza dell'impostazione generale e alla generale conformità alla legge.

La società lussemburghese Centurion Holdco S.à.r.l. esercita sulla Vostra Società attività di direzione e coordinamento. Il capitale sociale è invece detenuto al 100% dalla Centurion Newco S.p.A., che si configura quindi come socio unico.

ATTIVITA' DI VIGILANZA SVOLTA DAL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2403 C.C.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, hanno seguito i dettami legislativi e regolamentari e si sono ispirate alle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- regolarmente svolto e verbalizzato le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.;
- partecipato alle assemblee degli azionisti e alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- partecipato alle riunioni dei comitati endo-consiliari Controllo Rischi e Sostenibilità e per le Operazioni con le Parti Correlate, aventi compiti consultivi e di supporto per il Consiglio di Amministrazione;
- ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo,



per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. Possiamo pertanto ragionevolmente assicurare che le decisioni assunte sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

- vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle posizioni organizzative, e al riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;
- vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della Società e sulla sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, richiedendo e ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle competenti funzioni aziendali ed eseguendo ogni verifica ritenuta necessaria, senza riscontrare eccezioni degne di nota;
- proceduto, secondo quanto previsto dall'art. 2409-*septies* c.c., a un periodico scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche, senza che siano emerse informazioni da evidenziare nella presente relazione;
- preso altresì visione dei bilanci delle società controllate, nei limiti di quanto ritenuto necessario per la stesura della presente relazione e ai fini di esprimere le nostre considerazioni sul bilancio al 31 dicembre 2023 della Società, ma non anche sui singoli bilanci delle società controllate;
- abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e abbiamo preso atto della sua relazione ai sensi del D.Lgs 231, relativa all'attività di controllo per l'esercizio 2023, che non segnala criticità di particolare rilievo;
- non abbiamo ricevuto denunce *ex art.* 2408 c.c.;

inoltre, nel corso della nostra attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi che richiedessero menzione nella presente relazione.



OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN MERITO AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

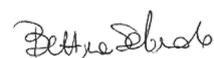
Abbiamo preso visione del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo posto l'attenzione all'impostazione generale data al progetto di bilancio, alla generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura, nonché alla sua rispondenza ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza;
- Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standard ("IFRS") come di seguito definiti, emanati dall'International Accounting Standards Board (di seguito "IASB") e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, applicati in modo coerente ai periodi esposti;
- abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione;
- abbiamo vigilato sull'impostazione contabile delle principali operazioni straordinarie deliberate o realizzate nel corso dell'esercizio 2023; in particolare:
 - con efficacia giuridica dal 1° giugno 2023 e con effetto contabile e fiscale dal 1° gennaio 2023, si è perfezionata la fusione inversa per incorporazione della società Centurion Bidco S.p.A. nella società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.;
 - con effetto dal 1° giugno 2023, si è perfezionato l'acquisto di un ramo d'azienda della controllata Livebox S.r.l. inerente l'esercizio dell'attività di "Telecomunicazioni & Media e Energy & Utilities";



- in data 30 giugno 2023, si è perfezionata l'operazione di acquisto di una piattaforma tecnologica atta a fornire servizi nell'ambito del segmento Finanza;
- in conformità con i predetti IFRS, e in particolare coi criteri e con le metodologie previsti dallo IAS 36 – Impairment of assets, la Società ha effettuato l'impairment test sulle attività immateriali a vita utile indefinita, iscritte per euro 515.650.553 alla voce "Marchi" e per euro 559.531.270 alla voce "Avviamento", dandone evidenza nella relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione il 19 marzo 2024. L'analisi effettuata ha confermato la sostenibilità dei valori iscritti all'attivo, non essendo emersa l'evidenza di perdite durevoli di valore. Come richiesto dagli IFRS, le assunzioni di base, i dati salienti e i risultati relativi allo svolgimento dell'impairment test sono ampiamente descritti nella nota integrativa. Nel corso della nostra attività di vigilanza, abbiamo preso visione della relazione degli Amministratori sull'impairment test e di quanto riportato sul punto nella nota esplicativa e non abbiamo commenti al riguardo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale della voce "Costi di sviluppo" delle immobilizzazioni immateriali, pari a euro 23.944.093 al netto dell'ammortamento. Come riferito nella nota integrativa, i costi di sviluppo sono ammortizzati in funzione della loro vita utile o, quando questa non sia determinabile puntualmente, in un periodo non eccedente i 5 anni. Inoltre, ulteriori costi di sviluppo per 41.121.587 euro sono stati iscritti tra le immobilizzazioni in corso relative ad attività immateriali, poiché sostenuti nell'ambito di progetti per la realizzazione di nuove soluzioni informatiche non ancora terminati.

RELAZIONE REVISORE LEGALE



La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha predisposto in data odierna la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nella quale esprime un giudizio senza rilievi e attesta che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società attestando inoltre la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

CONCLUSIONI

In base alle verifiche effettuate e in considerazione di quanto in precedenza evidenziato, tenuto conto che dalla relazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti non emergono rilievi e/o riserve, Vi proponiamo di approvare il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 redatto dagli Amministratori e la proposta da essi formulata di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio netta conseguita pari a 106.295.158 euro.

Roma, Milano 8 aprile 2024

I SINDACI



Maurizio Salom



Domenico Muratori



Bettina Solimando

Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. convocata per il giorno 18 aprile 2024, alle ore 14:30 ha deliberato:

- (1) di approvare il bilancio di esercizio di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2023, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, da cui risulta una perdita dell'esercizio pari a 106.295.158 euro;
- (2) di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio netta conseguita.

ENGINEERING

Piazzale dell'Agricoltura,
24, 00144, Roma

@ www.eng.it

in Engineering Group

 @LifeAtEngineering

 @EngineeringGroup